COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

RELAZIONE AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2011

PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Con l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale è chiamato a giudicare l'operato della giunta e dei dirigenti preposti ad attuare le linee programmatiche definite nella relazione previsionale e programmatica e a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi: la programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Questa valutazione costituisce un punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e come base per la definizione degli obiettivi degli esercizi futuri.

Vengono qui esposti quindi i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Partendo da queste premesse, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione prima le entrate dell'ente, cercando di approfondirne la corrispondenza tra previsioni e accertamenti e capacità di riscossione, per poi passare alla spesa letta secondo i programmi e progetti definiti ed approvati nella relazione previsionale e programmatica.

Successivamente verrà analizzata la gestione patrimoniale ed economica dell'ente che evidenzia come si è arrivati al risultato economico dell'esercizio 2011.

Infine vengono esposti gli indicatori finanziari 2011 che, mettendo in relazione dati contabili ed extracontabili, forniscono ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio.

Relazione al Rendiconto della Gestione – Anno 2011

Indice:

Conto del Bilancio 2011

Introduzione

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
- La gestione di competenza
- La gestione dei residui
- La gestione di cassa

ANALISI DELLE ENTRATE

- Riepilogo delle entrate per titoli
- Entrate tributarie
- Contributi e trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti
- Accensione di prestiti

ANALISI DELLE SPESE

- Riepilogo delle spese per titoli
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Rimborso di prestiti

Il risultato della gestione di competenza
Il risultato della gestione per programmi

ANALISI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI

Conto del Patrimonio 2011

Introduzione

ATTIVO:
Immobilizzazioni
Attivo circolante
Ratei e risconti attivi
Conti d'ordine

PASSIVO:
Patrimonio netto
Conferimenti
Debiti
Ratei e risconti passivi
Conti d'ordine

Conto Economico 2011

Introduzione

La gestione operativa
La gestione finanziaria
La gestione straordinaria
Proventi della gestione
Costi della gestione
Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate
Proventi ed oneri finanziari
Proventi ed oneri straordinari

Indicatori finanziari 2011

Introduzione

Incidenza entrate tributarie su entrate proprie
Autonomia finanziaria
Autonomia impositiva
Entrate proprie pro-capite
Pressione finanziaria
Pressione tributaria
Grado di dipendenza erariale
Intervento erariale
Intervento regionale
Entrate extratributarie su proprie
Autonomia tariffaria propria
Incidenza residui attivi
Incidenza residui passivi
Indebitamento locale pro-capite
Velocità di riscossione entrate proprie
Incidenza spesa del personale su spesa corrente
Spesa media del personale
Spesa del personale pro-capite
Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti
Rigidità spesa corrente o rigidità strutturale
Rigidità strutturale pro-capite
Velocità di gestione spese correnti
Indice di propensione all'investimento
Rigidità per indebitamento
Rapporto dipendenti-popolazione

QUADRO dimostrativo del finanziamento delle SPESE D'INVESTIMENTO 2011

CONTO DEL BILANCIO 2011

Introduzione

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni*" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 " *al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*." .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	Residui	***Competenza***	***Totale***
Fondo di cassa al 1 gennaio			3.760.832,76
RISCOSSIONI	1.769.171,66	5.421.004,93	7.190.176,59
PAGAMENTI	2.314.865,01	5.977.666,98	8.292.531,99
Fondo di cassa al 31/12			2.658.477,36
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			2.658.477,36
RESIDUI ATTIVI	980.779,98	1.605.405,94	2.586.185,92
RESIDUI PASSIVI	2.538.845,57	1.871.406,12	4.410.251,69
DIFFERENZA			-1.824.065,77
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)			
Risultato di amministrazione:			834.411,59
- Fondi Vincolati			0,00
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			197.278,84
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			637.132,75

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente

Andiamo ad analizzare le singole gestioni.

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del D.Lgvo 267/2000 "*Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi*" e in base all'art. 187, comma 1 "*L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento*.", comma 2, "*L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, puo' essere utilizzato:*

a) *per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
b) *per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;*
c) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;*
d) *per il finanziamento di spese di investimento."*

In base all'art. 188 "*L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione*."

Nella tabella che segue viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo / disavanzo di amministrazione effettuato nel corso dell'esercizio che troverà riscontro nelle successive tabelle.

AVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2011		
Avanzo risultante dal Conto del Bilancio 2010	1.706.077,90	
di cui:		
- Avanzo applicato per estinzione mutui		1.122.200,00
- Avanzo applicato agli investimenti		107.654,17
- Avanzo applicato alla spesa corrente		20.141,60
	Totale avanzo applicato	1.249.995,77

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

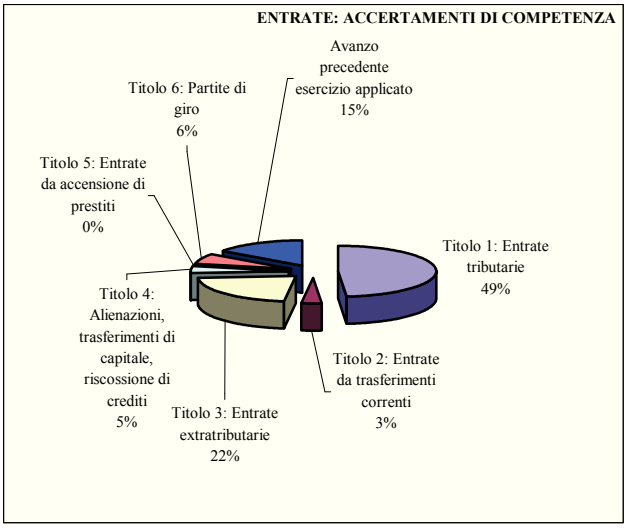
Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

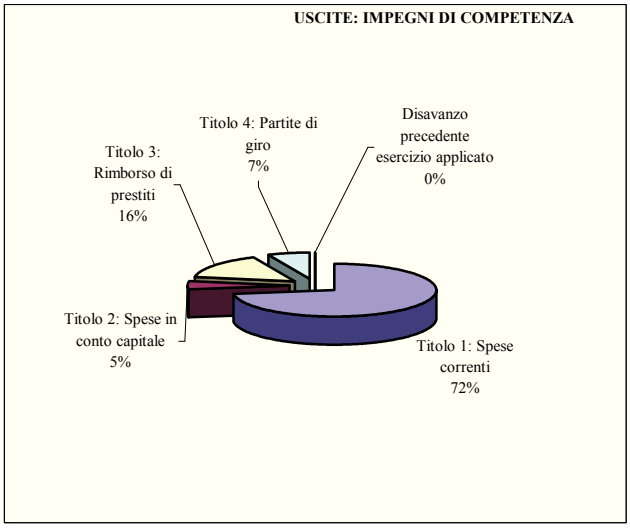
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI	5.421.004,93
PAGAMENTI	5.977.666,98
DIFFERENZA	-556.662,05
RESIDUI ATTIVI	1.605.405,94
RESIDUI PASSIVI	1.871.406,12
DIFFERENZA	-266.000,18
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	-822.662,23

Le tabelle che seguono indicano i totali distinti per titoli di entrata e di uscita.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISULTATO
Titolo 1: Entrate tributarie	4.029.108,89	
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	278.480,24	
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.810.751,28	
Titolo 4: Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	375.935,67	
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	0,00	
Titolo 6: Partite di giro	532.134,79	
Totale Parziale	7.026.410,87	
Avanzo precedente esercizio applicato	1.249.995,77	
Totale (1)		8.276.406,64
USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA	**IMPEGNI**	
Titolo 1: Spese correnti	5.706.499,24	
Titolo 2: Spese in conto capitale	390.277,85	
Titolo 3: Rimborso di prestiti	1.220.161,22	
Titolo 4: Partite di giro	532.134,79	
Totale Parziale	7.849.073,10	
Disavanzo precedente esercizio applicato	0,00	
Totale (2)		7.849.073,10
Avanzo / Disavanzo di gestione		427.333,54





Equilibri della gestione di competenza

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza degli ultimi due anni di conto del bilancio :

EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

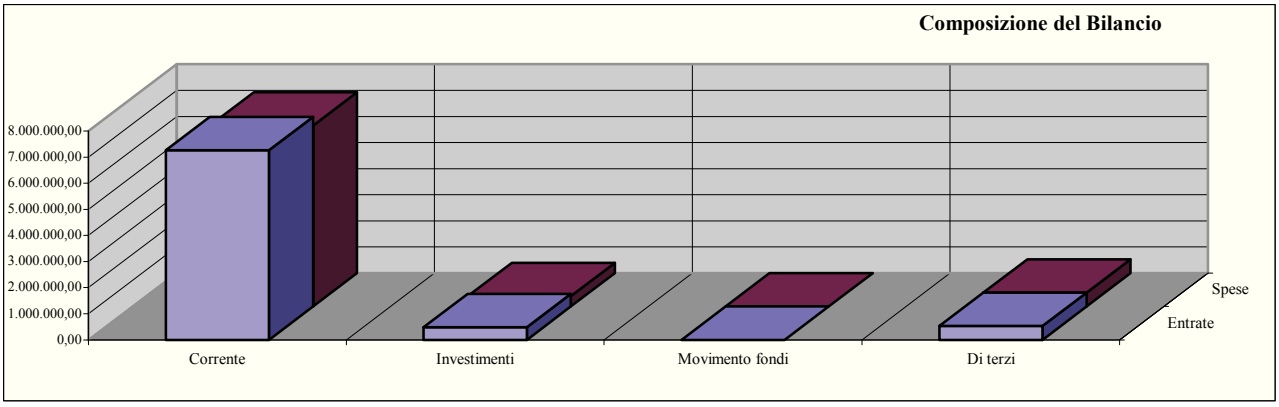
GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		2010	2011
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	(+)	6.354.139,28	6.118.340,41
Spese Correnti: Titolo I	(-)	5.848.698,15	5.706.499,24
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale)	(-)	126.637,61	1.220.161,22
DIFFERENZA	(+/-)	378.803,52	-808.320,05
Avanzo applicato al titolo I della spesa	(+)	0,00	20.141,60
Avanzo applicato per estinzione mutui	(+)	0,00	1.122.200,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio corr.	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	(-)	0,00	0,00
Altre	(+/-)	0,00	0,00
TOTALE GESTIONE CORRENTE	(+/-)	378.803,52	334.021,55
GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE		**2010**	**2011**
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	(+)	1.129.845,12	375.935,67
Avanzo applicato al titolo II	(+)	416.015,88	107.654,17
Entrate correnti destinate al titolo II	(+)	0,00	0,00
Spese titolo II	(-)	1.355.739,85	390.277,85
TOTALE GESTIONE C/CAPITALE	(+/-)	190.121,15	93.311,99
SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE	(+/-)	568.924,67	427.333,54

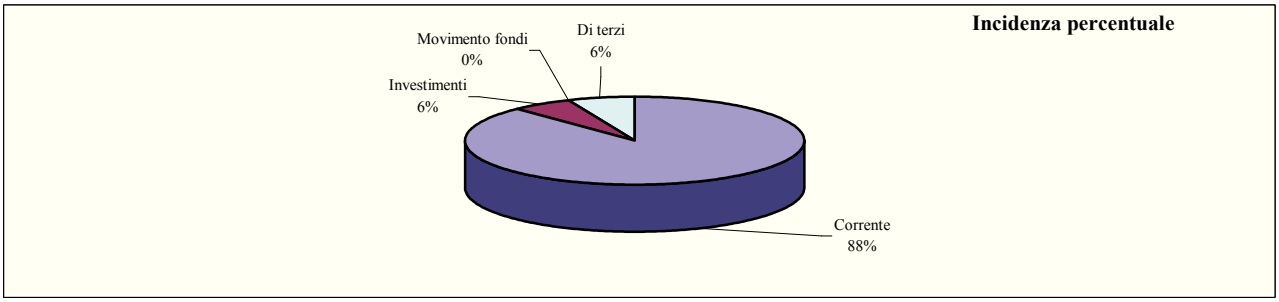
ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Analizziamo ora i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio.

Composizione del Bilancio per l'anno 2011

	Entrate	Uscite	Differenza
Corrente	7.260.682,01	6.926.660,46	334.021,55
Investimenti	483.589,84	390.277,85	93.311,99
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi	532.134,79	532.134,79	0,00
Totale	**8.276.406,64**	**7.849.073,10**	**427.333,54**

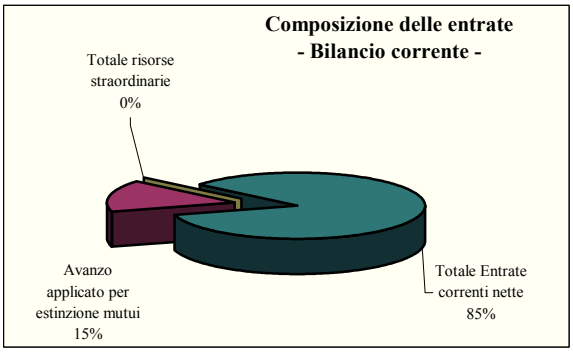


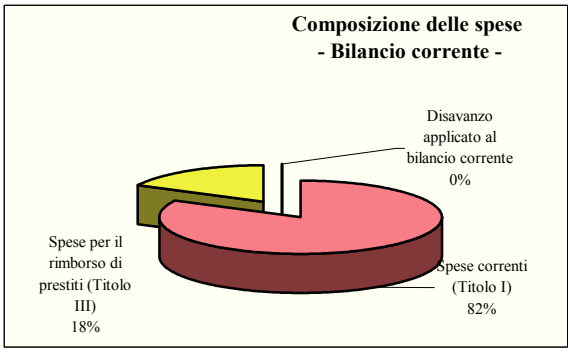


Le tabelle che seguono mettono in evidenza le singole voci che compongono il bilancio corrente, il bilancio investimenti, il bilancio movimento di fondi e il bilancio servizi c/terzi, limitati alla sola competenza.

Bilancio corrente: misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

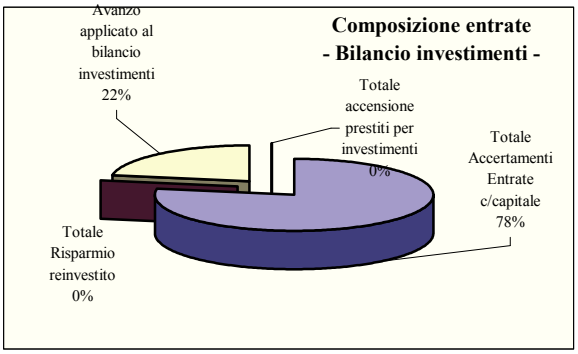
BILANCIO CORRENTE Entrate correnti: Titolo I + II + III Spese Correnti: Titolo I + III (int. 3,4,5)		Parziale	Totale
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate Tributarie (Titolo I)		4.029.108,89	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		278.480,24	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		1.810.751,28	
Totale Accertamenti Entrate correnti	(+)		6.118.340,41
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Totale Risparmio corrente	(-)		0,00
Totale Entrate correnti nette	(=)		6.118.340,41
Avanzo applicato per estinzione mutui	(+)		1.122.200,00
Avanzo applicato alla spesa corrente	(+)		20.141,60
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
Totale risorse straordinarie	(+)		0,00
Totale Entrate			**7.260.682,01**
USCITE (impegni)			
Spese correnti (Titolo I)	(+)	5.706.499,24	
Spese per il rimborso di prestiti (Titolo III)	(+)	1.220.161,22	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
Totale Impegni Spese correnti			6.926.660,46
Disavanzo applicato al bilancio corrente			0,00
Totale Uscite			**6.926.660,46**
RISULTATO bilancio di parte corrente: **Avanzo (+) / Disavanzo (-)**			**334.021,55**

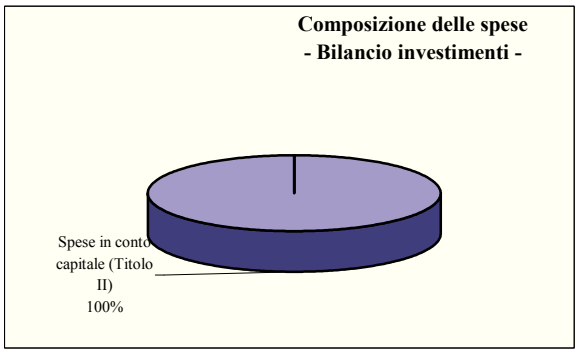




Bilancio investimenti: destinato ad assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'erogazione dei servizi pubblici e per lo sviluppo socio-economico della popolazione.

BILANCIO INVESTIMENTI Entrate vincolate: Titolo IV + V Spese d'investimento: Titolo II		**Parziale**	**Totale**
ENTRATE (accertamenti)			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	375.935,67	
- Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	0,00	
- Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
- Riscossione di crediti	(-)	0,00	
Totale Accertamenti Entrate c/capitale	(+)		375.935,67
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Totale Risparmio reinvestito	(+)		0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)		107.654,17
Entrate per accensione di prestiti (Titolo V)	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
Totale accensione prestiti per investimenti	(+)		0,00
Totale Entrate			**483.589,84**
USCITE (impegni)			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	390.277,85	
A detrarre:			
- Concessione di crediti (int. 10)	(-)	0,00	
Totale Uscite			**390.277,85**
RISULTATO bilancio Investimenti: **Avanzo (+) / Disavanzo (-)**			**93.311,99**





Bilancio movimento di fondi: movimenti di pura natura finanziaria che non comportano veri movimenti di risorse, ma sono diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità dell'ente.

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Riscossione di crediti (parte Titolo IV)	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa (parte Titolo V)	(+)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (parte Titolo V)	(+)	0,00	
Totale Entrate			**0,00**
USCITE (impegni)			
Concessione di crediti (Titolo II, int. 10)	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (parte Titolo III)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve (parte Titolo III)	(+)	0,00	
Totale Uscite			**0,00**
RISULTATO bilancio movimento di Fondi: **Avanzo (+) / Disavanzo (-)**			**0,00**

Bilancio servizi per conto terzi: movimenti che non incidono nell'attività economica dell'ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni (partite di giro).

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI		Parziali	Totali
ENTRATE (accertamenti)			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	532.134,79	
Totale Entrate			**532.134,79**
USCITE (impegni)			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	532.134,79	
Totale Uscite			**532.134,79**
RISULTATO bilancio servizi di terzi: **Avanzo (+) / Disavanzo (-)**			**0,00**

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

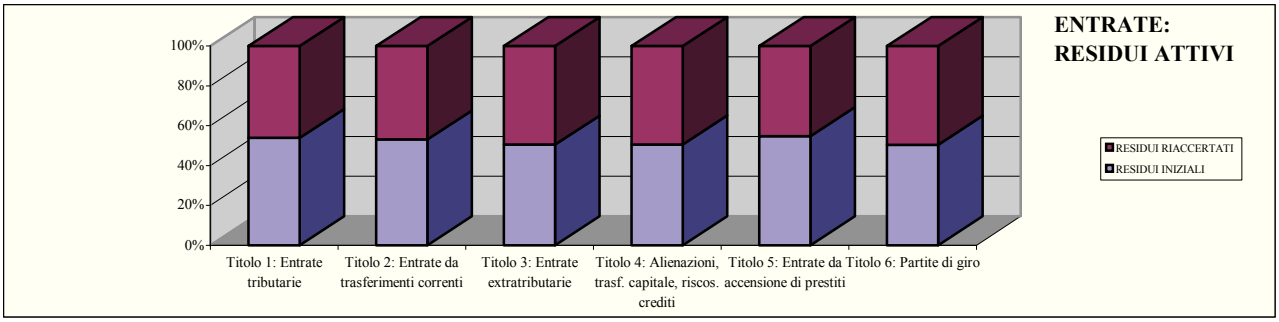
Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

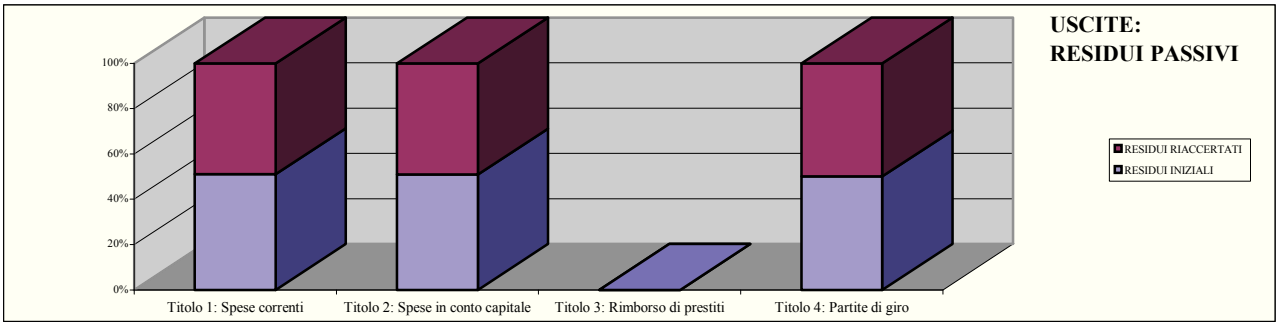
Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo di cassa al 1 gennaio	3.760.832,76
RISCOSSIONI	1.769.171,66
PAGAMENTI	2.314.865,01
Fondo di cassa al 31/12	3.215.139,41
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12	0,00
DIFFERENZA	3.215.139,41
RESIDUI ATTIVI	980.779,98
RESIDUI PASSIVI	2.538.845,57
DIFFERENZA	-1.558.065,59
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) contabile	1.657.073,82
Avanzo esercizio precedente applicato	-1.249.995,77
Avanzo esercizio precedente non applicato	-456.082,13
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	-49.004,08

Analisi del riaccertamento dei residui per titoli di entrata e spesa.

ENTRATE: RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	Scostamento %
Titolo 1: Entrate tributarie	893.134,66	765.898,16	14,25%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	630.922,82	558.536,19	11,47%
Titolo 3: Entrate extratributarie	751.640,43	736.885,00	1,96%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. capitale, riscos. crediti	660.358,61	645.813,75	2,20%
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	42.006,99	34.775,36	17,22%
Titolo 6: Partite di giro	8.162,34	8.043,18	1,46%
Totale	2.986.225,85	2.749.951,64	7,91%
USCITE: RESIDUI PASSIVI			
Titolo 1: Spese correnti	1.682.311,82	1.613.672,56	4,08%
Titolo 2: Spese in conto capitale	3.281.703,48	3.163.191,77	3,61%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 4: Partite di giro	76.965,41	76.846,25	0,15%
Totale	5.040.980,71	4.853.710,58	3,71%





Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI		
ENTRATE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)	**2010**	**2011**
Residui Anno Precedente	3.018.214,42	2.275.697,91
Residui Riaccertati	2.778.430,77	2.061.319,35
Grado di realizzazione residui	92,06%	90,58%
Riscossione dei Residui	2.184.443,38	1.553.510,65
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV,V)	**2010**	**2011**
Residui Anno Precedente	276.238,67	702.365,60
Residui Riaccertati	261.380,08	680.589,11
Grado di realizzazione residui	94,62%	96,90%
Riscossione dei Residui	35.824,95	215.461,01
USCITE		
PARTE CORRENTE (TIT. I)	**2010**	**2011**
Residui Anno Precedente	1.499.091,79	1.682.311,82
Residui Riaccertati	1.419.862,74	1.613.672,56
Grado di smaltimento residui	94,71%	95,92%
Pagamento dei Residui	1.075.858,00	1.177.636,78
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)	**2010**	**2011**
Residui Anno Precedente	3.151.037,41	3.281.703,48
Residui Riaccertati	2.446.201,03	3.163.191,77
Grado di smaltimento residui	77,63%	96,39%
Pagamento dei Residui	517.001,76	1.068.382,78

I minori residui attivi discendono da: **Insussistenze dei residui attivi**	
Minori residui attivi (gestione corrente)	-214.515,35
Minori residui attivi (gestione conto capitale)	-21.776,49
Minori residui attivi (gestione servizi c/terzi)	-119,16
Maggiori residui attivi	136,79
MINORI RESIDUI ATTIVI	-236.274,21
I minori residui passivi discendono da: **Insussistenze ed economie dei residui passivi**	
Gestione corrente	-68.639,26
Gestione in conto capitale	-118.511,71
Gestione servizi c/terzi	-119,16
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	-187.270,13

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Residui	Esercizi Prec.	2006	2007	2008	2009	2010	2011
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	1.479,93	0,00	101.320,27	877.622,43
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	13.405,48	106.918,35	147.838,75
Titolo III	4.316,64	2.673,44	25.311,11	38.780,22	54.755,23	158.848,03	549.827,16
Titolo IV	127.552,34	7.500,00	0,00	0,00	2.628,40	292.672,00	375,32
Titolo V	34.775,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	7.718,18	0,00	0,00	0,00	125,00	0,00	29.742,28
TOTALE RESIDUI ATTIVI	174.362,52	10.173,44	25.311,11	40.260,15	70.914,11	659.758,65	1.605.405,94
PASSIVI							
Titolo I	29.129,90	2.061,02	28.421,92	75.480,02	58.527,25	242.415,67	1.454.695,81
Titolo II	316.160,84	163.534,68	105.814,37	163.884,35	143.238,70	1.202.176,05	358.604,24
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.618,64	1.413,90	500,00	271,63	736,63	460,00	58.106,07
TOTALE RESIDUI PASSIVI	349.909,38	167.009,60	134.736,29	239.636,00	202.502,58	1.445.051,72	1.871.406,12

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	GESTIONE		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa al 1 gennaio	//	//	3.760.832,76
RISCOSSIONI	1.769.171,66	5.421.004,93	7.190.176,59
PAGAMENTI	2.314.865,01	5.977.666,98	8.292.531,99
Fondo di cassa al 31/12			2.658.477,36
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			2.658.477,36

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

Componenti di Bilancio	**Riscossioni C/Competenza**	**Pagamenti C/Competenza**	**Differenza**
Corrente	4.543.052,07	5.471.964,65	-928.912,58
Investimenti	375.560,35	31.673,61	343.886,74
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi	502.392,51	474.028,72	28.363,79
Totale	**5.421.004,93**	**5.977.666,98**	**-556.662,05**

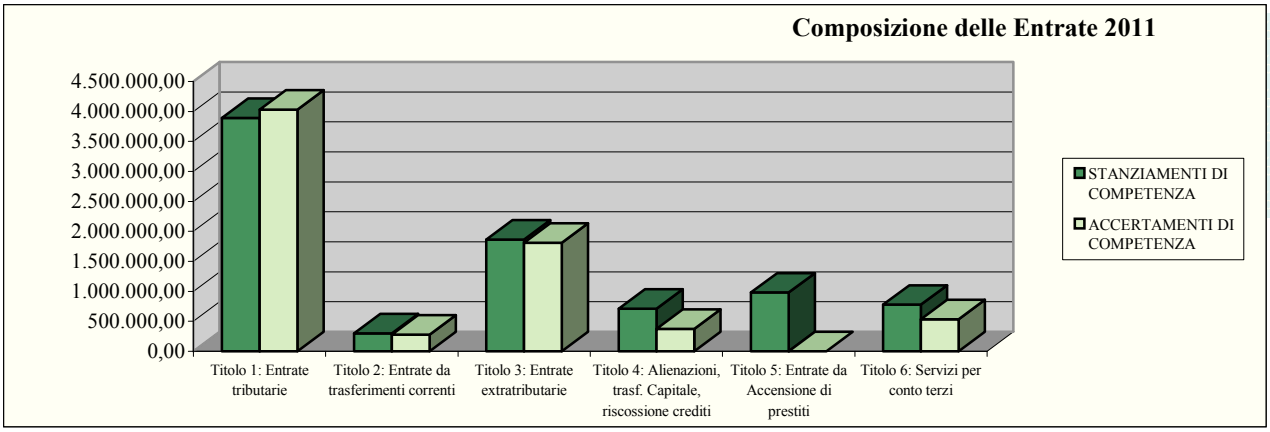
Componenti di Bilancio	**Riscossioni C/Residuo**	**Pagamenti C/residuo**	**Differenza**
Corrente	1.553.510,65	1.177.636,78	375.873,87
Investimenti	215.461,01	1.068.382,78	-852.921,77
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Di terzi	200,00	68.845,45	-68.645,45
Totale	**1.769.171,66**	**2.314.865,01**	**-545.693,35**

ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.
Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

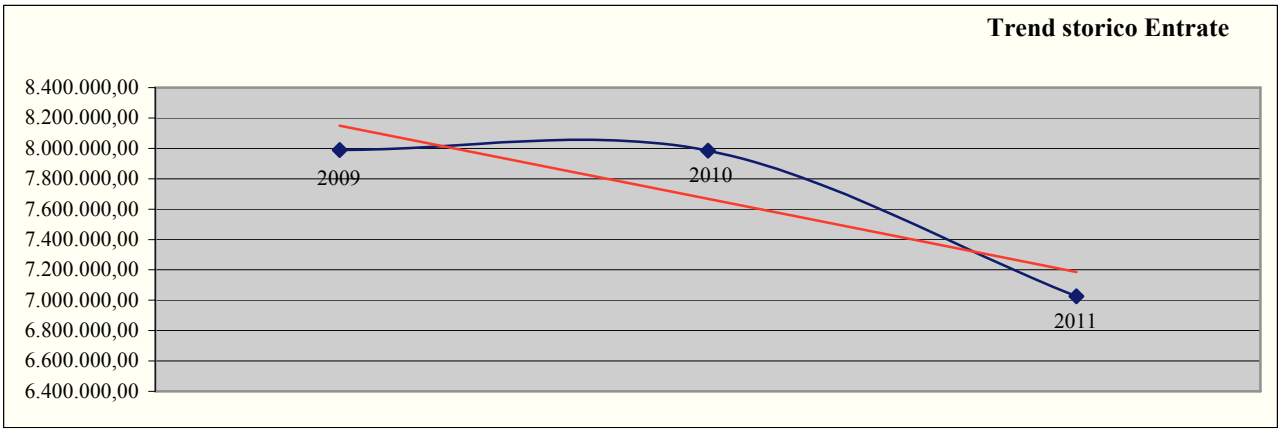
Entrate	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Entrate tributarie	3.889.872,62	45,67%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	300.752,20	3,53%
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.861.951,09	21,86%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	708.169,61	8,31%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	980.000,00	11,50%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	777.330,00	9,13%
Totale Entrate	**8.518.075,52**	

Entrate	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Entrate tributarie	4.029.108,89	57,34%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	278.480,24	3,96%
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.810.751,28	25,77%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	375.935,67	5,35%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	532.134,79	7,57%
Totale Entrate	**7.026.410,87**	



La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Titolo 1: Entrate tributarie	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	2.252.443,65	1.865.661,00	278.480,24
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	650.589,18	1.129.845,12	375.935,67
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto terzi	586.711,11	501.036,45	532.134,79
Totale Entrate	**7.989.698,08**	**7.985.020,85**	**7.026.410,87**



LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.
Fanno parte della categoria delle imposte : l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, l'addizionale comunale sull'IRPEF e la compartecipazione IRPEF.

Fanno parte della categoria delle tasse: la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e relativa addizionale erariale (dall'anno 2006 trasformata in tariffa).

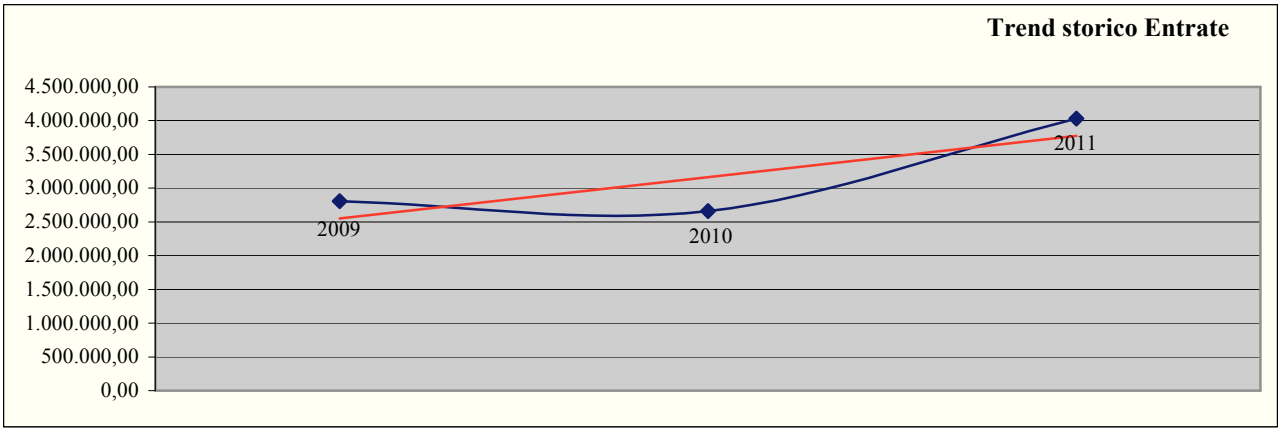
La categoria dei tributi speciali è una voce residuale che porta come posta principale i diritti sulle pubbliche affissioni.

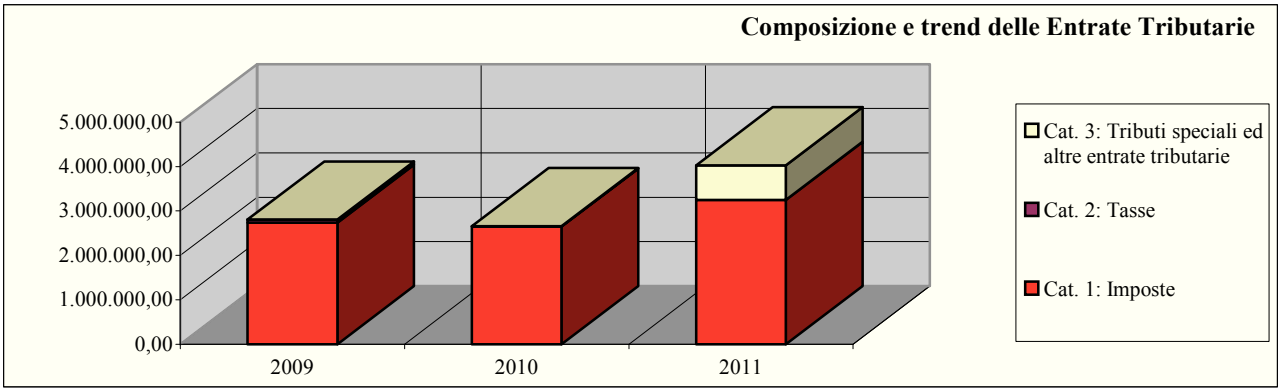
La tabella riporta le entrate del titolo I accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate tributarie (Tit. I)	**ACCERTAMENTI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
Cat. 1: Imposte	3.246.748,16	80,58
Cat. 2: Tasse	2.728,86	0,07
Cat. 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	779.631,87	19,35
Totale Entrate Titolo I	**4.029.108,89**	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate tributarie dell'ultimo triennio.

Entrate tributarie (Tit. I)	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Cat. 1: Imposte	2.733.077,39	2.645.879,71	3.246.748,16
Cat. 2: Tasse	67.797,91	9.766,77	2.728,86
Cat. 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	4.264,82	2.712,70	779.631,87
Totale Entrate Titolo I	**2.805.140,12**	**2.658.359,18**	**4.029.108,89**





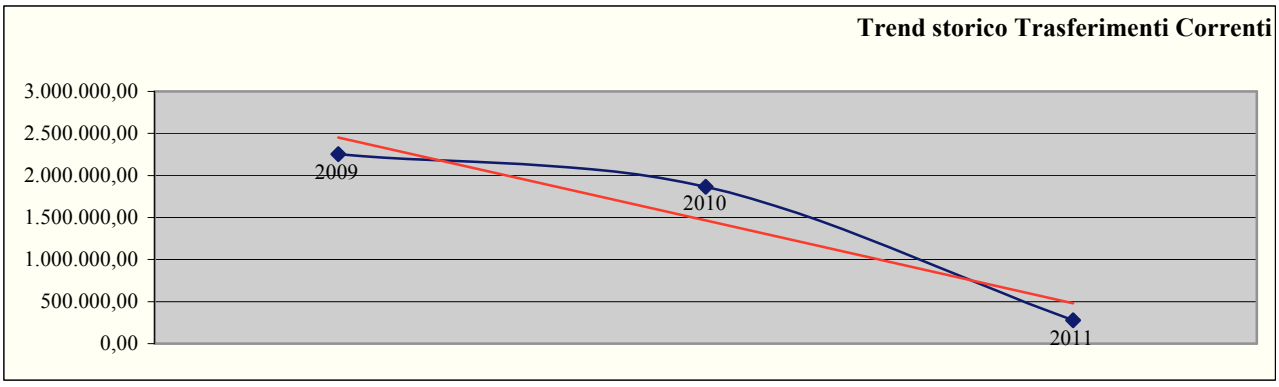
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

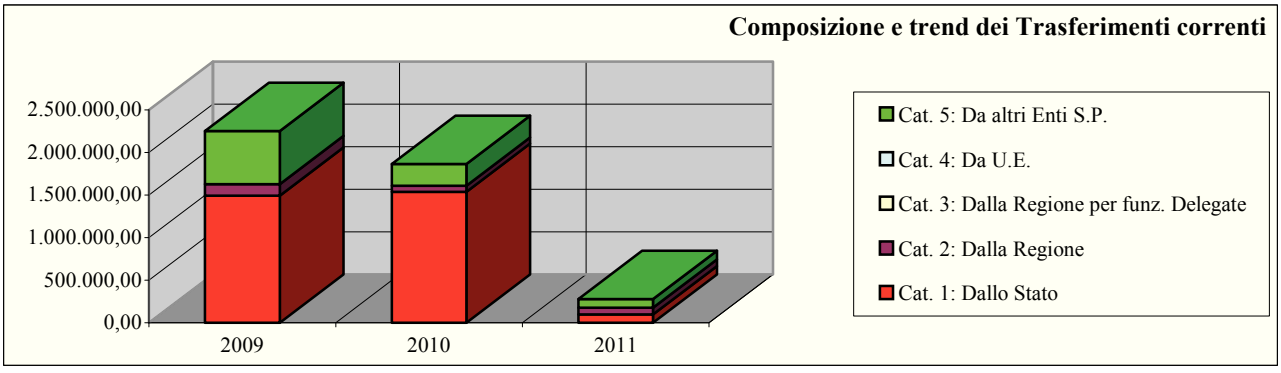
Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.
La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Dallo Stato	98.635,04	35,42%
Cat. 2: Dalla Regione	76.824,05	27,59%
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	0,00	0,00%
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00%
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	103.021,15	36,99%
Totale Entrate Titolo II	**278.480,24**	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti correnti dell'ultimo triennio.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Cat. 1: Dallo Stato	1.491.985,05	1.536.194,82	98.635,04
Cat. 2: Dalla Regione	136.855,28	74.666,60	76.824,05
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	623.603,32	254.799,58	103.021,15
Totale Entrate Titolo II	**2.252.443,65**	**1.865.661,00**	**278.480,24**





LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

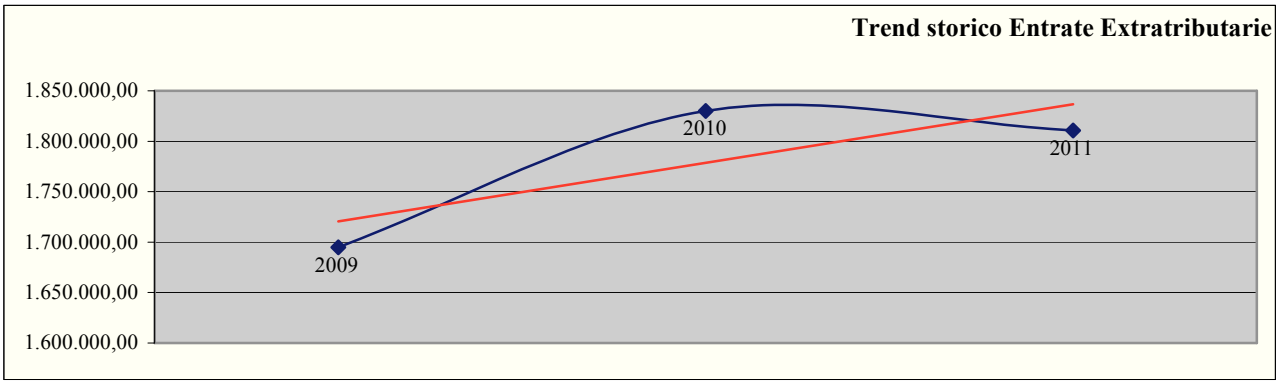
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

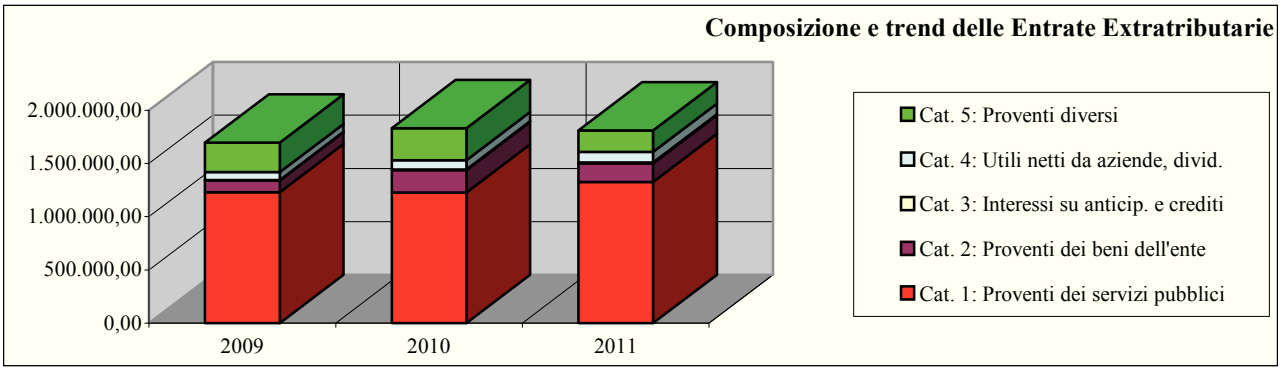
La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	1.327.434,12	73,31%
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	173.710,84	9,59%
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	8.031,55	0,44%
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	100.370,35	5,54%
Cat. 5: Proventi diversi	201.204,42	11,11%
Totale Entrate Titolo III	**1.810.751,28**	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate extratributarie dell'ultimo triennio.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	1.231.429,29	1.227.650,83	1.327.434,12
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	108.913,07	209.941,33	173.710,84
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	4.193,63	5.380,97	8.031,55
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	73.544,72	86.676,05	100.370,35
Cat. 5: Proventi diversi	276.733,31	300.469,92	201.204,42
Totale Entrate Titolo III	**1.694.814,02**	**1.830.119,10**	**1.810.751,28**





ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Le entrate del titolo IV sono di diversa natura e destinazione.

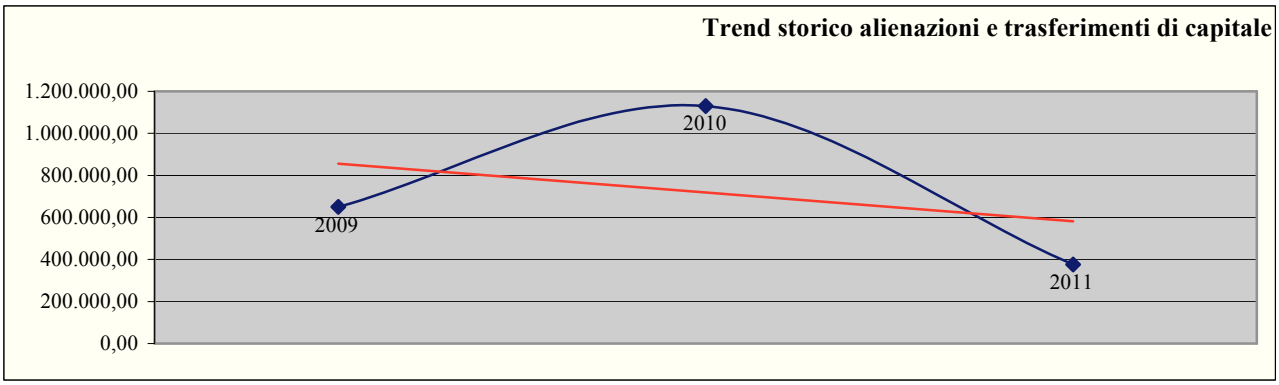
Le alienazioni rappresentano una fonte di autofinanziamento; i trasferimenti in conto capitale evidenziano le quote di partecipazione da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti; le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie che fanno parte dei movimenti di fondi.

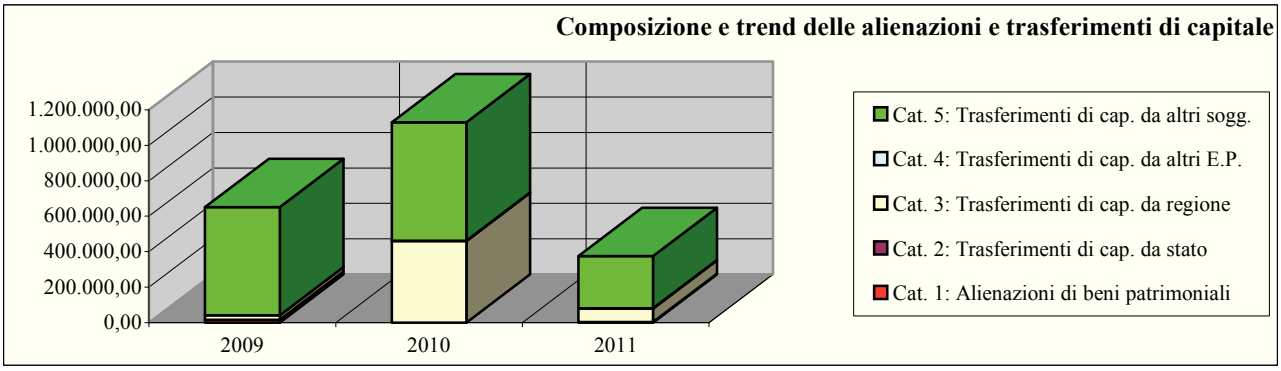
La tabella riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Alienazioni, trasferim. capitale (Tit. IV)	**ACCERTAMENTI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	3.372,19	0,90
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	76.859,90	20,44
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	1.000,00	0,27
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	294.703,58	78,39
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	**375.935,67**	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti di capitale dell'ultimo triennio.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	16.222,69	0,00	3.372,19
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	25.668,40	460.829,57	76.859,90
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	0,00	1.036,89	1.000,00
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	608.698,09	667.978,66	294.703,58
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo IV	**650.589,18**	**1.129.845,12**	**375.935,67**





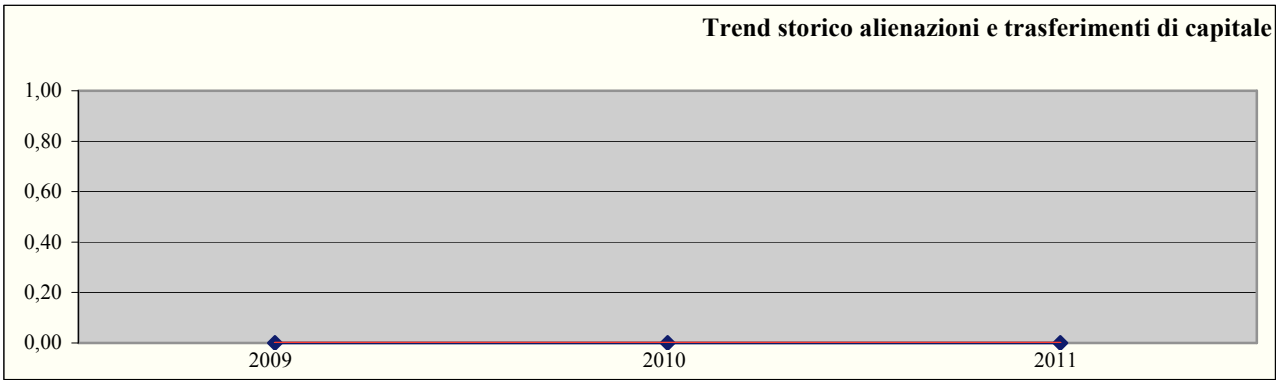
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

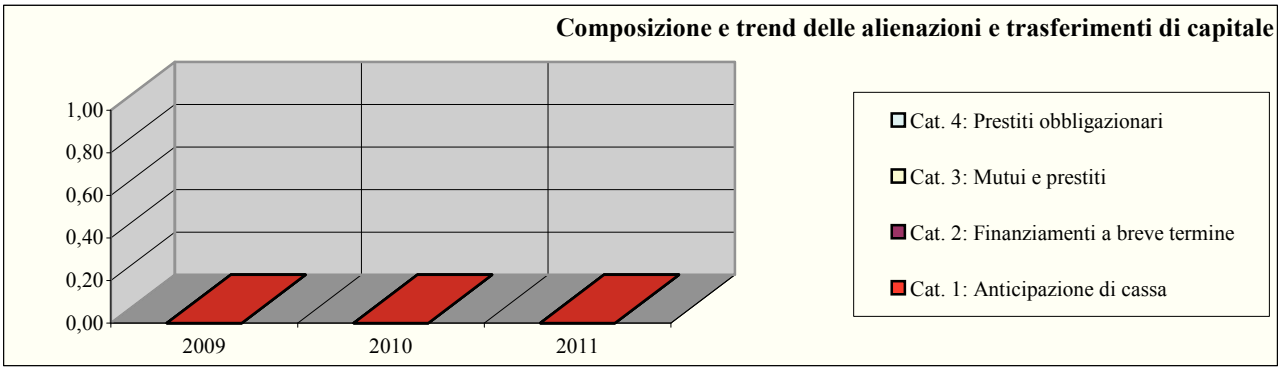
Le entrate del titolo V sono costituite in parte dall'anticipazione di cassa e, in parte, da quelle risorse necessarie al completamento del finanziamento del piano d'investimento dell'ente (ricorso al credito o all'indebitamento).
La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Accensione di prestiti (Tit. V)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Anticipazione di cassa	0,00	
Cat. 2: Finanziamenti a breve termine	0,00	
Cat. 3: Mutui e prestiti	0,00	
Cat. 4: Prestiti obbligazionari	0,00	
Totale Entrate Titolo V	**0,00**	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell'ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accertamenti di Competenza		
	2009	2010	2011
Cat. 1: Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Cat. 2: Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4: Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titolo V	**0,00**	**0,00**	**0,00**





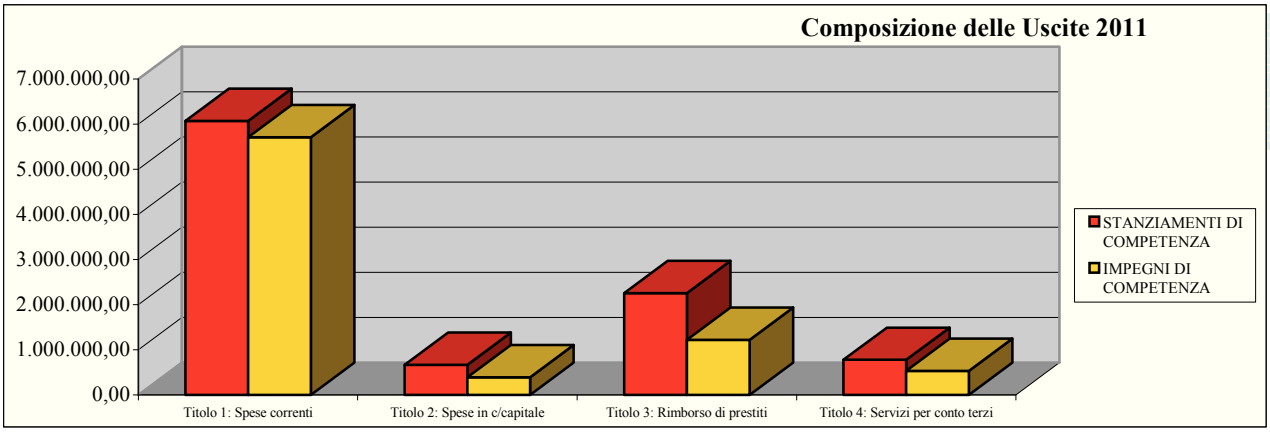
ANALISI DELLA SPESA

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

Iniziamo quindi ad analizzare le spese in base alla loro natura suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

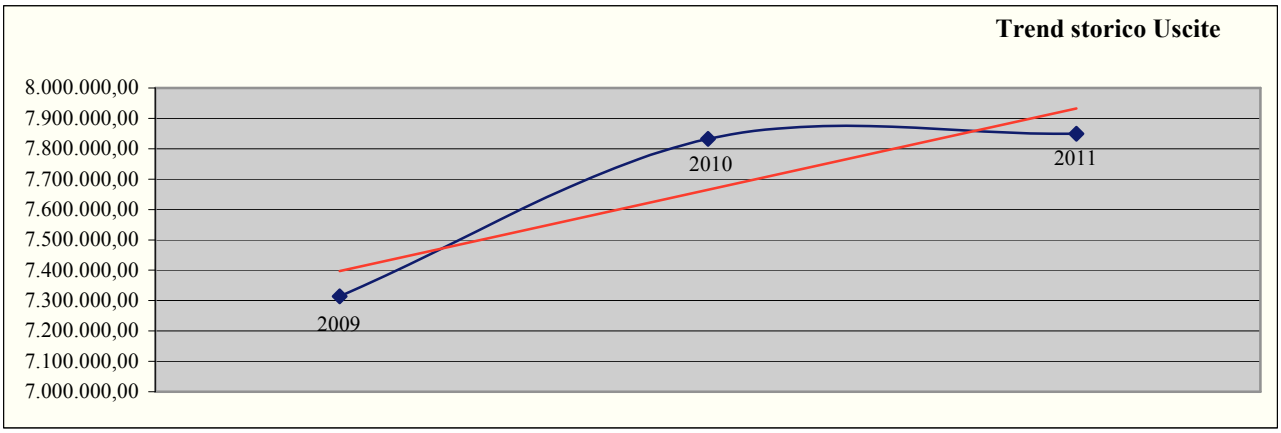
Uscite	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	6.072.060,51	62,16%
Titolo 2: Spese in c/capitale	665.823,78	6,82%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	2.252.857,00	23,06%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	777.330,00	7,96%
Totale Uscite	**9.768.071,29**	

Uscite	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	5.706.499,24	72,70%
Titolo 2: Spese in c/capitale	390.277,85	4,97%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	1.220.161,22	15,55%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	532.134,79	6,78%
Totale Uscite	**7.849.073,10**	



La tabella che segue riporta gli impegni delle uscite dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Uscite	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
Titolo 1: Spese correnti	5.974.345,64	5.848.698,15	5.706.499,24
Titolo 2: Spese in c/capitale	582.105,98	1.355.739,85	390.277,85
Titolo 3: Rimborso di prestiti	171.053,32	126.637,61	1.220.161,22
Titolo 4: Servizi per conto terzi	586.711,11	501.036,45	532.134,79
Totale Uscite	**7.314.216,05**	**7.832.112,06**	**7.849.073,10**



Andiamo ora ad analizzare i singoli titoli della spesa.

SPESE CORRENTI

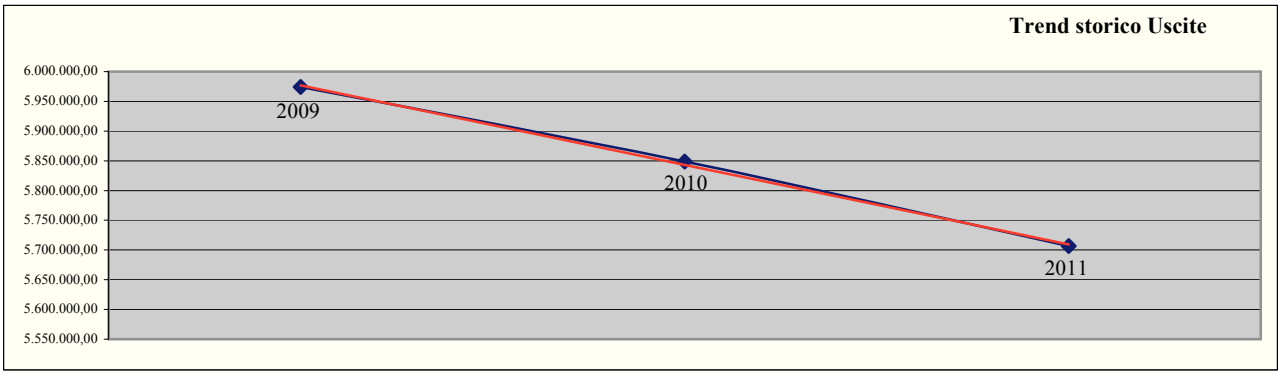
Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati.

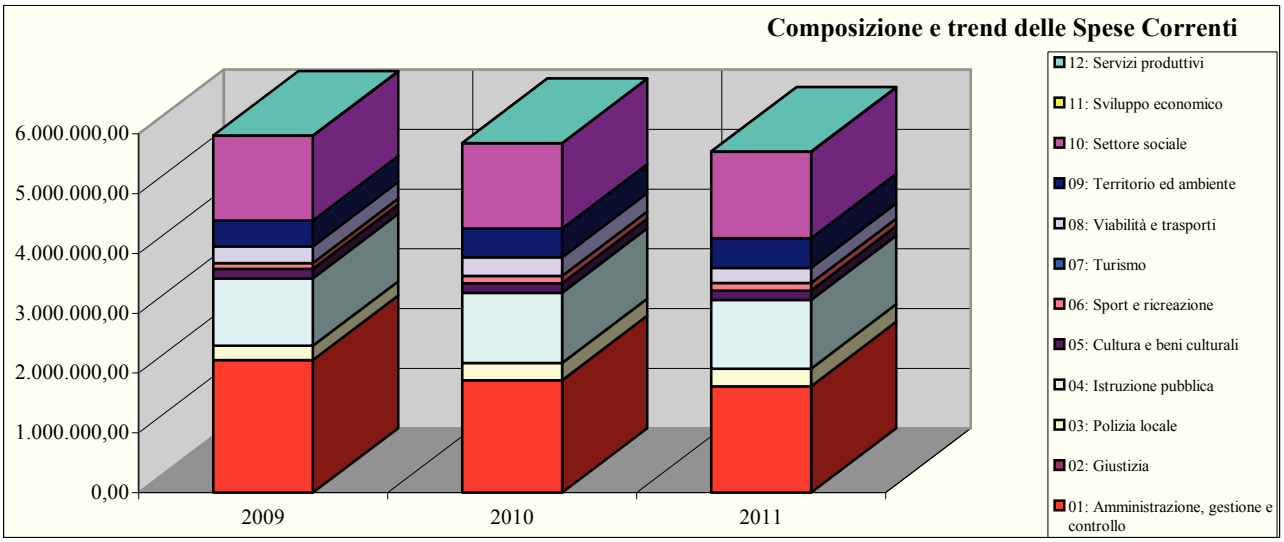
La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese correnti (Tit. I) **Funzioni**	**IMPEGNI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
01: Amministrazione, gestione e controllo	1.778.725,03	31,17
02: Giustizia	0,00	0,00
03: Polizia locale	295.854,27	5,18
04: Istruzione pubblica	1.147.938,60	20,12
05: Cultura e beni culturali	156.783,61	2,75
06: Sport e ricreazione	125.857,31	2,21
07: Turismo	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	255.742,57	4,48
09: Territorio ed ambiente	494.175,46	8,66
10: Settore sociale	1.447.339,75	25,36
11: Sviluppo economico	4.000,00	0,07
12: Servizi produttivi	82,64	0,00
Totale Uscite Titolo I	**5.706.499,24**	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I) Funzioni	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
01: Amministrazione, gestione e controllo	2.218.407,51	1.880.268,51	1.778.725,03
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Polizia locale	237.581,87	287.917,27	295.854,27
04: Istruzione pubblica	1.127.900,79	1.174.045,91	1.147.938,60
05: Cultura e beni culturali	158.350,66	160.117,54	156.783,61
06: Sport e ricreazione	98.165,17	121.152,00	125.857,31
07: Turismo	0,00	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	277.977,21	312.271,55	255.742,57
09: Territorio ed ambiente	434.880,42	481.742,23	494.175,46
10: Settore sociale	1.417.327,37	1.427.101,70	1.447.339,75
11: Sviluppo economico	3.672,00	3.998,80	4.000,00
12: Servizi produttivi	82,64	82,64	82,64
Totale Uscite Titolo I	**5.974.345,64**	**5.848.698,15**	**5.706.499,24**



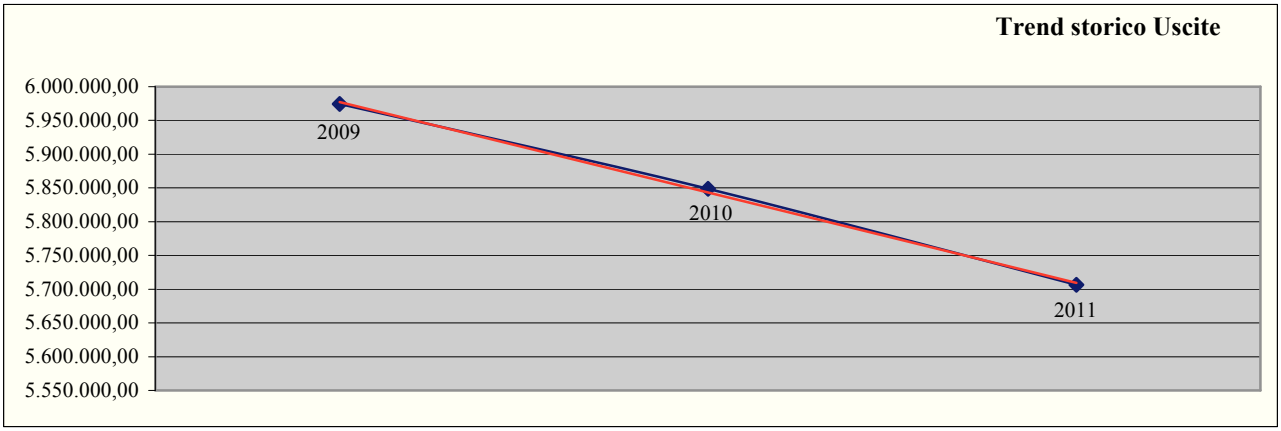


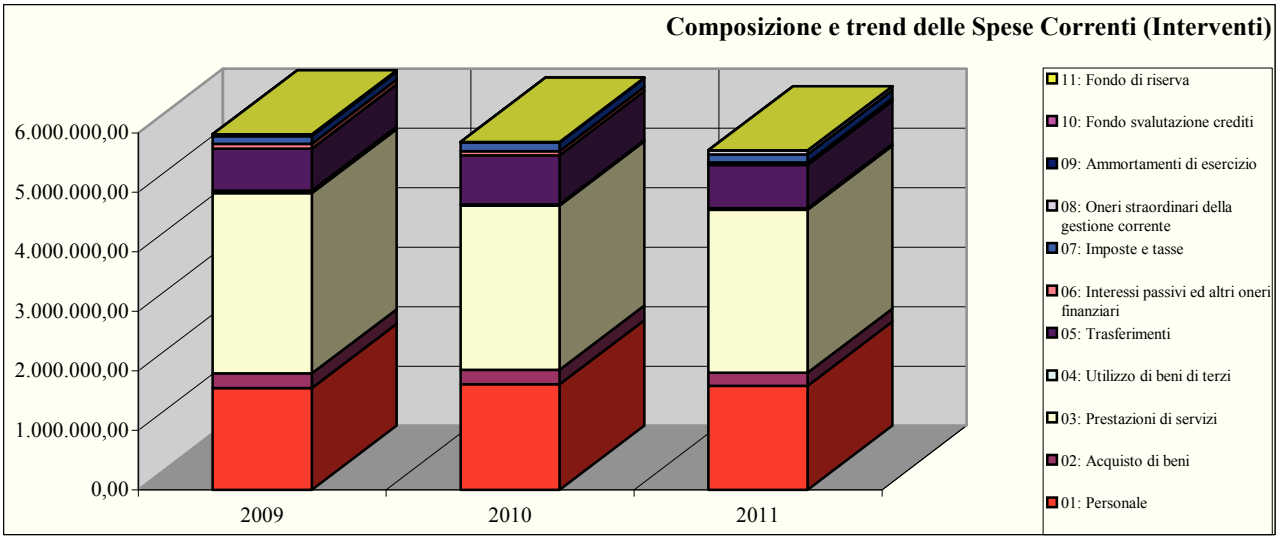
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese correnti (Tit. I) **Interventi**	**IMPEGNI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
01: Personale	1.750.288,17	30,67
02: Acquisto di beni	217.906,95	3,82
03: Prestazioni di servizi	2.737.028,44	47,96
04: Utilizzo di beni di terzi	29.980,00	0,53
05: Trasferimenti	724.224,84	12,69
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	42.685,29	0,75
07: Imposte e tasse	132.999,27	2,33
08: Oneri straordinari della gestione corrente	71.386,28	1,25
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00
Totale Spese Titolo I	**5.706.499,24**	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I) Interventi	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
01: Personale	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17
02: Acquisto di beni	245.375,29	243.327,32	217.906,95
03: Prestazioni di servizi	3.026.244,42	2.761.150,51	2.737.028,44
04: Utilizzo di beni di terzi	42.972,98	19.852,98	29.980,00
05: Trasferimenti	708.737,53	823.141,94	724.224,84
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	79.855,50	70.553,75	42.685,29
07: Imposte e tasse	129.139,06	144.915,15	132.999,27
08: Oneri straordinari della gestione corrente	29.862,00	11.866,40	71.386,28
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo I	**5.974.345,64**	**5.848.698,15**	**5.706.499,24**





SPESE IN CONTO CAPITALE

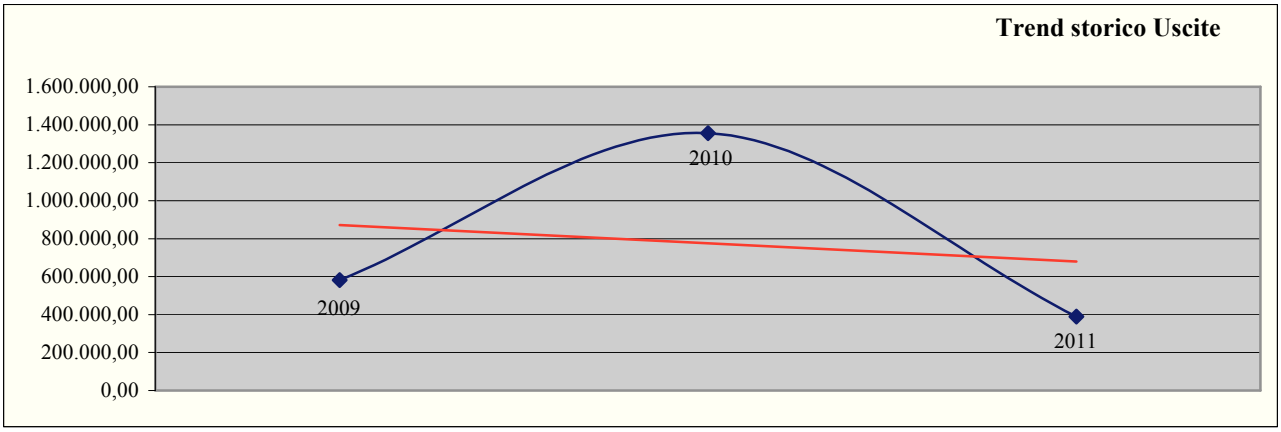
Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

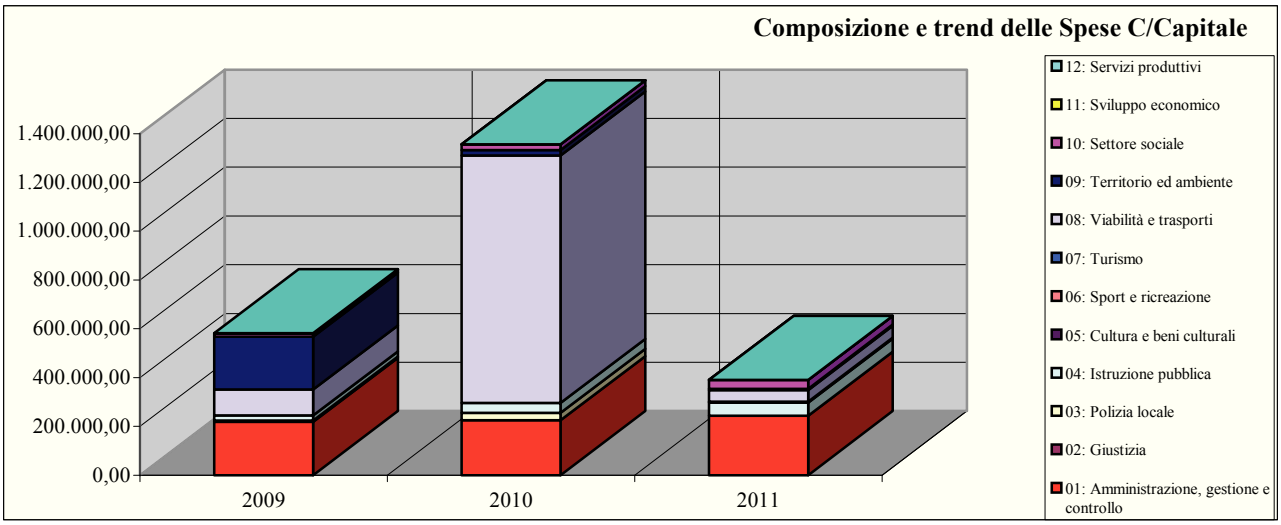
La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) **Funzioni**	**IMPEGNI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
01: Amministrazione, gestione e controllo	243.589,21	62,41
02: Giustizia	0,00	0,00
03: Polizia locale	0,00	0,00
04: Istruzione pubblica	53.152,25	13,62
05: Cultura e beni culturali	0,00	0,00
06: Sport e ricreazione	4.500,00	1,15
07: Turismo	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	47.808,00	12,25
09: Territorio ed ambiente	5.130,78	1,31
10: Settore sociale	36.097,61	9,25
11: Sviluppo economico	0,00	0,00
12: Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale Spese Titolo II	**390.277,85**	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese in conto capitale dell'ultimo triennio al fine di valutare la tendenza degli investimenti.

Spese in c/capitale (Tit. II) Funzioni	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
01: Amministrazione, gestione e controllo	218.200,00	224.907,74	243.589,21
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Polizia locale	6.000,00	29.896,70	0,00
04: Istruzione pubblica	20.741,58	41.558,51	53.152,25
05: Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
06: Sport e ricreazione	0,00	0,00	4.500,00
07: Turismo	0,00	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	106.396,00	1.014.204,29	47.808,00
09: Territorio ed ambiente	216.640,00	21.886,71	5.130,78
10: Settore sociale	13.128,40	23.285,90	36.097,61
11: Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12: Servizi produttivi	1.000,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo II	**582.105,98**	**1.355.739,85**	**390.277,85**



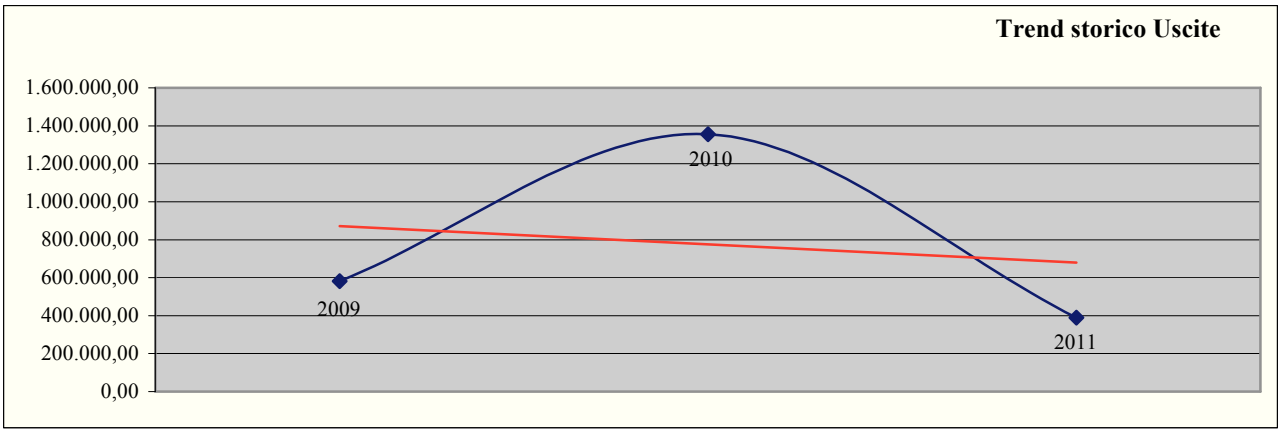


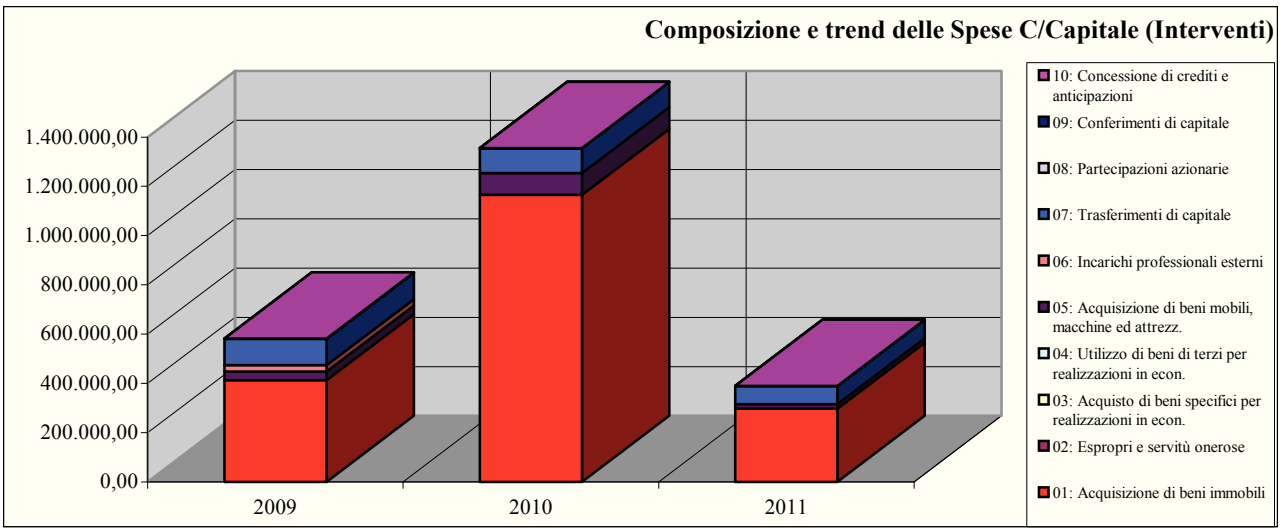
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese in c/capitale (Tit. II) **Interventi**	**IMPEGNI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
01: Acquisizione di beni immobili	296.982,12	76,10
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni In economia	0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	18.628,15	4,77
06: Incarichi professionali esterni	0,00	0,00
07: Trasferimenti di capitale	74.667,58	19,13
08: Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese Titolo II	**390.277,85**	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese di investimento dell'ultimo triennio.

Spese in c/capitale (Tit. II) Interventi	Impegni di Competenza		
	2009	2010	2011
01: Acquisizione di beni immobili	413.036,00	1.165.204,29	296.982,12
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in econ.	0,00	0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in econ.	0,00	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezz.	35.069,98	88.463,18	18.628,15
06: Incarichi professionali esterni	26.000,00	0,00	0,00
07: Trasferimenti di capitale	107.000,00	102.072,38	74.667,58
08: Partecipazioni azionarie	1.000,00	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo II	**582.105,98**	**1.355.739,85**	**390.277,85**





SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

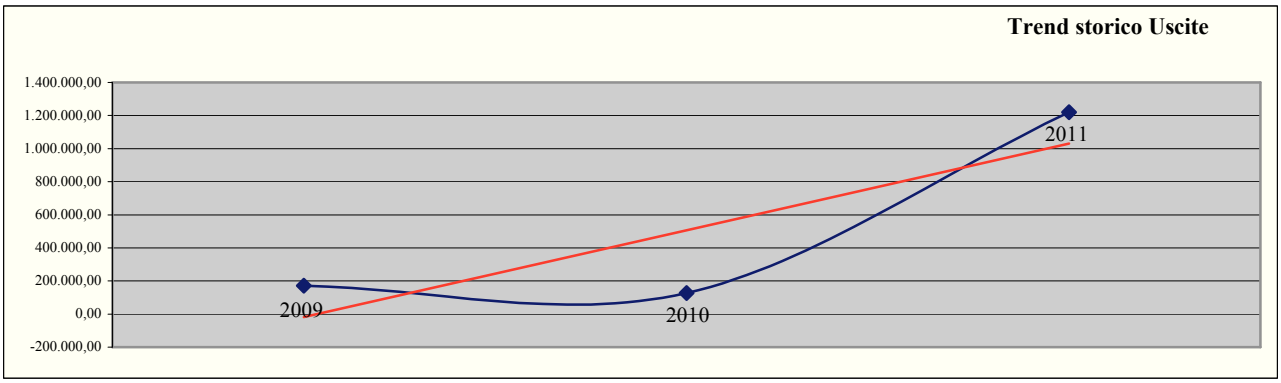
Le spese per il rimborso di prestiti comprendono tutte le somme finalizzate al rimborso delle quote di capitale dei prestiti contratti e le anticipazioni di cassa.

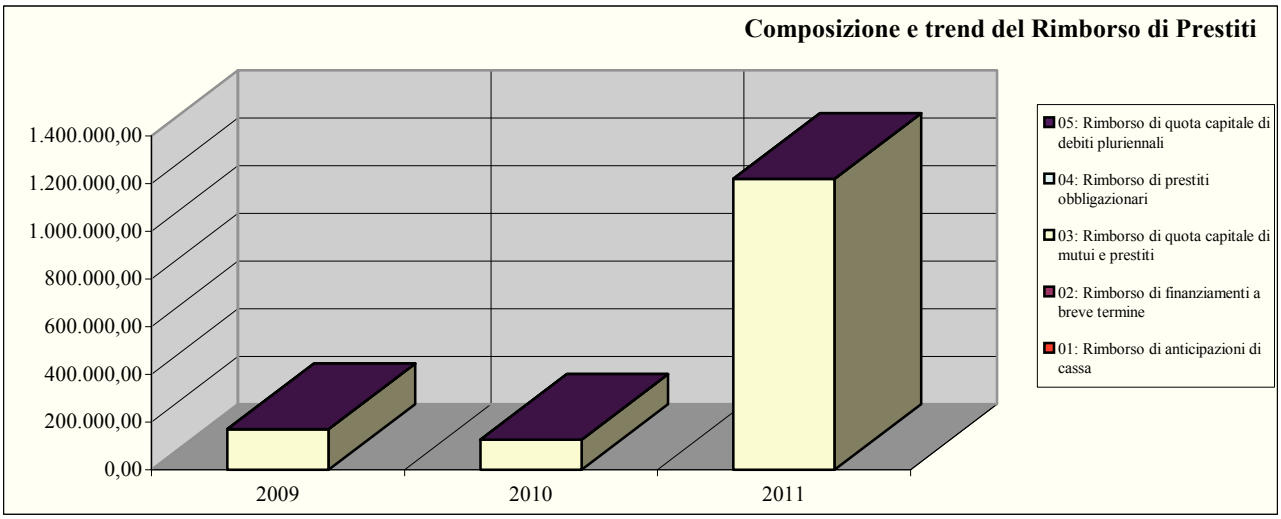
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo III impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III) **Interventi**	**IMPEGNI DI COMPETENZA**	**% sul totale**
01: Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
02: Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
03: Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.220.161,22	100,00
04: Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
05: Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Totale Spese Titolo III	**1.220.161,22**	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese per il rimborso di prestiti dell'ultimo triennio.

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III	Impegni di Competenza		
Interventi	**2009**	**2010**	**2011**
01: Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
02: Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
03: Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	171.053,32	126.637,61	1.220.161,22
04: Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
05: Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo III	**171.053,32**	**126.637,61**	**1.220.161,22**





SERVIZI PER CONTO TERZI

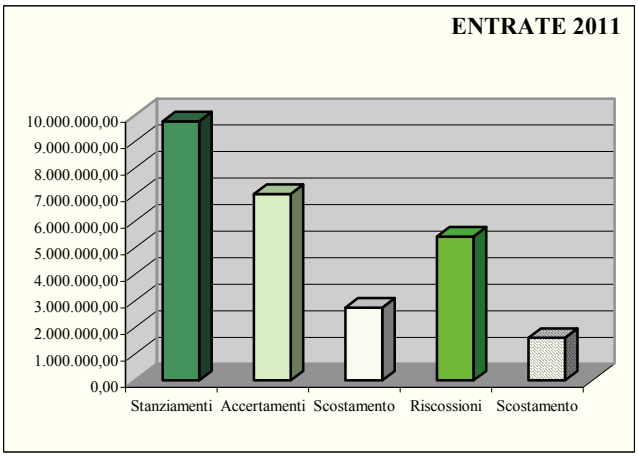
L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

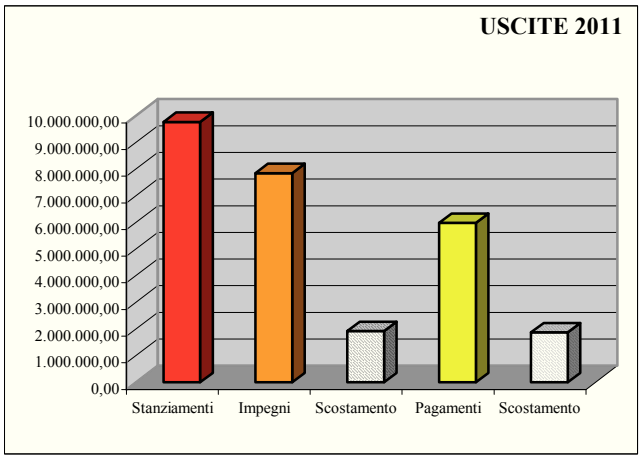
SERVIZI PER CONTO TERZI	Entrata	Spesa
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	142.852,48	142.852,48
Ritenute erariali	313.444,49	313.444,49
Altre ritenute al personale c/terzi	22.263,10	22.263,10
Depositi Cauzionali	4.225,00	4.225,00
Altre per servizi conto terzi	39.020,58	39.020,58
Fondi per il servizio economato	10.329,14	10.329,14
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Totale	**532.134,79**	**532.134,79**

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

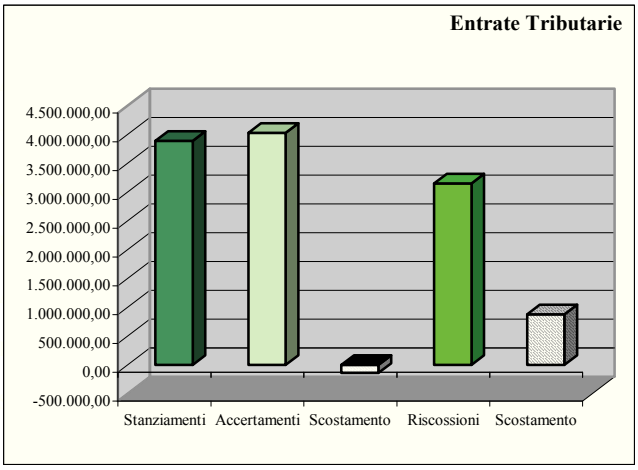
Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.
Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziate, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

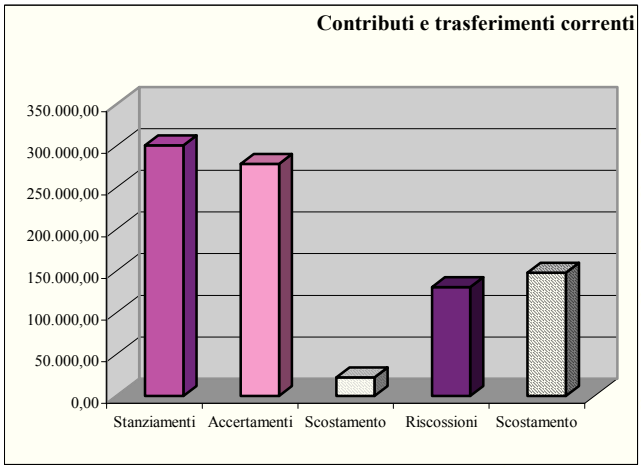
Conto del Bilancio 2011: Gestione di competenza	Stanziamenti 2011	Accertamenti / Impegni 2011	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2011	% Realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	1.249.995,77				
Tributarie	3.889.872,62	4.029.108,89	103,58%	3.151.486,46	78,22%
Contributi e trasf. Correnti	300.752,20	278.480,24	92,59%	130.641,49	46,91%
Extratributarie	1.861.951,09	1.810.751,28	97,25%	1.260.924,12	69,64%
Alienazioni, trasf. Capitale	708.169,61	375.935,67	53,09%	375.560,35	99,90%
Da accensione di prestiti	980.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Servizi per c/terzi	777.330,00	532.134,79	68,46%	502.392,51	94,41%
Totale	**9.768.071,29**	**7.026.410,87**	71,93%	**5.421.004,93**	77,15%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	6.072.060,51	5.706.499,24	93,98%	4.251.803,43	74,51%
Conto Capitale	665.823,78	390.277,85	58,62%	31.673,61	8,12%
Rimborso di prestiti	2.252.857,00	1.220.161,22	54,16%	1.220.161,22	100,00%
Servizi per c/terzi	777.330,00	532.134,79	68,46%	474.028,72	89,08%
Totale	**9.768.071,29**	**7.849.073,10**	80,35%	**5.977.666,98**	76,16%
Avanzo(+) / Disavanzo(-)	**0,00**	**-822.662,23**		**-556.662,05**	

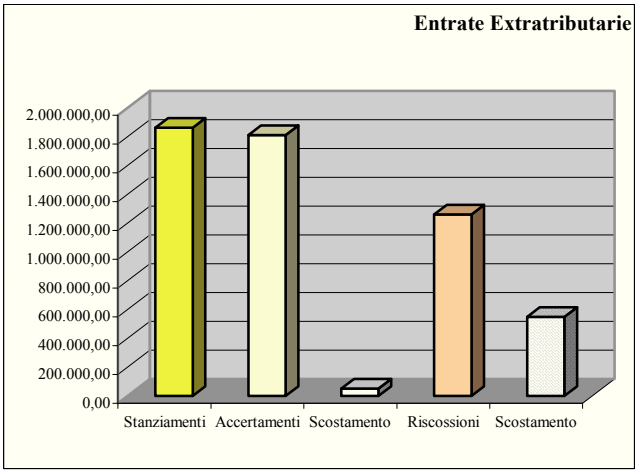


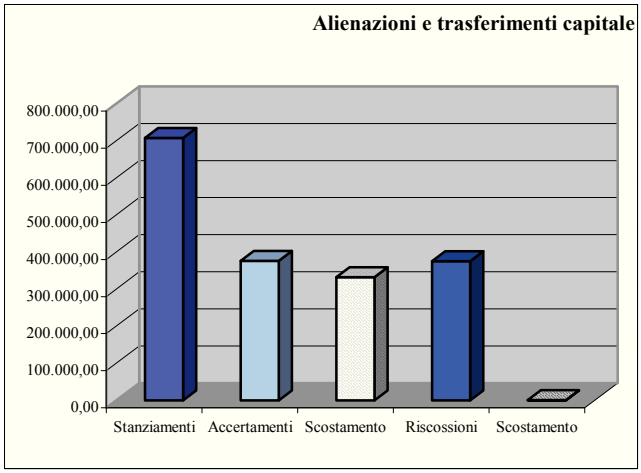


ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE

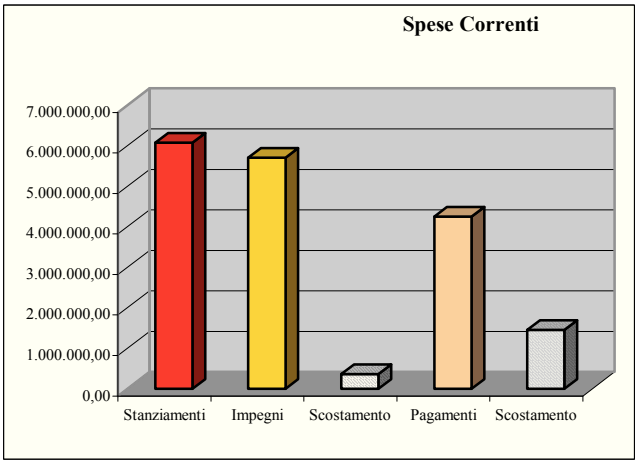


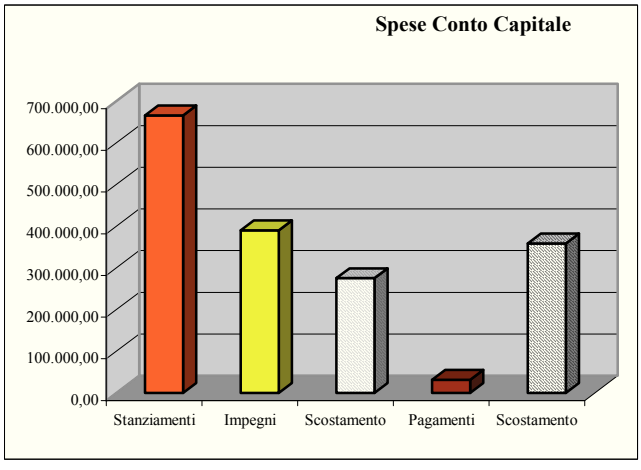






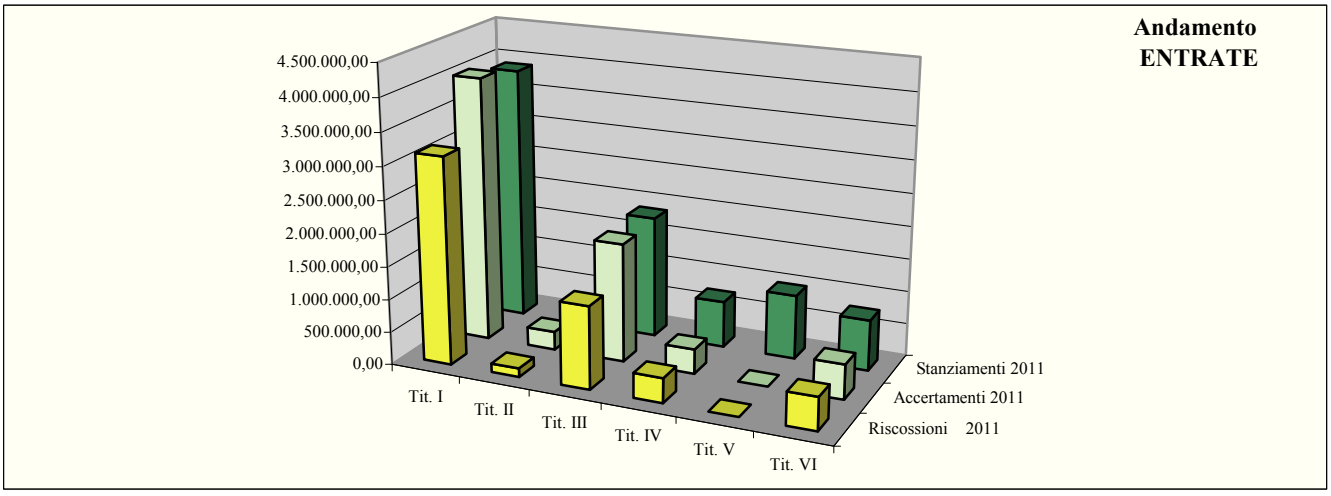
ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE



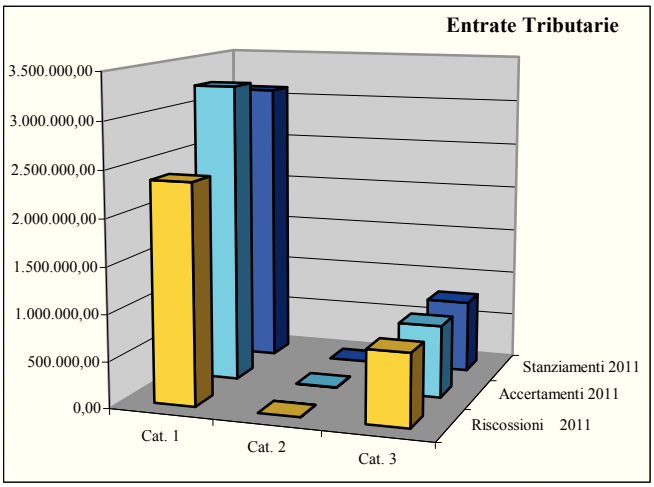


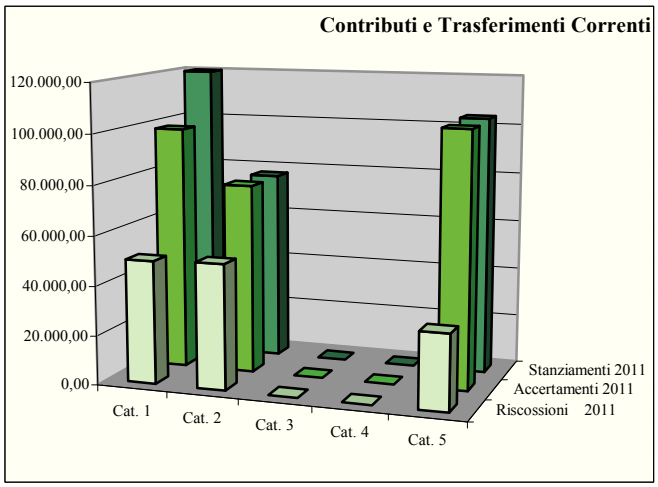
Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle categorie per i titoli delle entrate e degli interventi per i titoli delle spese.

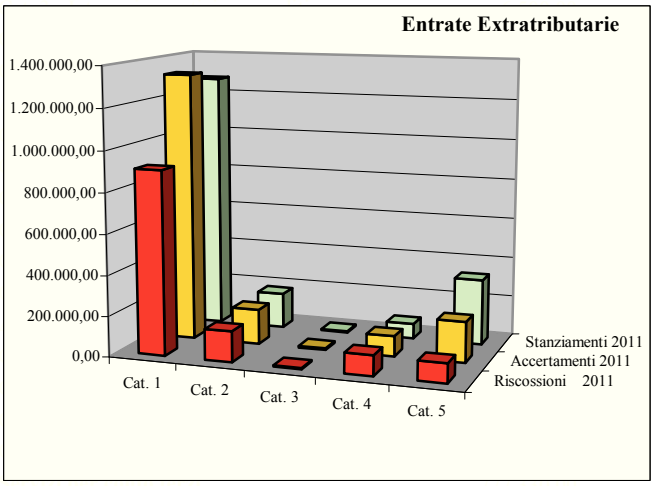
Conto del Bilancio 2011: Gestione di competenza	Stanziamenti 2011	Accertamenti 2011	Scostamento %	% Realizzo	Riscossioni 2011	Scostamento %	% Realizzo
ENTRATE							
Avanzo applicato alla gestione	1.249.995,77		100,00%	0,00%			
Tributarie	3.889.872,62	4.029.108,89	-3,58%	103,58%	3.151.486,46	21,78%	78,22%
Cat. 1 - Imposte	3.107.160,35	3.246.748,16	-4,49%	104,49%	2.369.619,14	27,02%	72,98%
Cat. 2 - Tasse	0,00	2.728,86			2.728,86	0,00%	100,00%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entr.	782.712,27	779.631,87	0,39%	99,61%	779.138,46	0,06%	99,94%
Contributi e trasf. Correnti	300.752,20	278.480,24	7,41%	92,59%	130.641,49	53,09%	46,91%
Cat. 1 - Dallo Stato	119.907,00	98.635,04	17,74%	82,26%	49.733,04	49,58%	50,42%
Cat. 2 - Da Regione	76.824,05	76.824,05	0,00%	100,00%	50.524,05	34,23%	65,77%
Cat. 3 - Da Regione x Funz. delegate	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Da organismi comunitari int.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri enti del S.P.	104.021,15	103.021,15	0,96%	99,04%	30.384,40	70,51%	29,49%
Extratributarie	1.861.951,09	1.810.751,28	2,75%	97,25%	1.260.924,12	30,36%	69,64%
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	1.279.274,80	1.327.434,12	-3,76%	103,76%	906.195,71	31,73%	68,27%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	175.700,00	173.710,84	1,13%	98,87%	152.142,59	12,42%	87,58%
Cat. 3 - Interessi su anticip. e crediti	6.500,00	8.031,55	-23,56%	123,56%	6.383,81	20,52%	79,48%
Cat. 4 - Utili netti da aziende, divid.	74.000,00	100.370,35	-35,64%	135,64%	100.370,35	0,00%	100,00%
Cat. 5 - Proventi diversi	326.476,29	201.204,42	38,37%	61,63%	95.831,66	52,37%	47,63%
Alienazioni, trasfer. di capitale	708.169,61	375.935,67	46,91%	53,09%	375.560,35	0,10%	99,90%
Cat. 1 - Alienazioni di beni patrim.	0,00	3.372,19			3.372,19	0,00%	100,00%
Cat. 2 - Dallo Stato	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Da Regione	6.097,61	76.859,90	-1160,49%	1260,49%	76.859,90	0,00%	100,00%
Cat. 4 - Da altri enti del settore p.	1.000,00	1.000,00	0,00%	100,00%	624,68	37,53%	62,47%
Cat. 5 - Da altri soggetti	701.072,00	294.703,58	57,96%	42,04%	294.703,58	0,00%	100,00%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00			0,00		
Accensione di prestiti	980.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 1 - Anticipazione di cassa	980.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00		
Cat. 2 - Finanziamenti a breve term.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Mutui e prestiti	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Servizi per conto terzi	777.330,00	532.134,79	31,54%	68,46%	502.392,51	5,59%	94,41%
Totale	**9.768.071,29**	**7.026.410,87**	28,07%	71,93%	**5.421.004,93**	22,85%	77,15%

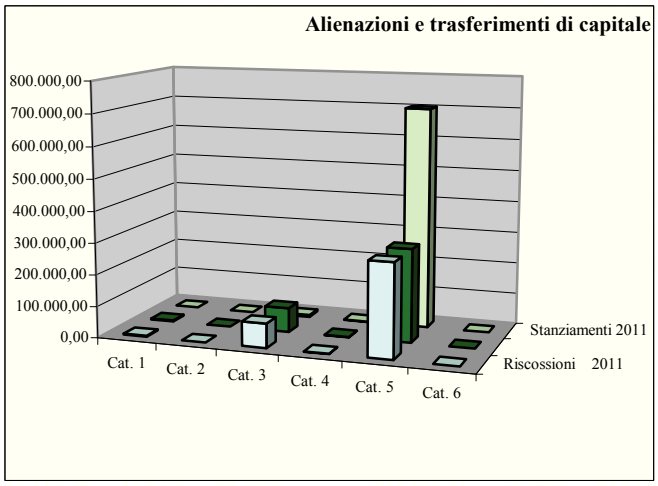


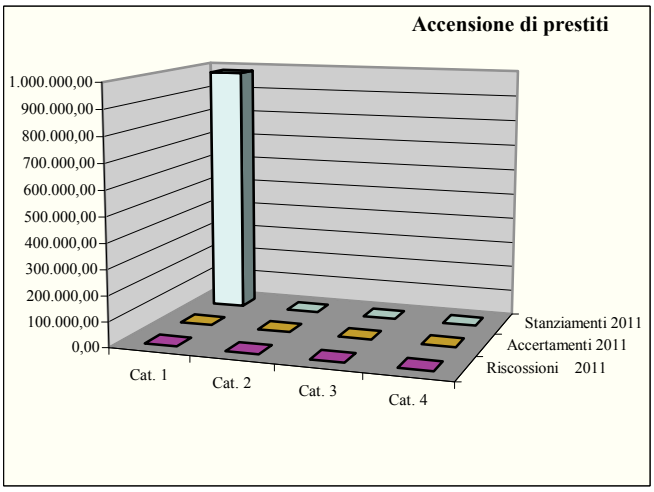
ANDAMENTO DELLE ENTRATE per Titoli e categorie

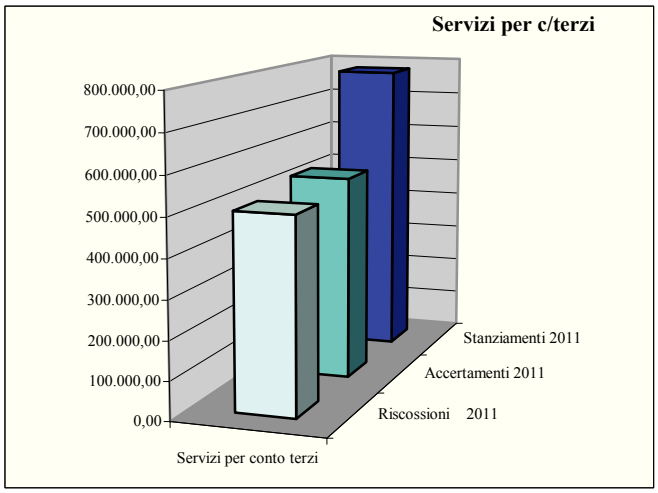




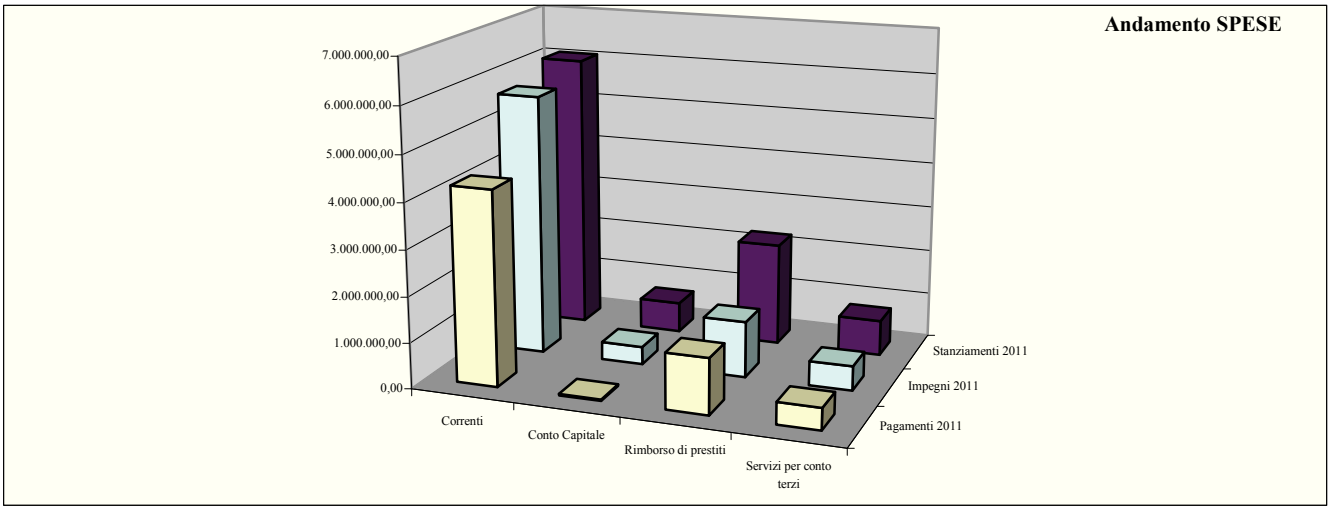


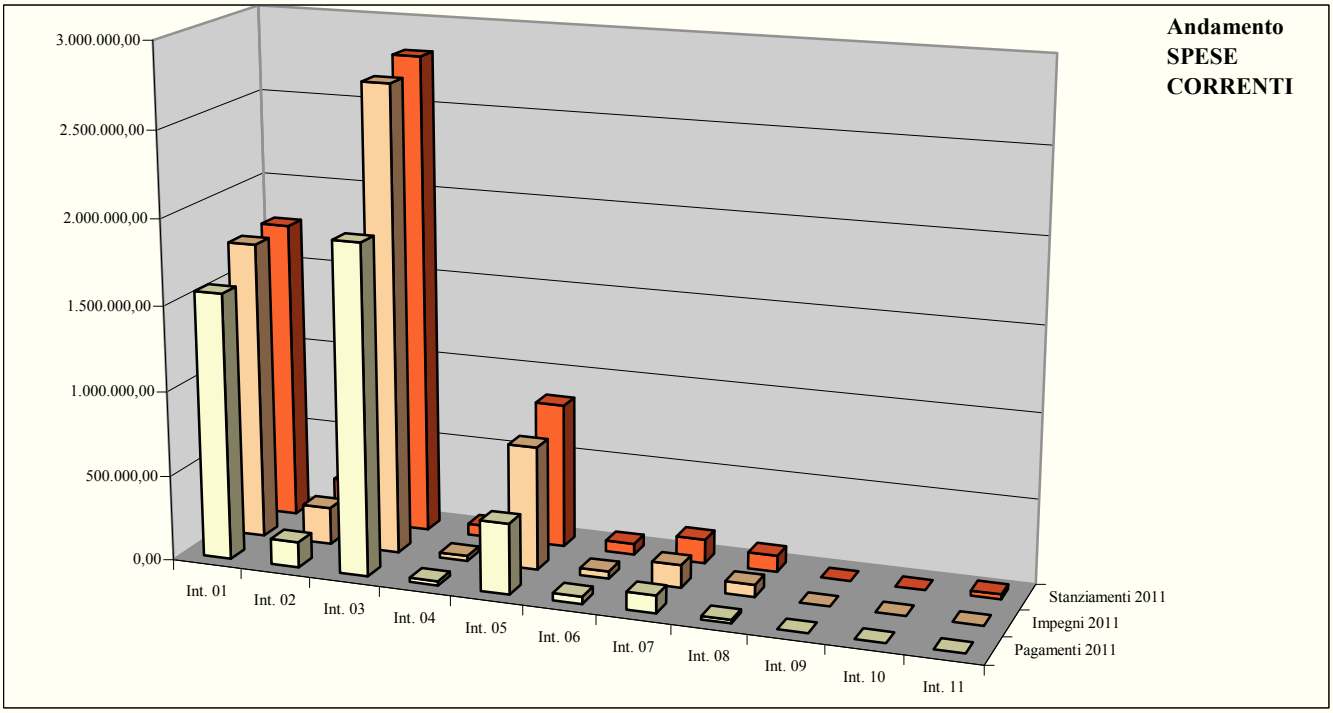


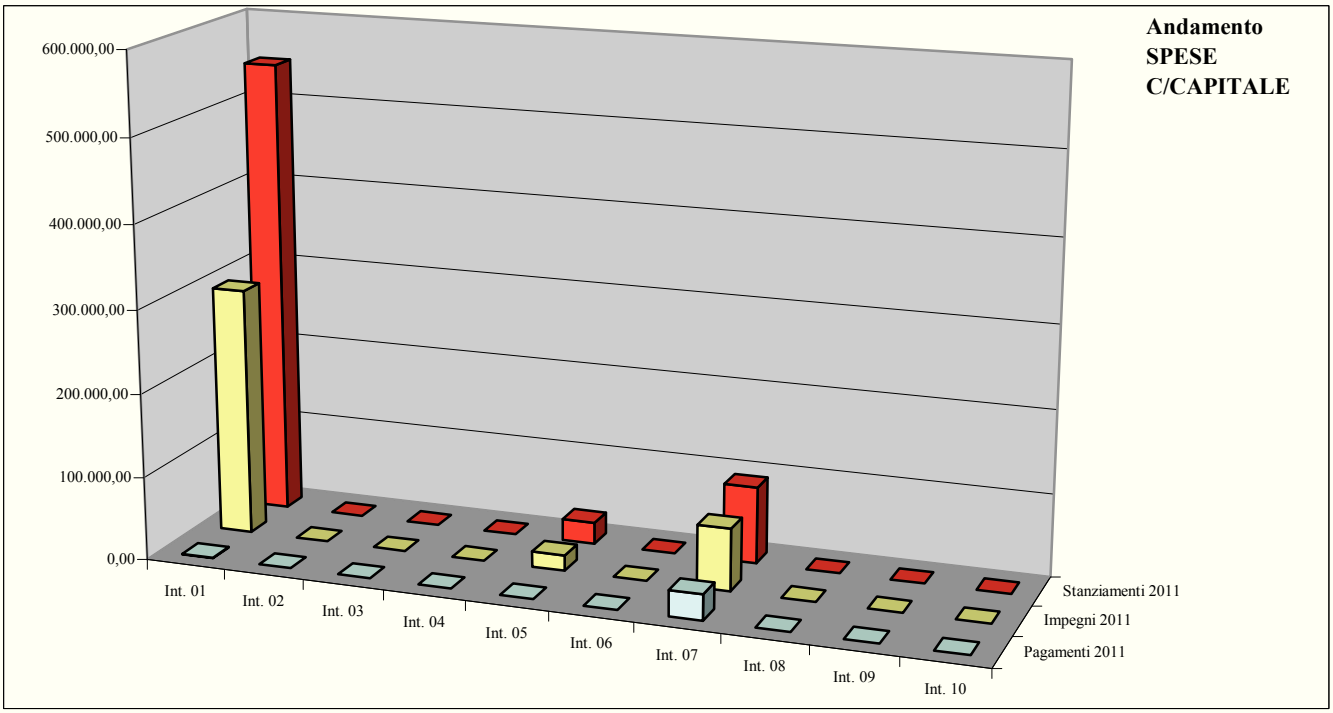




Conto del Bilancio 2011: Gestione di competenza	Stanziamenti 2011	Impegni 2011	Scosta-mento %	% Realizzo	Pagamenti 2011	Scosta-mento %	% Realizzo
USCITE							
Disavanzo applicato alla gestione	0,00						
Correnti	6.072.060,51	5.706.499,24	6,02%	93,98%	4.251.803,43	25,49%	74,51%
Int. 1 - Personale	1.764.956,86	1.750.288,17	0,83%	99,17%	1.566.146,61	10,52%	89,48%
Int. 2 - Acquisto di beni	245.831,04	217.906,95	11,36%	88,64%	150.554,44	30,91%	69,09%
Int. 3 - Prestazione di servizi	2.816.841,13	2.737.028,44	2,83%	97,17%	1.931.343,23	29,44%	70,56%
Int. 4 - Utilizzo beni di terzi	65.264,29	29.980,00	54,06%	45,94%	24.522,28	18,20%	81,80%
Int. 5 - Trasferimenti	848.551,62	724.224,84	14,65%	85,35%	413.043,49	42,97%	57,03%
Int. 6 - Interessi passivi	63.496,00	42.685,29	32,77%	67,23%	42.685,29	0,00%	100,00%
Int. 7 - Imposte e tasse	141.015,78	132.999,27	5,68%	94,32%	104.261,50	21,61%	78,39%
Int. 8 - Oneri straordinari	96.716,99	71.386,28	26,19%	73,81%	19.246,59	73,04%	26,96%
Int. 9 - Ammortamenti	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00			0,00		
Int. 11- Fondo di riserva	29.386,80	0,00			0,00		
Conto Capitale	665.823,78	390.277,85	41,38%	58,62%	31.673,61	91,88%	8,12%
Int. 1 - Acquisizione beni immobili	547.654,00	296.982,12	45,77%	54,23%	576,00	99,81%	0,19%
Int. 2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Acquisto beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 4 - Utilizzo beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Acquisizione beni mobili ecc.	26.026,00	18.628,15	28,42%	71,58%	0,00		
Int. 6 - Incarichi professionali	0,00	0,00			0,00		
Int. 7 -Trasferimenti di capitale	92.143,78	74.667,58	18,97%	81,03%	31.097,61	58,35%	41,65%
Int. 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00			0,00		
Int. 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Concessione crediti e antic.	0,00	0,00			0,00		
Rimborso di prestiti	2.252.857,00	1.220.161,22	45,84%	54,16%	1.220.161,22	0,00%	100,00%
Int. 1 - Anticipazioni di cassa	980.000,00	0,00			0,00		
Int. 2 - Finanziamenti a breve	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Quota capitale mutui e prest.	1.254.857,00	1.220.161,22	2,76%	97,24%	1.220.161,22	0,00%	100,00%
Int. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Quota capitale debiti plur.	18.000,00	0,00			0,00		
Servizi per conto terzi	777.330,00	532.134,79	31,54%	68,46%	474.028,72	10,92%	89,08%
Totale	**9.768.071,29**	**7.849.073,10**	19,65%	80,35%	**5.977.666,98**	23,84%	76,16%




Andamento
SPESE
CORRENTI
3.000.000,00
2.500.000,00
2.000.000,00
1.500.000,00
1.000.000,00
500.000,00
0,00
Int. 01
Int. 02
Int. 03
Int. 04
Int. 05
Int. 06
Int. 07
Int. 08
Int. 09
Int. 10
Int. 11
Stanziamenti 2011
Impegni 2011
Pagamenti 2011


Andamento
SPESE
C/CAPITALE
600.000,00
500.000,00
400.000,00
300.000,00
200.000,00
100.000,00
0,00
Int. 01
Int. 02
Int. 03
Int. 04
Int. 05
Int. 06
Int. 07
Int. 08
Int. 09
Int. 10
Stanziamenti 2011
Impegni 2011
Pagamenti 2011

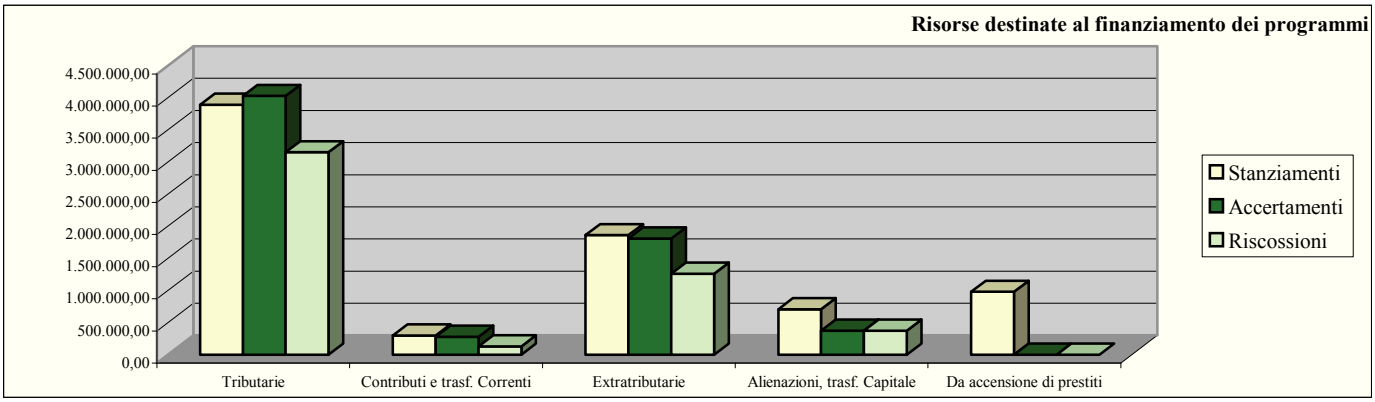
IL RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI

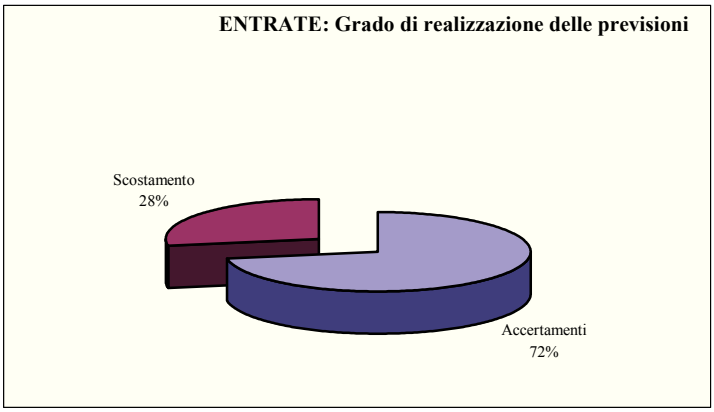
L'analisi finanziaria riassunta nel paragrafo precedente si basa sull'articolazione proposta dai modelli ufficiali di bilancio, così come indicato dal D.P.R. 194/96, e non appare sufficiente ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta che si basa invece sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici: occorre quindi riaggregare i dati del conto del bilancio per finalità di spesa secondo i programmi e i progetti approvati dal Consiglio ad inizio anno.

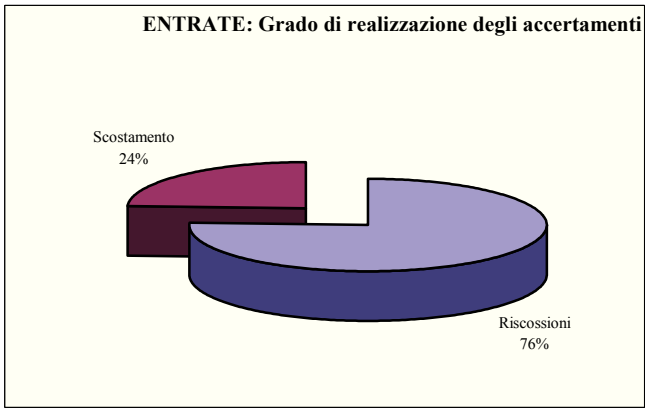
LA GESTIONE DELLE RISORSE

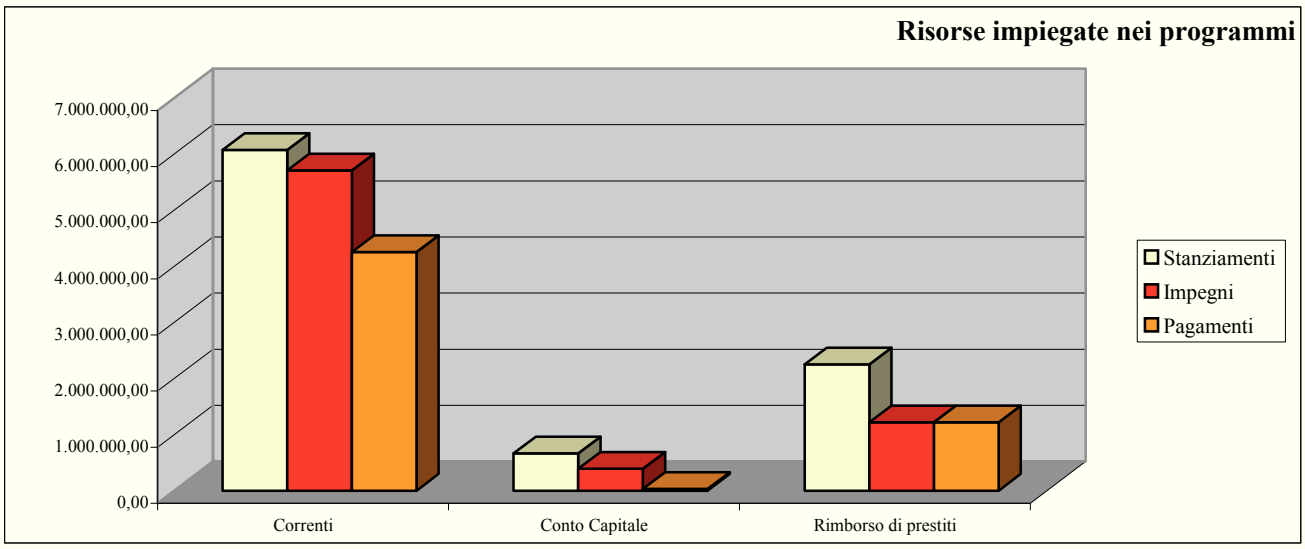
Le tabelle che seguono riportano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa e le risorse impiegate nei programmi stessi, al netto dei servizi per conto terzi, distinti per titoli. La prima colonna indica gli stanziamenti definitivi di entrata e di spesa che devono pareggiare; la seconda indica l'ammontare degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio; la terza indica il precedente ammontare in percentuale; la quarta indica il volume complessivo delle riscossioni e dei pagamenti di competenza e la quinta la relativa percentuale.

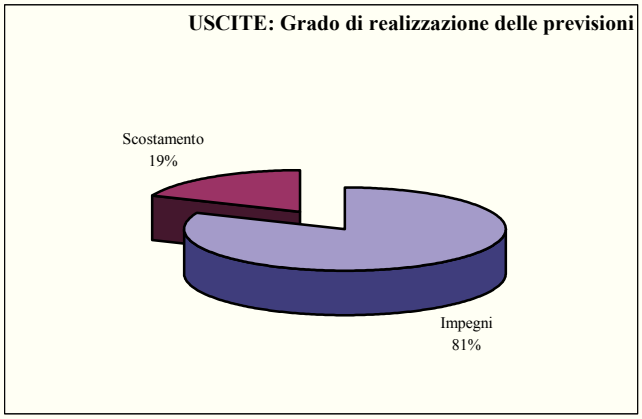
Conto del Bilancio 2011: Gestione per programmi	Stanziamenti 2011	Accertamenti / Impegni 2011	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2011	% Realizzo
ENTRATE: Risorse destinate al finanziamento dei programmi					
Avanzo di amministrazione	1.249.995,77				
Tributarie	3.889.872,62	4.029.108,89	103,58%	3.151.486,46	78,22%
Contributi e trasf. Correnti	300.752,20	278.480,24	92,59%	130.641,49	46,91%
Extratributarie	1.861.951,09	1.810.751,28	97,25%	1.260.924,12	69,64%
Alienazioni, trasf. Capitale	708.169,61	375.935,67	53,09%	375.560,35	99,90%
Da accensione di prestiti	980.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	**8.990.741,29**	**6.494.276,08**	72,23%	**4.918.612,42**	75,74%
USCITE: Risorse impiegate nei programmi					
Correnti	6.072.060,51	5.706.499,24	93,98%	4.251.803,43	74,51%
Conto Capitale	665.823,78	390.277,85	58,62%	31.673,61	8,12%
Rimborso di prestiti	2.252.857,00	1.220.161,22	54,16%	1.220.161,22	100,00%
Totale	**8.990.741,29**	**7.316.938,31**	81,38%	**5.503.638,26**	75,22%
Risultato della gestione per progranmmi	**0,00**	**-822.662,23**		**-585.025,84**	71,11%

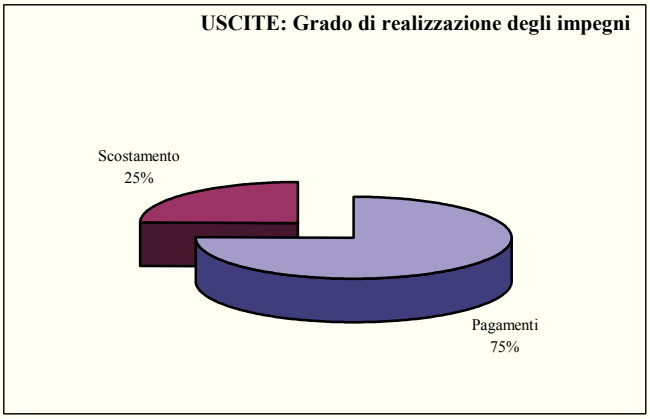







Risorse impiegate nei programmi
7.000.000,00
6.000.000,00
5.000.000,00
4.000.000,00
3.000.000,00
2.000.000,00
1.000.000,00
0,00
Correnti
Conto Capitale
Rimborso di prestiti
Stanziamenti
Impegni
Pagamenti


USCITE: Grado di realizzazione delle previsioni
Scostamento
19%
Impegni
81%


USCITE: Grado di realizzazione degli impegni
Scostamento
25%
Pagamenti
75%

ANALISI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI

Analizziamo ora i singoli programmi di spesa al fine di misurare l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Ente.
Le tabelle che seguono riportano l'elenco sintetico dei vari programmi. In tutte le tabelle l'analisi è volta a valutare due aspetti fondamentali: ***lo stato di realizzazione dei programmi*** come scostamento tra previsione e impegno di spesa, e ***il grado di ultimazione dei programmi*** come scostamento tra impegno di spesa e pagamento.

SITUAZIONE COMPLESSIVA

Descrizione programmi	Stanziamenti 2011	Impegni 2011	Pagamenti 2011
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	4.251.550,77	3.011.075,06	2.580.925,41
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	301.776,95	295.471,37	230.959,40
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.922.306,30	1.856.665,71	1.320.847,50
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	159.794,01	147.284,51	114.180,11
ATTIVITA' SPORTIVE	132.498,80	125.857,31	98.469,67
VIABILITA' E TRASPORTI	259.840,95	255.608,71	218.252,81
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	522.859,47	494.175,46	397.824,43
POLITICHE SOCIALI	769.790,26	736.522,33	508.505,93
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.500,00	4.000,00	1.999,39
LAVORI PUBBLICI	547.654,00	296.982,12	576,00
SPESE D'INVESTIMENTO	118.169,78	93.295,73	31.097,61
Totale programmi	8.990.741,29	7.316.938,31	5.503.638,26

STATO DI REALIZZAZIONE

Descrizione programmi	Stanziamenti 2011	Impegni 2011	Scostamento %
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	4.251.550,77	3.011.075,06	29,18
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	301.776,95	295.471,37	2,09
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.922.306,30	1.856.665,71	3,42
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	159.794,01	147.284,51	7,83
ATTIVITA' SPORTIVE	132.498,80	125.857,31	5,01
VIABILITA' E TRASPORTI	259.840,95	255.608,71	1,63
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	522.859,47	494.175,46	5,49
POLITICHE SOCIALI	769.790,26	736.522,33	4,32
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.500,00	4.000,00	11,11
LAVORI PUBBLICI	547.654,00	296.982,12	45,77
SPESE D'INVESTIMENTO	118.169,78	93.295,73	21,05
Totale programmi	8.990.741,29	7.316.938,31	

GRADO DI ULTIMAZIONE

Descrizione programmi	Impegni 2011	Pagamenti 2011	Scostamento %
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	3.011.075,06	2.580.925,41	14,29
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	295.471,37	230.959,40	21,83
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.856.665,71	1.320.847,50	28,86
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	147.284,51	114.180,11	22,48
ATTIVITA' SPORTIVE	125.857,31	98.469,67	21,76
VIABILITA' E TRASPORTI	255.608,71	218.252,81	14,61
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	494.175,46	397.824,43	19,50
POLITICHE SOCIALI	736.522,33	508.505,93	30,96
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.000,00	1.999,39	50,02
LAVORI PUBBLICI	296.982,12	576,00	99,81
SPESE D'INVESTIMENTO	93.295,73	31.097,61	66,67
Totale programmi	7.316.938,31	5.503.638,26	

COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI
IMPEGNI DI COMPETENZA

Descrizione programma	Spese correnti	Spese c/capitale	Rimborso di prestiti	TOTALE
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.790.913,84	0,00	1.220.161,22	3.011.075,06
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	295.471,37	0,00	0,00	295.471,37
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.856.665,71	0,00	0,00	1.856.665,71
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	147.284,51	0,00	0,00	147.284,51
ATTIVITA' SPORTIVE	125.857,31	0,00	0,00	125.857,31
VIABILITA' E TRASPORTI	255.608,71	0,00	0,00	255.608,71
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	494.175,46	0,00	0,00	494.175,46
POLITICHE SOCIALI	736.522,33	0,00	0,00	736.522,33
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
LAVORI PUBBLICI	0,00	296.982,12	0,00	296.982,12
SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	93.295,73	0,00	93.295,73
Totale programmi	5.706.499,24	390.277,85	1.220.161,22	7.316.938,31

Nelle tabelle che seguono viene indicato il peso di ogni programma in percentuale sul totale della programmazione relativamente agli stanziamenti di competenza , agli impegni e ai pagamenti.

STANZIAMENTI DI COMPETENZA

Descrizione programmi	Stanziamento Programma	Peso del Programma in %
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	4.251.550,77	47,29
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	301.776,95	3,36
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.922.306,30	21,38
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	159.794,01	1,78
ATTIVITA' SPORTIVE	132.498,80	1,47
VIABILITA' E TRASPORTI	259.840,95	2,89
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	522.859,47	5,82
POLITICHE SOCIALI	769.790,26	8,56
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.500,00	0,05
LAVORI PUBBLICI	547.654,00	6,09
SPESE D'INVESTIMENTO	118.169,78	1,31
Totale stanziamenti programmi	8.990.741,29	

IMPEGNI DI COMPETENZA

Descrizione programmi	Impegni Programma	Peso del Programma in %
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	3.011.075,06	41,15
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	295.471,37	4,04
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.856.665,71	25,37
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	147.284,51	2,01
ATTIVITA' SPORTIVE	125.857,31	1,72
VIABILITA' E TRASPORTI	255.608,71	3,49
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	494.175,46	6,75
POLITICHE SOCIALI	736.522,33	10,07
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	4.000,00	0,05
LAVORI PUBBLICI	296.982,12	4,06
SPESE D'INVESTIMENTO	93.295,73	1,28
Totale impegni programmi	7.316.938,31	

PAGAMENTI DI COMPETENZA

Descrizione programmi	Pagamenti Programma	Peso del Programma in %
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.580.925,41	46,89
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	230.959,40	4,20
PUBBLICA ISTRUZIONE E ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	1.320.847,50	24,00
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	114.180,11	2,07
ATTIVITA' SPORTIVE	98.469,67	1,79
VIABILITA' E TRASPORTI	218.252,81	3,97
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	397.824,43	7,23
POLITICHE SOCIALI	508.505,93	9,24
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	1.999,39	0,04
LAVORI PUBBLICI	576,00	0,01
SPESE D'INVESTIMENTO	31.097,61	0,57
Totale pagamenti programmi	5.503.638,26	

Conto del Patrimonio 2011

Introduzione

Secondo l'art. 230 del T.U.E.L. 267/2000 il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.
Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
Nel conto del patrimonio trovano collocazione i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie. Essi sono valutati come segue:

a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;
b) i terreni già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;
c) i fabbricati già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;
d) i mobili sono valutati al costo;
e) i crediti sono valutati al valore nominale;
f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

I crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sono conservati nel patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione.
Gli Inventari vengono aggiornati con cadenza annuale.
Il regolamento di contabilità definisce le categorie di beni mobili non inventariabili in ragione della natura di beni di facile consumo o del modico valore.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell 'Interno - OSSERVATORIO PER LA FINANZA E LA CONTABILITA' DEGLI ENTI LOCALI – commentiamo il documento.
Il documento presenta uno schema a sezioni contrapposte: l'Attivo ed il Passivo.
La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo e quattro nel passivo.

ATTIVO	**PASSIVO**
Immobilizzazioni	Patrimonio netto
Attivo circolante	Conferimenti
Ratei e risconti attivi	Debiti
	Ratei e risconti passivi

Oltre a ciò, in calce al conto del Patrimonio, sono presenti i conti d'ordine, suddivisi in: Impegni per opere da realizzare, Conferimenti in aziende speciali, Beni di terzi.

VERIFICHE SUL CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2011	Variazioni (+/-)
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	255.037,40	216.365,27	-38.672,13
Immobilizzazioni materiali	29.013.093,95	29.026.829,16	13.735,21
Immobilizzazioni finanziarie	1.226.691,63	1.315.576,32	88.884,69
Totale immobilizzazioni	30.494.822,98	30.558.770,75	63.947,77
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.980.109,67	2.578.342,74	-401.766,93
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.760.832,76	2.658.477,36	-1.102.355,40
Totale attivo circolante	6.740.942,43	5.236.820,10	-1.504.122,33
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	37.235.765,41	35.795.590,85	-1.440.174,56
Conti d'ordine	4.162.908,58	3.334.618,33	-828.290,25
PASSIVO			
Patrimonio Netto	16.870.726,87	16.735.011,22	-135.715,65
Conferimenti	17.041.914,29	16.760.055,37	-281.858,92
Debiti di finanziamento	1.563.847,02	343.685,80	-1.220.161,22
Debiti di funzionamento	1.682.311,82	1.890.731,59	208.419,77
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri Debiti	76.965,41	66.106,87	-10.858,54
Totale Debiti	3.323.124,25	2.300.524,26	-1.022.599,99
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	37.235.765,41	35.795.590,85	-1.440.174,56
Conti d'ordine	4.162.908,58	3.334.618,33	-828.290,25

A T T I V O

Immobilizzazioni

Questa macroclasse raccoglie i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente, in ragione della loro funzione. Vi rientrano le classi delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Tali voci, vengono riportate al netto degli accantonamenti effettuati a titolo di ammortamento nei relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali. Sono costi ad utilizzo pluriennale; tutti i costi diversi da quelli relativi a beni materiali che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio sono rilevati in tale voce. Vi rientrano gli oneri pluriennali ed i costi per diritti e beni immateriali. La tipologia è la seguente:

- spese straordinarie su beni di terzi;
- spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari;
- spese per P.R.G.;
- spese per elezioni amministrative;
- software applicativo;
- spese di pubblicità;
- spese di ricerca (studi di fattibilità, ecc).

Il valore iscritto è dato dal costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Tale valore non può eccedere il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione e il suo valore in uso. Il valore iscritto è rettificato dagli ammortamenti, le cui quote sono rapportate al periodo di effettivo utilizzo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa è rilevata nel conto economico, a rettifica del costo relativo, tra gli oneri straordinari alla voce "Insussistenze dell'attivo".

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	255.037,40	28.911,48	-67.583,61	216.365,27

Immobilizzazioni materiali. Tale classe accoglie i beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. La loro articolazione nel conto del patrimonio ha cura di distinguere i beni demaniali e quelli facenti parte del patrimonio indisponibile (terreni e fabbricati) da quelli, classificati secondo la loro natura. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni suscettibili di usura fisica o economica. I terreni non sono assoggettabili ad ammortamento ad eccezione dei terreni adibiti a cave e quelli sui quali è stato costruito un fabbricato il cui valore va a costituire l'importo complessivo da ammortizzare. Un cenno particolare alle immobilizzazioni in corso, che sono tali fino a quando non vengano completate. A quel punto i relativi importi devono essere stornati alla voce cui sono riferibili per natura. Trovano allocazione nella presente categoria i valori netti residui, cioè al netto dei relativi fondi di ammortamento, dei beni immobili e mobili costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'ente, così come elencati nello schema del D.P.R. n. 194 del 1996.
Il valore da iscrivere, se i beni risultano acquisiti alla data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77 del 1995, è calcolato in base alle disposizioni contenute nel medesimo Decreto Legislativo, altrimenti il valore da attribuire alle immobilizzazioni è rappresentato dal costo di acquisto. Tale costo è rappresentato dal prezzo effettivo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se il bene non viene impiegato in un servizio non rilevante ai fini dell'IVA, quest'ultima costituisce costo capitalizzabile; viceversa, essa, non costituendo un elemento di costo ma un credito verso l'erario, non è capitalizzata. L'eventuale capitalizzazione dell'IVA non deve far in modo che si ecceda il valore recuperabile tramite l'uso del bene.

Se il bene è costruito in economia, il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Se il bene realizzato in economia è disponibile sul mercato, la valutazione è effettuata al minore tra il costo e il prezzo di mercato. L'eventuale eccedenza di costo, allocata tra le immobilizzazioni in corso, è svalutata nello stesso esercizio tra gli oneri straordinari alla voce "Insussistenze dell'attivo". Se l'acquisto avviene tramite permuta, l'iscrizione tiene conto dei valori dei due beni.
Il valore originariamente iscritto è incrementato esclusivamente delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso, nel limite del valore recuperabile tramite l'uso. Sono straordinarie le manutenzioni che accrescono la vita utile del bene o che ne incrementano la capacità, la produttività o la sicurezza. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento. La finalità dell'ammortamento economico è quella di far partecipare agli esercizi di effettivo utilizzo del bene una quota parte del costo originariamente sostenuto. Le relative quote sono determinate da espresse previsioni di legge. L'ammortamento decorre dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.
Qualora si verifichi una perdita duratura di valore, il bene va esposto al valore di presumibile recuperabilità, imputando l'eccedenza, quale svalutazione, tra gli oneri straordinari alla voce "Insussistenze dell'attivo". Lo stesso trattamento contabile subiscono i beni destinati all'alienazione, quelli obsoleti e quelli non utilizzabili, i quali vanno valutati al minore tra il valore netto contabile ed il valore netto di realizzo.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	29.013.093,95	895.482,46	-881.747,25	29.026.829,16

Immobilizzazioni finanziarie. Sono rappresentate dagli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente (fatta eccezione per i depositi cauzionali e i crediti di dubbia esigibilità presenti nel Conto del Bilancio nel totale dei residui attivi).
Sono rilevabili in questa voce:
- partecipazioni
- crediti
- investimenti finanziari a medio e lungo termine (Titoli)

In base al D.P.R. n. 194 del 1996, si considerano immobilizzazioni finanziarie:
- Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e quelle che costituiscono investimento durevole. Tali partecipazioni sono a fine anno valutate secondo uno dei due criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile: il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell'attivo, se il valore è durevolmente inferiore al costo; il metodo del patrimonio netto, cioè valutarle in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano;
- I crediti che per condizioni contrattuali sono caratterizzati dalla destinazione durevole nel patrimonio dell'ente, con evidenziazione di quelli verso imprese controllate, collegate ed altre;
- I titoli che, ove consentito da norme di legge che deroghino alle norme sulla tesoreria unica per l'impiego della liquidità, l'ente prevede di tenere nel proprio portafoglio per periodi superiori ai 12 mesi. I titoli qui allocati vanno valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato da perdite durevoli di valore;

Crediti per depositi cauzionali. Si tratta delle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi. Tali crediti sono valutati al valore nominale.

Crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili. Sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Partecipazioni in imprese	964.331,74	0,00	0,00	964.331,74
Crediti verso imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti dubbia esigibilità	254.316,71	0,00	89.084,69	343.401,40
Crediti depositi cauzionali	8.043,18	-200,00	0,00	7.843,18

Attivo Circolante

Rientrano in questa macroclasse, per esclusione, i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente locale. Tali beni sono ricondotti a quattro classi:
- rimanenze
- crediti
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
- disponibilità liquide.

Rimanenze. Sono i beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione che risultano presenti nell'ente dalle rilevazioni inventariali di fine esercizio.

Crediti. Questa classe accoglie i crediti di natura commerciale e quelli, in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. I crediti vanno esposti al valore nominale.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2009	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2010
Crediti	2.978.182,67	-163.565,72	-236.274,21	2.578.342,74
Crediti per IVA	1.927,00	0,00	-1.927,00	0,00
Totale	2.980.109,67	-163.565,72	-238.201,21	2.578.342,74

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi. Si tratta di titoli che l'ente detiene con intento di destinazione non durevole.

Disponibilità liquide. Vi rientrano il fondo di cassa, comprensivo dell'importo complessivo depositato presso il tesoriere ed i depositi bancari e postali.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Fondo di cassa	3.760.832,76	-1.102.355,40	0,00	2.658.477,36
Depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

Ratei attivi. Misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Risconti attivi. Esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Ratei Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano:

- Opere da realizzare
- Beni conferiti in aziende speciali
- Beni di terzi.

Le Opere da realizzare. Vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa.

I Beni conferiti in aziende speciali. Vi rientrano i beni conferiti in aziende speciali ma anche i beni lasciati a personalità giuridiche terze in comodato gratuito.

I Beni di terzi, Rilevano il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che, senza corresponsione di canone od altro compenso, si trovano a disposizione dell'ente a cui spetta l'onere della custodia.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Opere da realizzare	3.281.703,48	-709.778,54	-118.511,71	2.453.413,23
Beni conferiti in aziende speciali	881.205,10	0,00	0,00	881.205,10

P A S S I V O

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Ne consegue che non può parlarsi di valutazione del Patrimonio netto.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Netto Patrimoniale	16.870.726,87	0,00	-135.715,65	16.735.011,22
Netto da beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00

Conferimenti

Trovano allocazione in tale voce, con la suddivisione nelle classi dei conferimenti da trasferimenti in c/capitale e dei conferimenti da concessioni di edificare, le somme accertate all'ente quali forme contributive di compartecipazione al finanziamento dell'acquisizione e/o realizzazione di beni patrimoniali.

Trattasi, a tutti gli effetti, di contributi in conto capitale che l'ente riceve da enti pubblici o da privati. Proprio per tale caratteristica, essi devono partecipare al risultato economico nell'esercizio in cui i relativi costi sono economicamente sostenuti, in base al principio di correlazione, secondo la metodologia illustrata nella voce "Proventi diversi" di questo documento.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Conferimenti da Trasferimenti in c/capitale	6.149.092,28	74.649,26	-200.820,76	6.022.920,78
Conferimenti da Concessioni di edificare	10.892.822,01	176.388,91	-332.076,33	10.737.134,59

Debiti

I debiti sono obbligazioni a pagare una somma certa a scadenze prestabilite. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura e sono riportati in ragione del loro valore nominale residuo. Ci si sofferma solo sulle voci che si ritiene necessitino di qualche puntualizzazione.

Debiti di finanziamento. La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per mutui e prestiti	1.563.847,02	-1.220.161,22	0,00	343.685,80
Debiti per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00

- *Debiti di funzionamento*. Vi rientrano tutte le posizioni debitorie assunte nella sua attività corrente.
- *Debiti per IVA*
- *Debiti per somme anticipate da terzi*

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Debiti di funzionamento	1.682.311,82	277.059,03	-68.639,26	1.890.731,59
Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	76.965,41	-10.739,38	-119,16	66.106,87

Debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Ai fini della definizione dei rapporti tra aziende deve farsi riferimento all'art. 2359 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti fanno riferimento a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi. Misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti passivi. Esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazione Finanziaria	Variazione da Altre Cause	Consistenza al 31/12/2011
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Conti d'ordine

Il loro significato è del tutto analogo a quello descritto in relazione all'attivo.

Conto Economico 2011

Introduzione

Il Conto Economico è uno dei documenti obbligatori previsti per il Rendiconto come indicato dall'art. 229 del T.U.E.L. 267/2000.
Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.
Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.
Costituiscono *componenti positivi* del conto economico i tributi, i trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.
Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi ed i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono *componenti negativi* del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico dell'ente locale, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.
Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
f) altri beni al 20%.

Al conto economico è allegato un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.

Riprendendo il Principio Contabile n. 3 del Ministero dell'Interno a cura dell' Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali – commentiamo il documento.
Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

(a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
(b) le sopravvenienze e le insussistenze;
(c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Esso rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti di seguito indicate, così specificate:

A. Proventi della gestione;
B. Costi della gestione;
C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
D. Proventi e oneri finanziari;
E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi del conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- Gestione Operativa
- Gestione Finanziaria
- Gestione Straordinaria

La *gestione operativa* è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell'attività dell'ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate;

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	**IMPORTO**
01) Proventi tributari	3.678.344,16
02) Proventi da trasferimenti	278.480,24
03) Proventi da servizi pubblici	1.283.090,69
04) Proventi da gestione patrimoniale	173.710,84
05) Proventi da rimborsi e recuperi	719.243,39
06) Proventi da concessioni di edificare	0,00
07) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
08) Variazioni di rimanenze di prodotti e semilavorati (+/-)	0,00
Totale proventi della gestione (A)	**6.132.869,32**
B) COSTI DELLA GESTIONE	
09) Personale	1.750.288,17
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	216.063,30
11)Variazioni nelle rimanenze di materie prime - beni di consumo (+/-)	0,00
12) Prestazione di servizi	2.713.282,38
13) Godimento di beni di terzi	29.980,00
14) Trasferimenti	362.742,66
15) Imposte e tasse	130.140,66
16) Quota di ammortamento d'esercizio	1.003.301,06
Totale costi netti di gestione (B)	**6.205.798,23**
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	**-72.928,91**
C) PROVENTI E ONERI AZIENDE SPECIALI E PARTEC.	
17) Utili	100.370,35
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00
19) Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate	361.482,18
Totale proventi della gestione (C) (17+18-19)	**-261.111,83**
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	**-334.040,74**

La *gestione finanziaria* ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria.

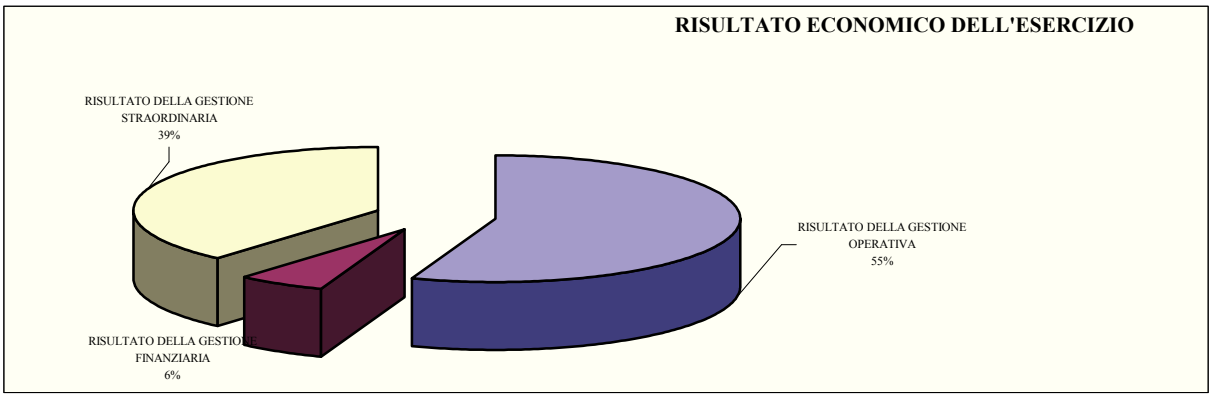
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	IMPORTO
20) Interessi attivi	8.031,55
21) Interessi passivi	42.685,29
- su mutui	42.685,29
- su obbligazioni	0,00
- su anticipazioni	0,00
- per altre cause	0,00
Totale (D) (20-21)	**-34.653,74**

La *gestione straordinaria* è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	IMPORTO
Proventi	
22) Insussistenze del passivo	68.758,42
23) Sopravvenienze attive	366.989,90
24) Plusvalenza patrimoniali	3.372,19
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	**439.120,51**
Oneri	
25) Insussistenze dell'attivo	126.525,96
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
28) Oneri straordinari	79.615,72
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)	**206.141,68**
Totale (E) (e.1 - e.2)	**232.978,83**

Riepilogo:

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-334.040,74
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-34.653,74
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	232.978,83
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**-135.715,65**



Verifiche del Conto Economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre i componenti positivi e negativi presentano le seguenti risultanze così sintetizzate:

VERIFICHE DEL CONTO ECONOMICO	2010	2011
A) Proventi della gestione	6.555.692,77	6.132.869,32
B) Costi della gestione	6.341.900,76	6.205.798,23
Risultato della gestione	**213.792,01**	**-72.928,91**
C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-255.783,98	-261.111,83
Risultato della gestione operativa	**-41.991,97**	**-334.040,74**
D) Proventi (+) ed oneri (-) finanizari	-65.172,78	-34.653,74
Risultato della gestione ordinaria	**-107.164,75**	**-368.694,48**
E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	32.166,61	232.978,83
Risultato economico di esercizio	**-74.998,14**	**-135.715,65**

A) Proventi della gestione

Proventi tributari. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono stati rilevati quali componenti straordinari della gestione nella voce E 23. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizio precedenti), integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti. La voce comprende tutti i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. I proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione da rilevare alla voce E 23, alla stregua di quanto esposto al punto precedente. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1, 2, 3, 4 e 5 del Titolo II dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.
I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale. Sono rilevati i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Le concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata rilevata in questa voce la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.
I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce è presente anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi ed in particolare l'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato.
I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

B) Costi della gestione

Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili), di competenza economica dell'esercizio. L'irap relativa viene rilevata alla voce B 15 - Imposte e tasse -.
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 1) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. Le imposte detratte dal costo dei beni sono quelle recuperabili come l'Iva che costituisce credito verso l'erario, mentre le altre imposte sono comprese nel costo dei beni.
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 2) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo storico ed il valore di mercato. Il costo storico è costituito dai costi sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze nella loro attuale condizione. Per i beni fungibili la valutazione è fatta sulla base del costo medio ponderato, Fifo o Lifo. Il metodo prescelto viene disciplinato nel regolamento di contabilità.

Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono compresi i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale (mensa, corsi di aggiornamento, vitto ed alloggio ai dipendenti in trasferta ecc.)
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 3) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l' utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per la locazione finanziaria ecc.
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento 4) rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti. Questa voce comprende gli oneri per i trasferimenti correnti concessi dall'ente. Sono rilevati i trasferimenti in denaro senza alcuna controprestazione; quali le movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. I trasferimenti (contributi in conto esercizio) concessi ad aziende speciali, consorzi, istituzioni ed a società partecipate sono rilevati nella voce C19.
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all' intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse. Sono inseriti rispettando il principio della competenza economica gli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio.
I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all' intervento 7) del Titolo I della spesa rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio. Sono inclusi tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritti nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo.

L'ammortamento decorre dall'esercizio di idoneità all'uso del bene. Il registro dei beni ammortizzabili costituisce lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare all'atto della dismissione la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro sono indicati per ciascun bene l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene. Le aliquote di ammortamento sono indicate nell'art.229 del Tuel.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate

Utili. In tale voce si collocano gli importi relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali,consorzi e società partecipate dall'ente. Nell'esercizio di erogazione dell' utile o del dividendo, è rilevato in tale voce anche l'eventuale credito d'imposta o trasferimento compensativo di cui all'art.4, comma 2 del d.lgs.12/12/2003 n.344.
I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione. In questa voce sono evidenziati gli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione.
I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate. In tale voce è inserito il costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali,consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I trasferimenti per ripiano perdite sono classificati nella voce E28.
I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all' intervento 5) del Titolo I della spesa.

D) Proventi ed oneri finanziari

Interessi attivi. La voce accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi.
I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica

Interessi passivi. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi passivi sono distinti in: interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.
Gli oneri rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all' intervento 6) del Titolo I della spesa, integrati e rettificati.

E) Proventi ed oneri straordinari

Vi rientrano i componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti. Si tratta quindi di insussistenze, accantonamenti, sopravvenienze, tutte le plusvalenze e le minusvalenze, anche di quelle che hanno natura "ordinaria" secondo l'impostazione civilistica.

Insussistenze del passivo. Tale voce comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma bensì una variazione in meno nei conti d'ordine.

Sopravvenienze attive. Sono indicati in tale voce i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il valore di scambio ed il valore non ammortizzato dei beni e derivano da:
(a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; permuta di immobilizzazioni;
(b) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Insussistenze dell'attivo. Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del conto del patrimonio.

Accantonamento per svalutazione crediti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere. L'importo accantonato per svalutazione crediti và riferito nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nella voce " immobilizzazioni finanziarie- crediti di dubbia esigibilità".
I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita. I proventi della gestione sono rilevati al netto dei crediti di dubbia esigibilità se quest'ultimi sono stralciati dal conto del bilancio. Se i proventi della gestione sono rilevati al lordo dei crediti di dubbia esigibilità, in questa voce deve essere rilevato l'accantonamento per svalutazione il cui ammontare corrisponde all'avanzo vincolato.

Oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La composizione della voce deve essere dettagliata nella relazione illustrativa al rendiconto.

Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Nel caso di errori nella ricostruzione iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione al rendiconto della gestione, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

GLI INDICATORI FINANZIARI

Introduzione

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

Incidenza entrate tributarie su entrate proprie

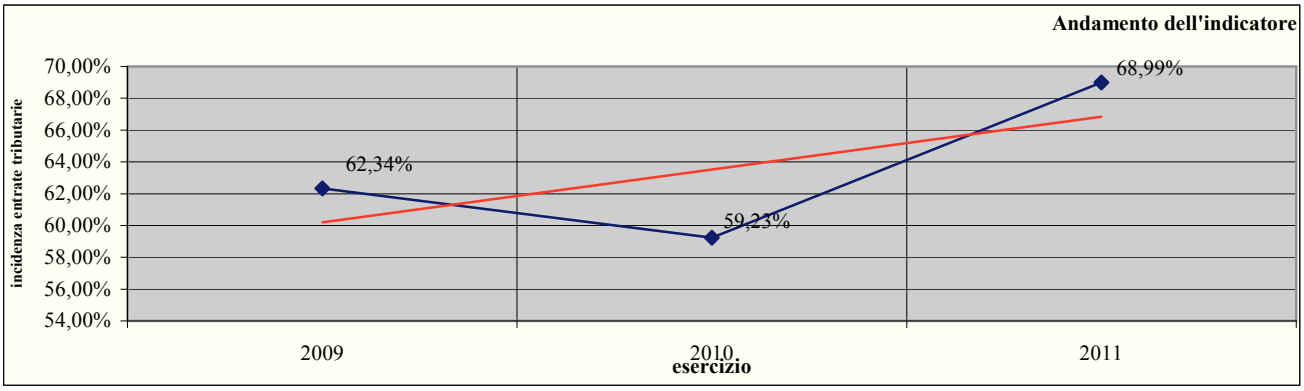
Questo indice segnala la misura in cui le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell'ente.

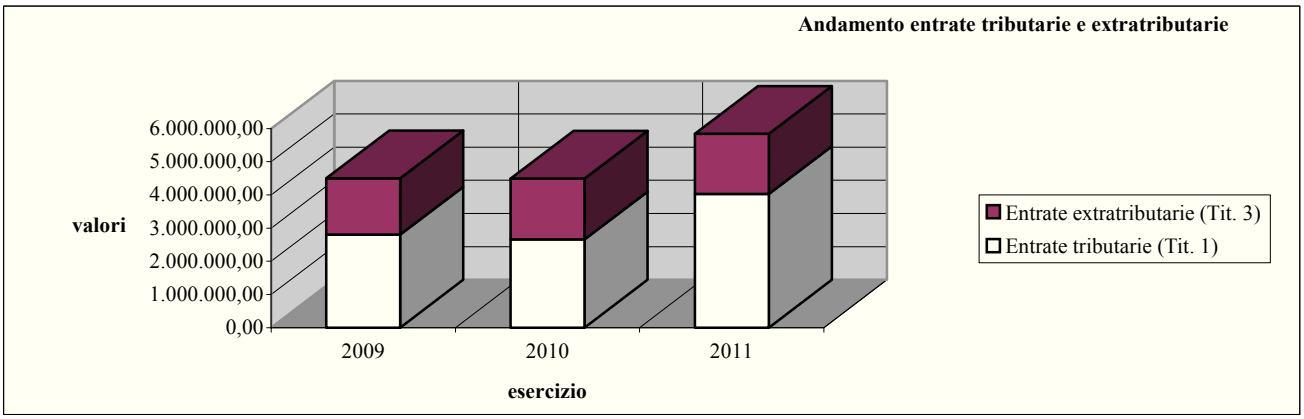
INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + Entrate extratributarie}} \times 100$

Trend Storico

2009	2010	2011
62,34%	59,23%	68,99%

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Totale entrate proprie	*4.499.954,14*	*4.488.478,28*	*5.839.860,17*





Autonomia finanziaria

Questo indice evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti, segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'ente e, per differenza, da entrate derivanti da trasferimenti erariali o regionali. L'importanza dell'indicatore è evidente: la capacità dell'ente di reperire risorse proprie, senza contare sui trasferimenti dal governo centrale, è essenziale per la possibilità di erogare i propri servizi. Questo indicatore, infatti, è incluso anche nei "parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà", assumendo rilevanza quando è inferiore al 40%.

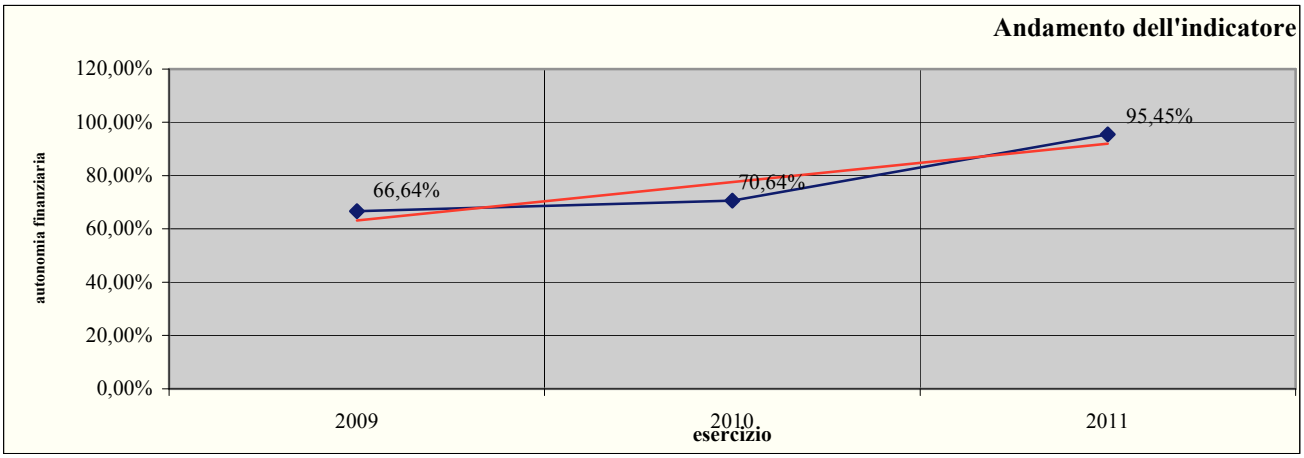
AUTONOMIA FINANZIARIA

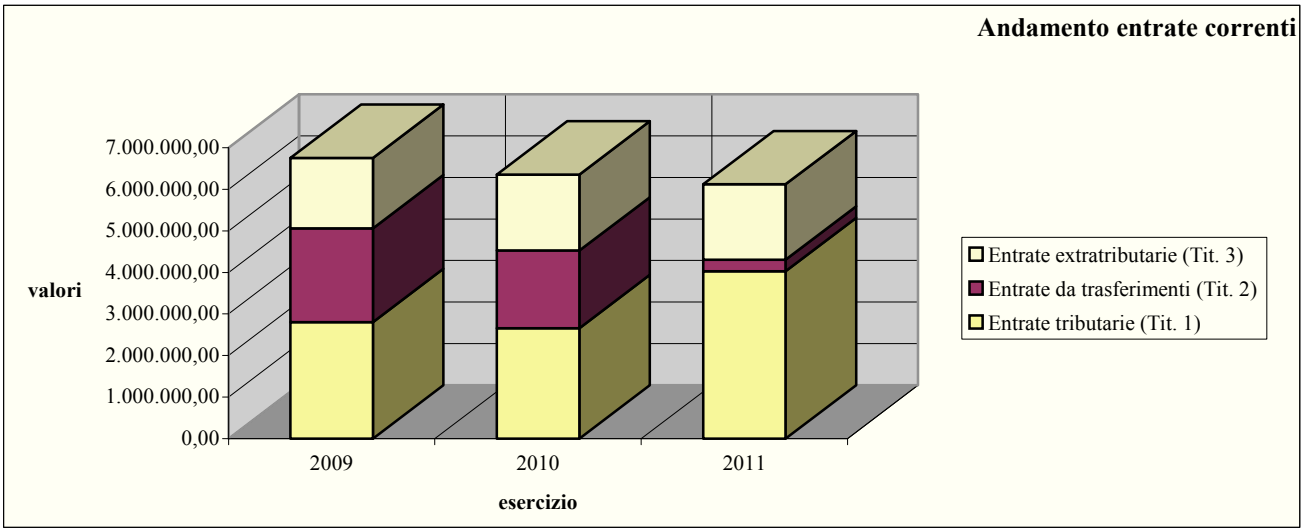
$$\frac{\text{Entrate tributarie + Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
66,64%	70,64%	95,45%

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)	2.252.443,65	1.865.661,00	278.480,24
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	*6.752.397,79*	*6.354.139,28*	*6.118.340,41*





Autonomia impositiva

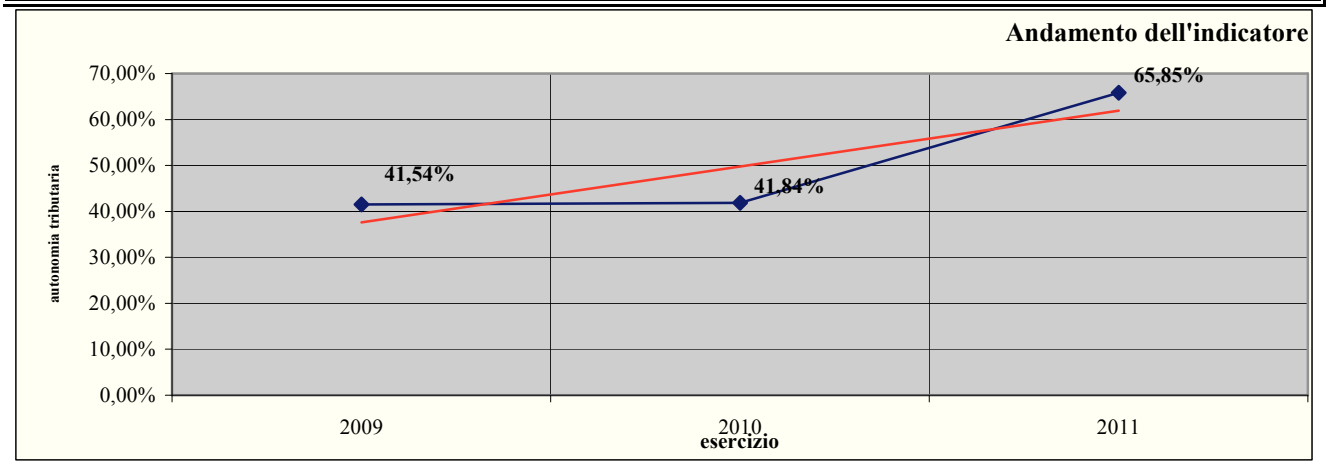
Questo indice limita l'indagine sull'autonomia finanziaria esclusivamente a quella impositiva, cioè alla capacità di prelevare risorse attraverso prelievi coattivi: misura quindi la parte delle entrate correnti determinata da entrate di natura tributaria. Un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria.

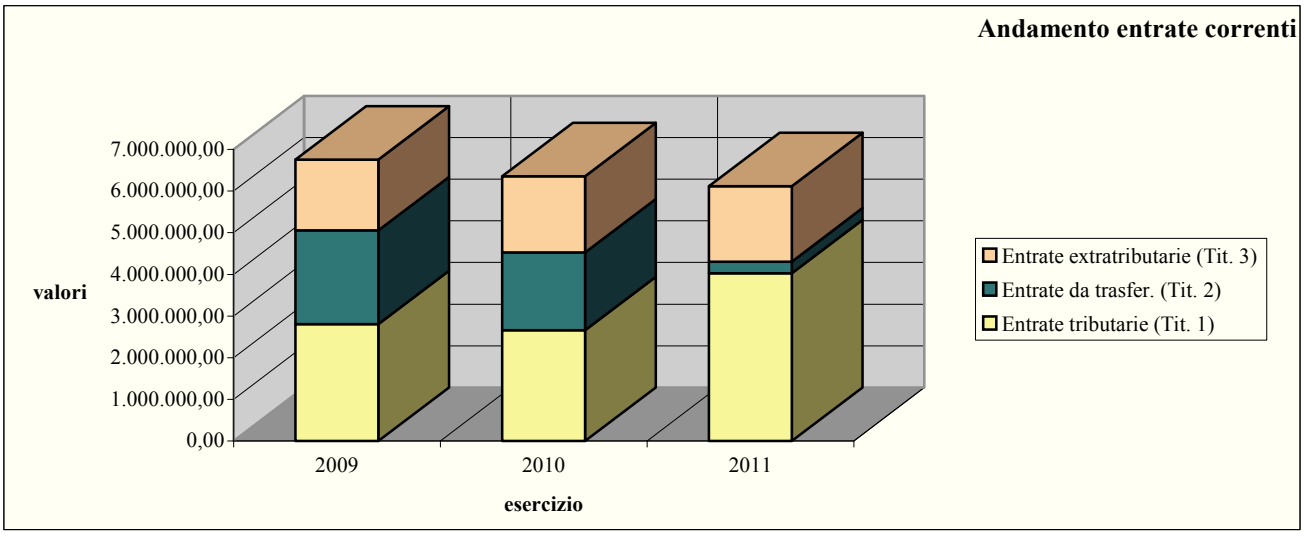
AUTONOMIA TRIBUTARIA $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$ **x 100**

Trend Storico

2009	2010	2011
41,54%	41,84%	65,85%

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Entrate da trasfer. (Tit. 2)	2.252.443,65	1.865.661,00	278.480,24
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	*6.752.397,79*	*6.354.139,28*	*6.118.340,41*





Entrate proprie pro-capite

Questo indice misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino.

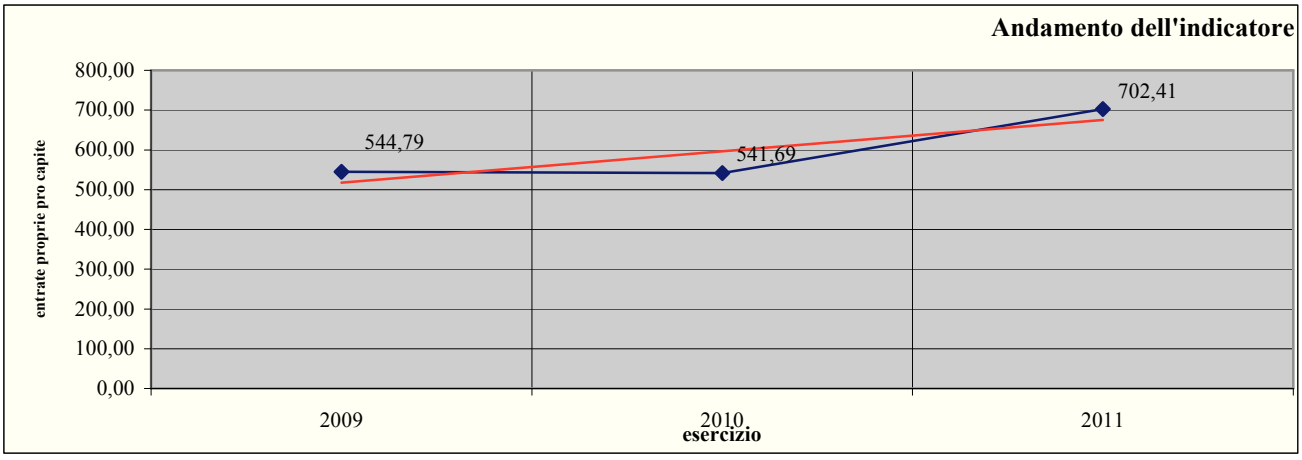
ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

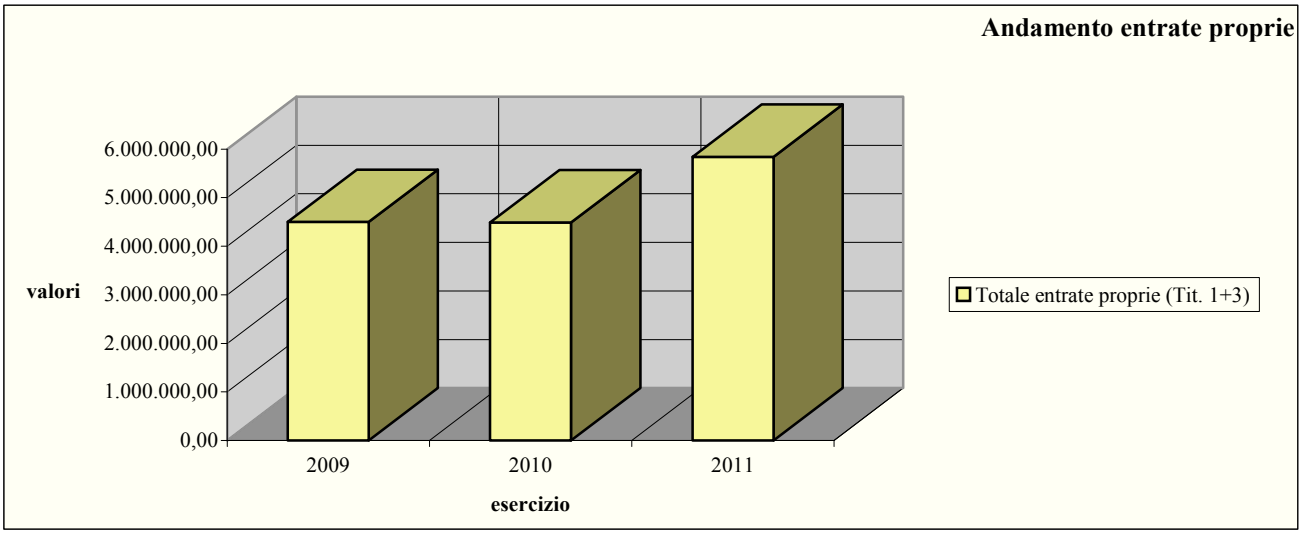
$$\frac{\text{Entrate tributarie + Entrate extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

Trend Storico

2009	2010	2011
544,79	541,69	702,41

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Totale entrate proprie (Tit. 1+3)	*4.499.954,14*	*4.488.478,28*	*5.839.860,17*
Popolazione	***8.260***	***8.286***	***8.314***





Pressione finanziaria

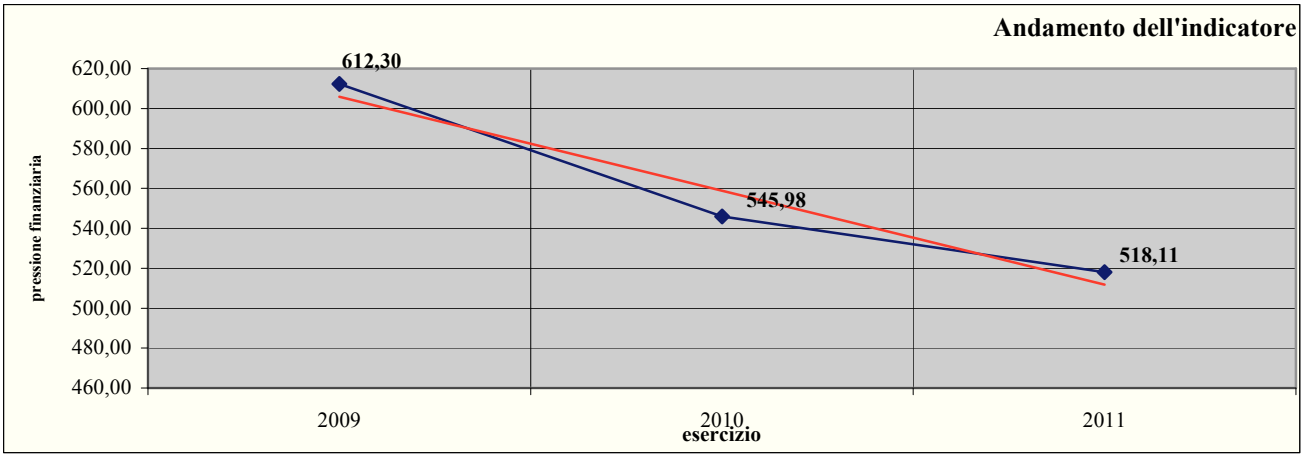
La pressione finanziaria indica il prezzo pagato dai cittadini per usufruire dei servizi forniti. Questo indicatore ha una valenza informativa del tutto limitata: i trasferimenti dello Stato e degli altri enti del settore pubblico non sono direttamente collegati ai prelievi effettuati sulla popolazione. Anzi, i prelievi erariali sono ridistribuiti localmente attraverso un'ottica perequativa: l'indice non può quindi evidenziare la complessiva pressione finanziaria esercitata sulla popolazione di riferimento.

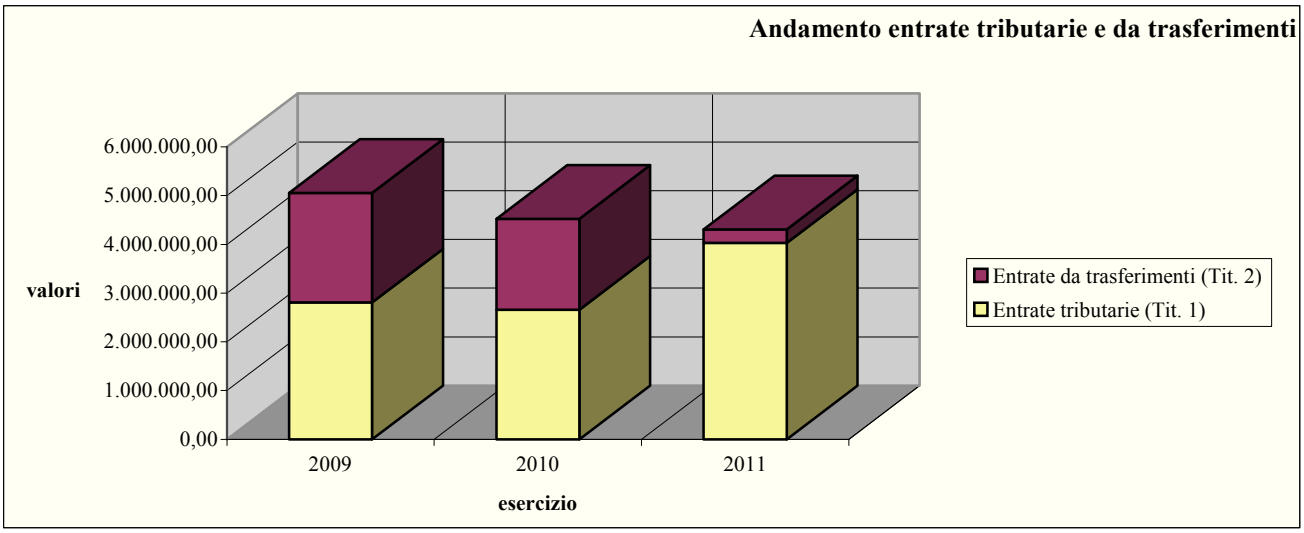
PRESSIONE FINANZIARIA $\quad = \quad \frac{\text{Entrate tributarie + Trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$

Trend Storico

2009	2010	2011
612,30	545,98	518,11

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)	2.252.443,65	1.865.661,00	278.480,24
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*





Pressione tributaria

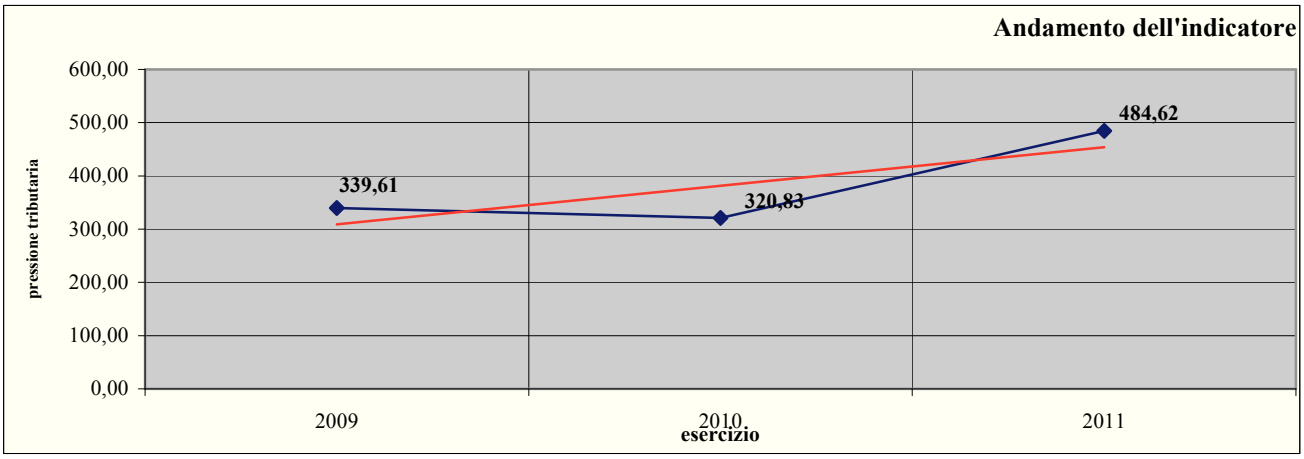
La pressione tributaria misura l'importo medio di imposizione tributaria per cittadino.

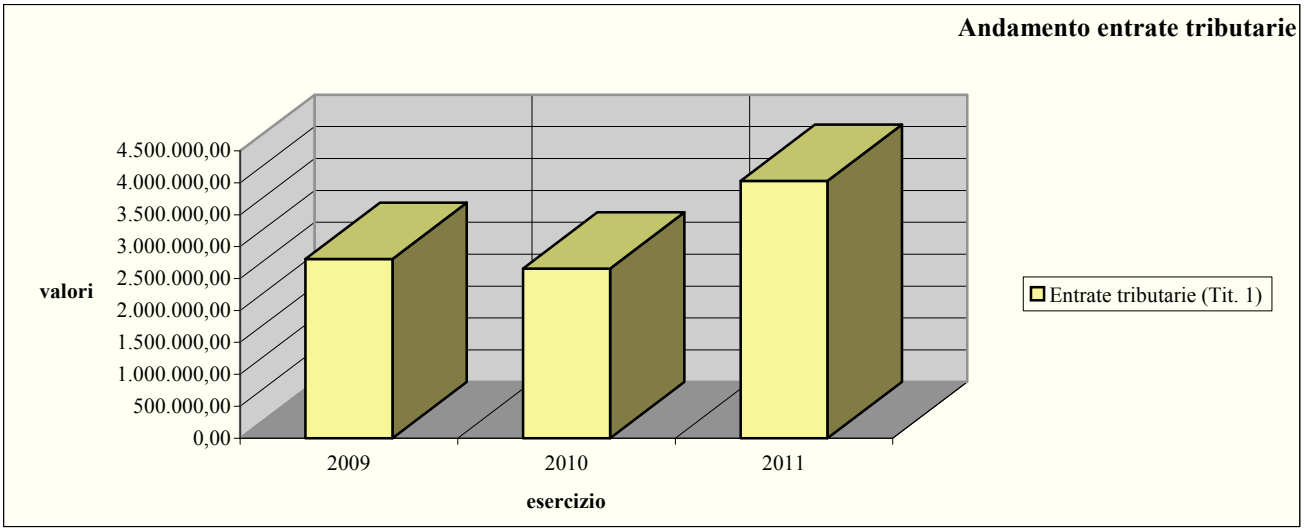
PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$

Trend Storico

2009	2010	2011
339,61	320,83	484,62

	2009	2010	2011
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Popolazione	8.260	8.286	8.314





Grado di dipendenza erariale

Quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

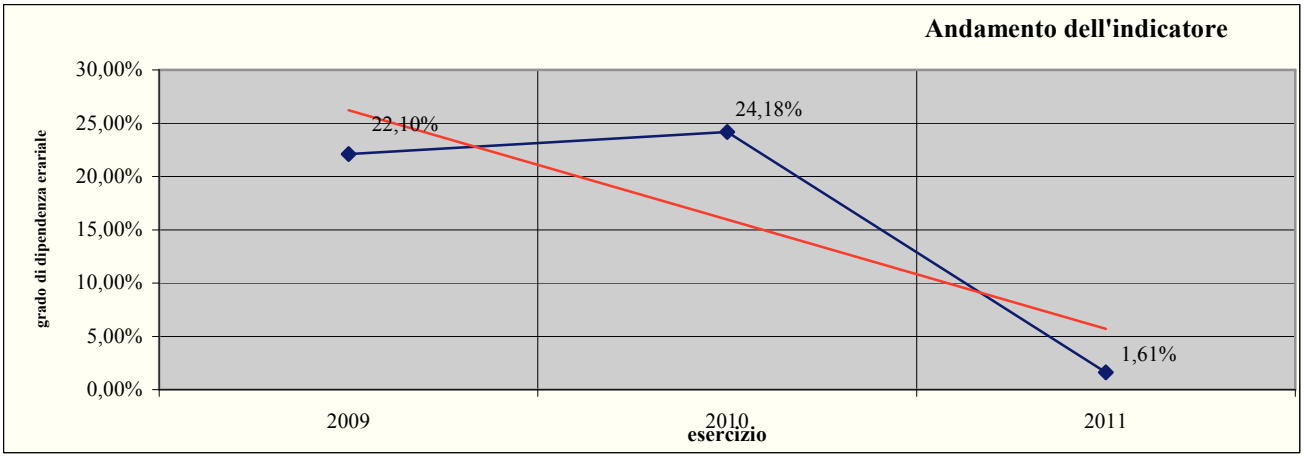
GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE

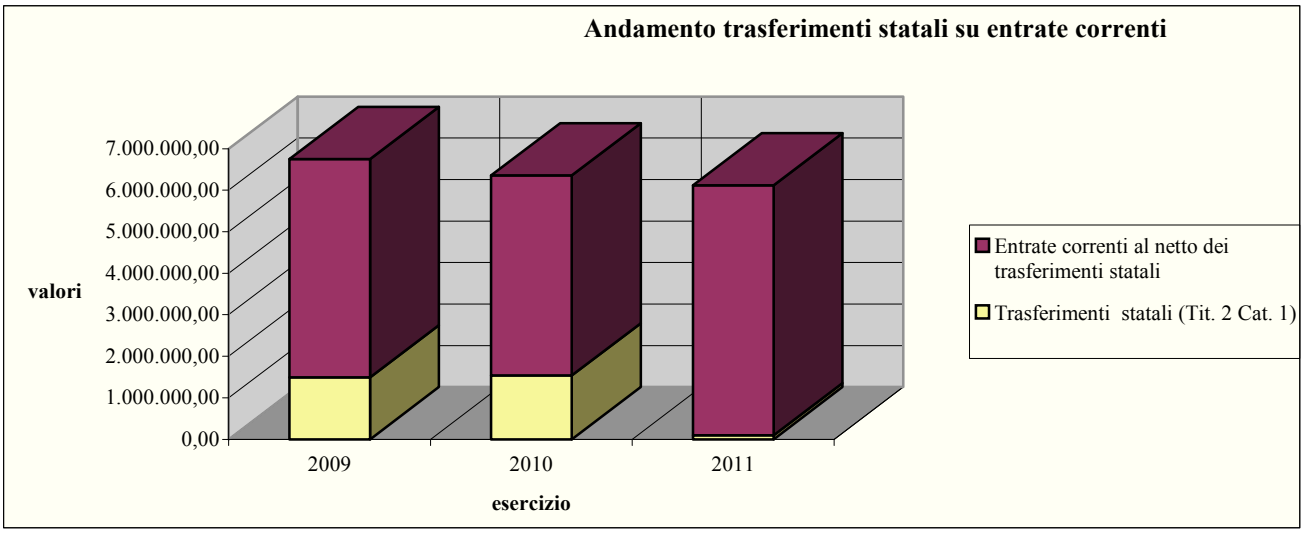
$$\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
22,10%	24,18%	1,61%

	2009	2010	2011
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)	1.491.985,05	1.536.194,82	98.635,04
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	6.752.397,79	6.354.139,28	6.118.340,41





Intervento erariale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale lo stato contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

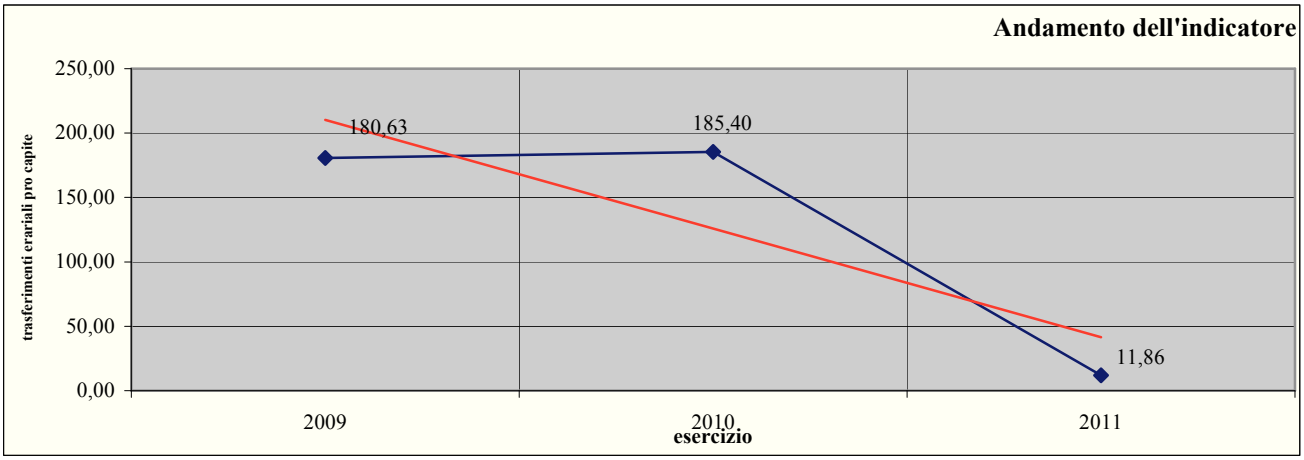
TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

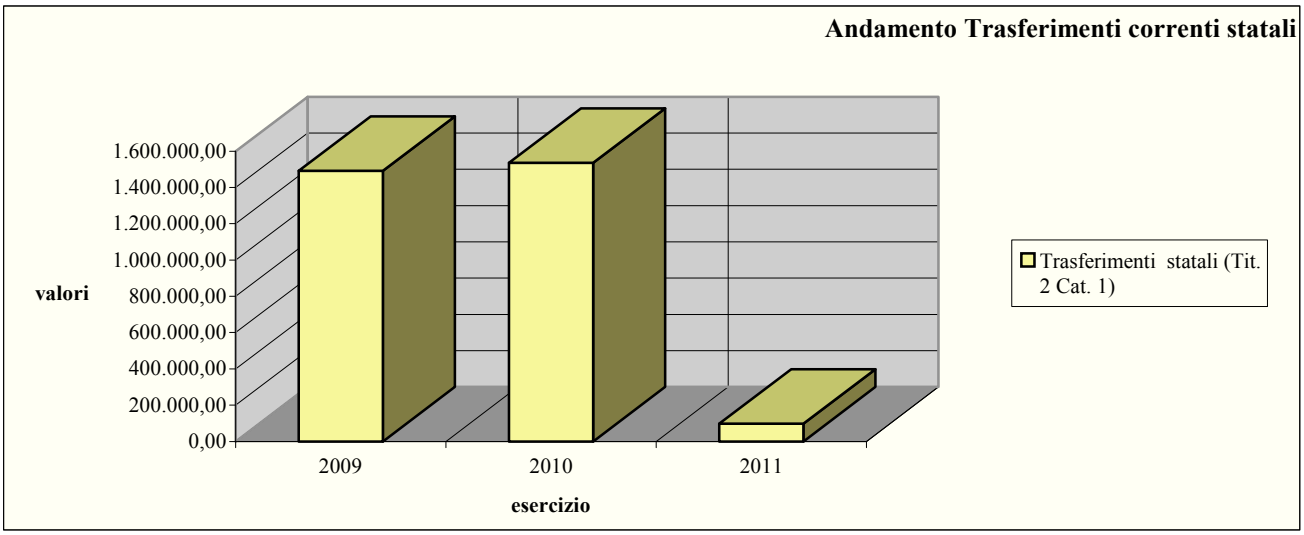
Trasferimenti correnti dallo Stato
Popolazione

Trend Storico

2009	2010	2011
180,63	185,40	11,86

	2009	2010	2011
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)	1.491.985,05	1.536.194,82	98.635,04
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*





Intervento regionale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale la regione contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE

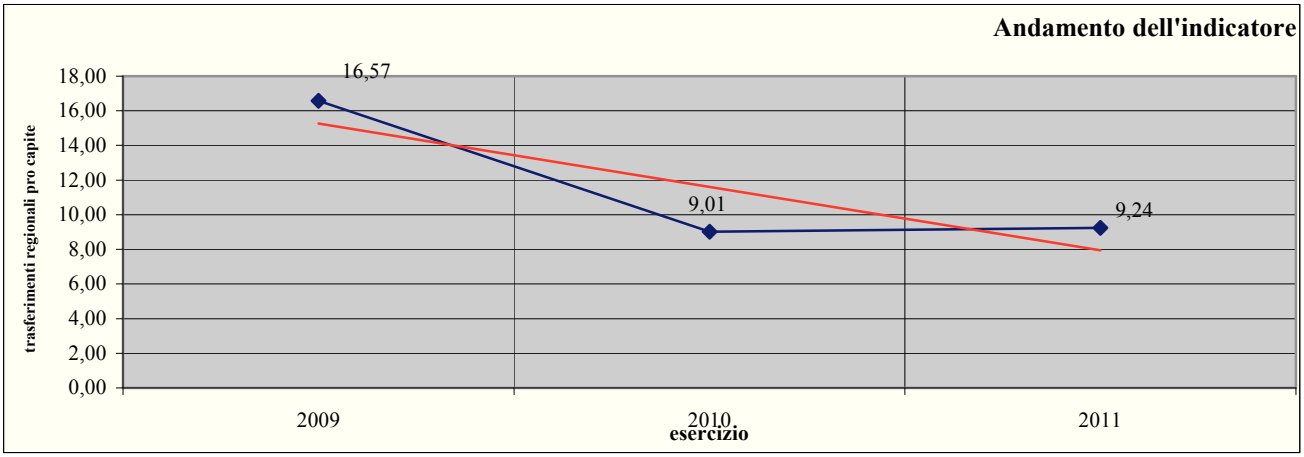
$$\frac{\text{Trasferimenti correnti dalla regione}}{\text{Popolazione}}$$

Trend Storico

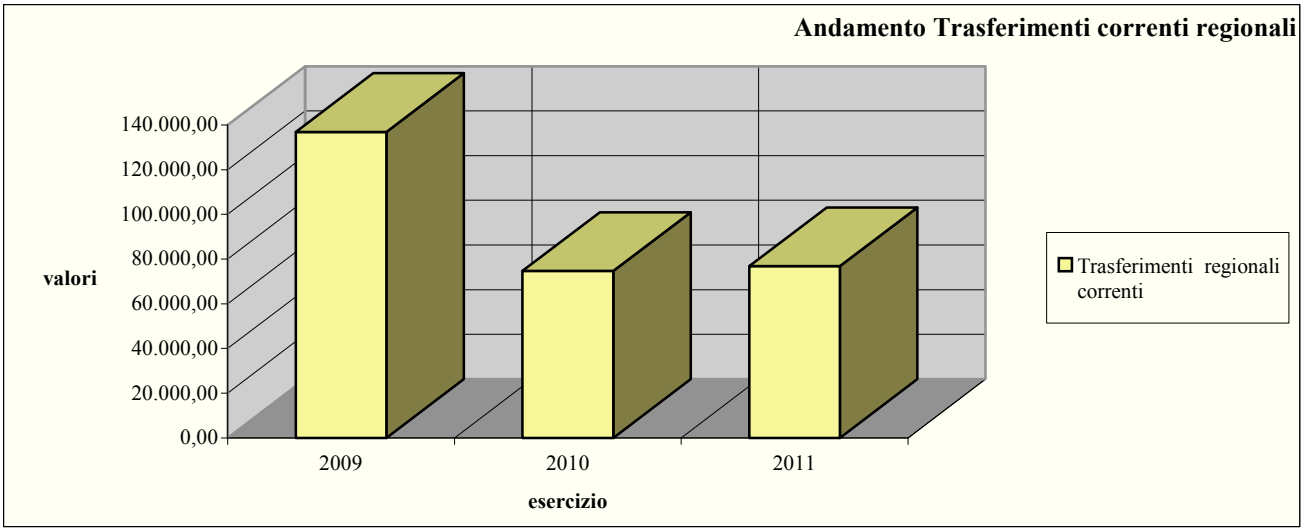
2009	2010	2011
16,57	9,01	9,24

	2009	2010	2011
Trasferimenti regionali correnti ***(Tit. 2 Cat 2,3)***	136.855,28	74.666,60	76.824,05
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*

Andamento dell'indicatore



Andamento Trasferimenti correnti regionali



Entrate extratributarie su proprie

L'indice esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie.
Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

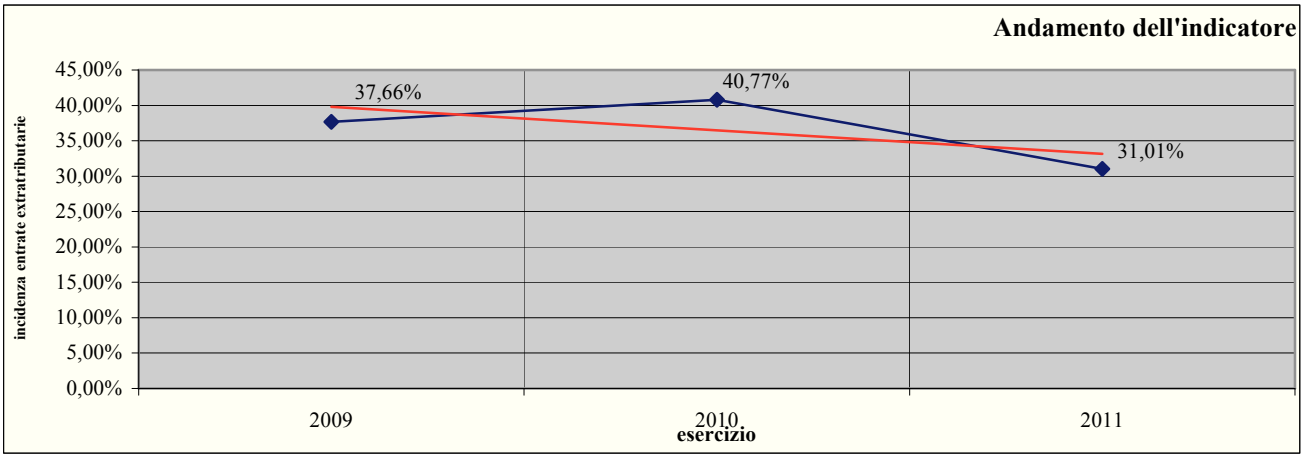
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE

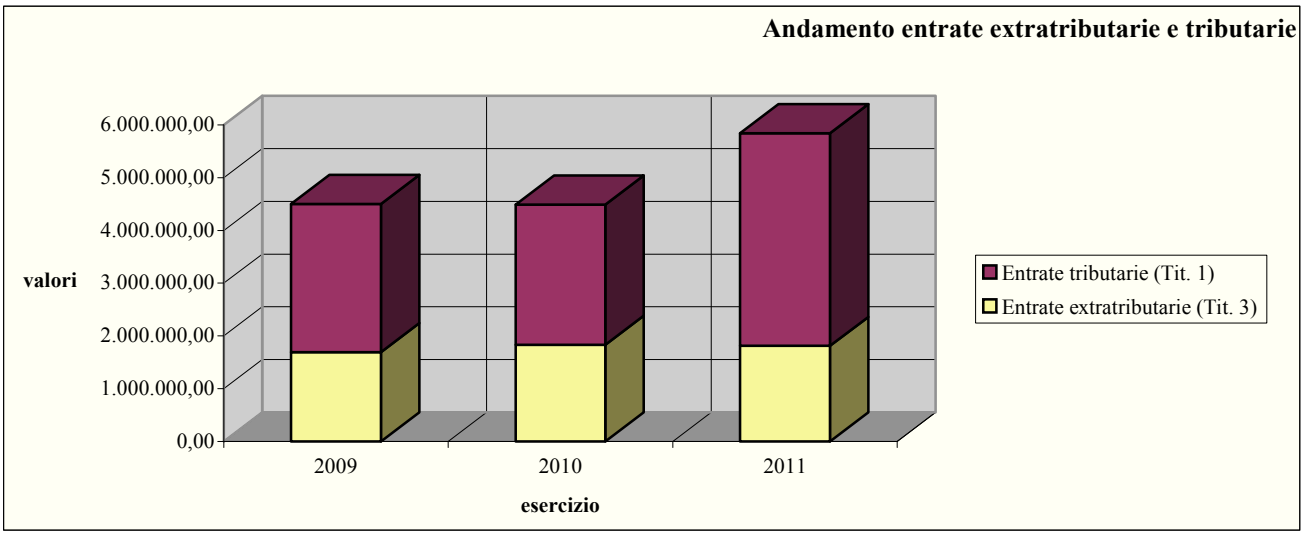
$$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
37,66%	40,77%	31,01%

	2009	2010	2011
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Entrate tributarie (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89





Autonomia tariffaria propria

Rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extratributarie sul totale delle entrate correnti. Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione ei servizi e la gestione del suo patrimonio.

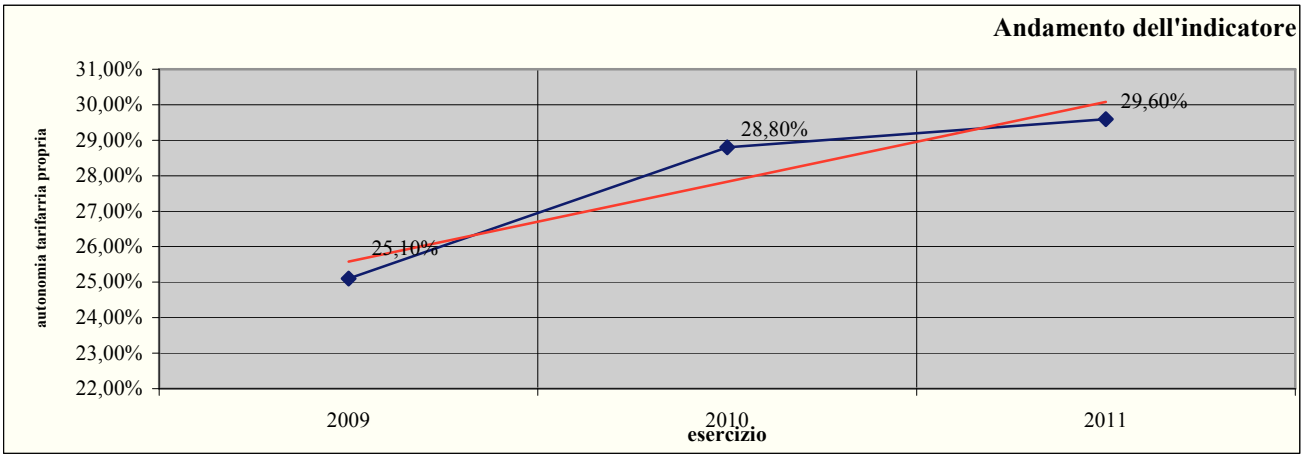
AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA

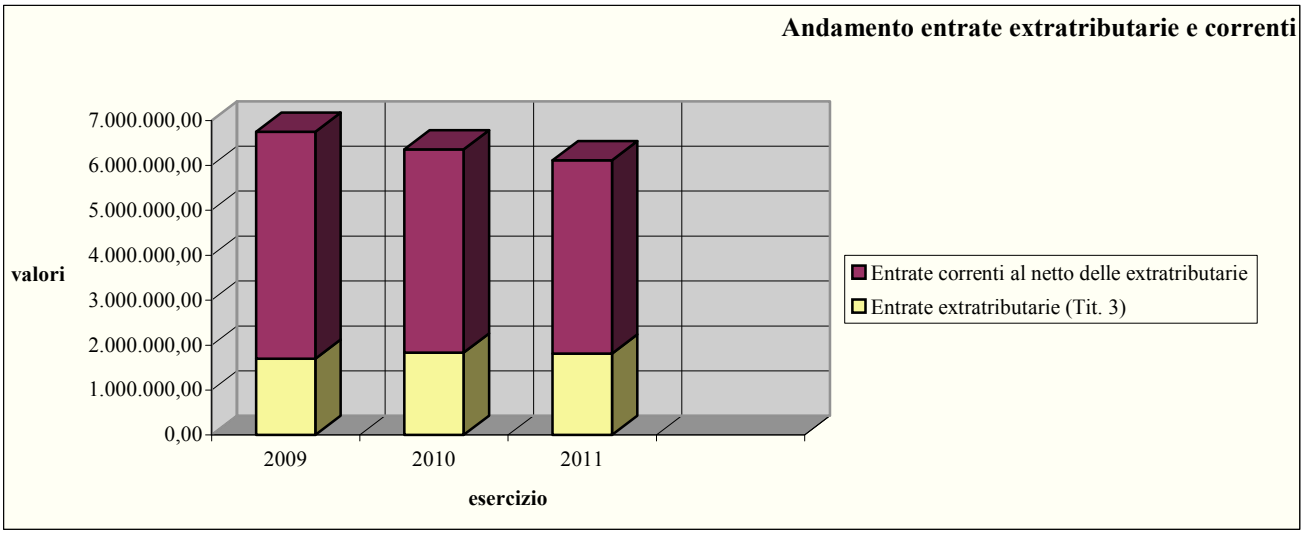
$$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
25,10%	28,80%	29,60%

	2009	2010	2011
Entrate extratributarie (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	6.752.397,79	6.354.139,28	6.118.340,41





Incidenza residui attivi e Incidenza residui passivi

Gli indici esprimono il rapporto tra i residui derivati dalla gestione di competenza e il valore complessivo delle operazioni di competenza dell'esercizio e segnalano l'andamento anomalo del monte residui e l'eventuale incapacità di incassare crediti o pagare debiti e/o la necessità di una revisione straordinaria dei residui stessi.

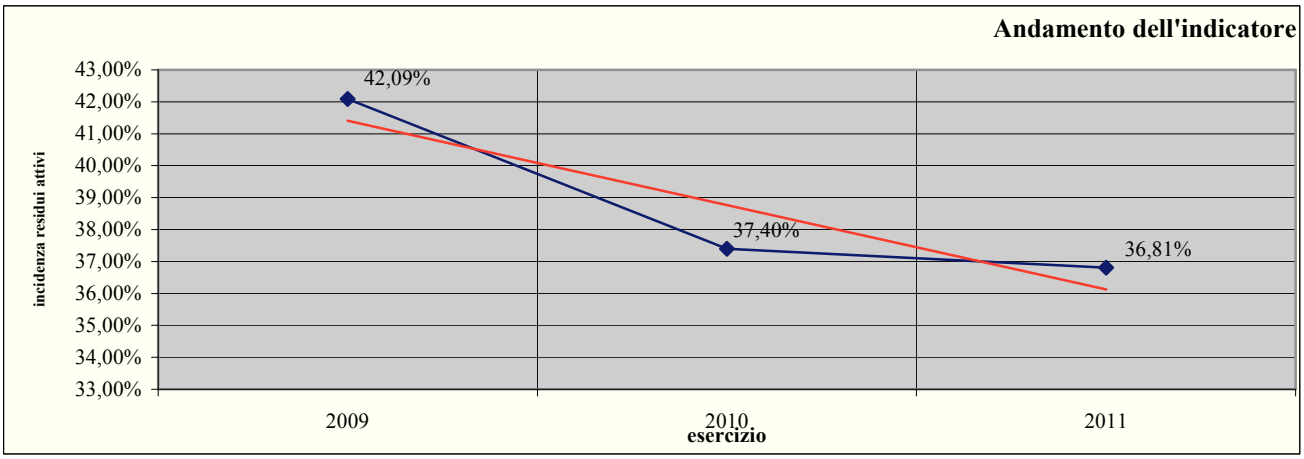
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

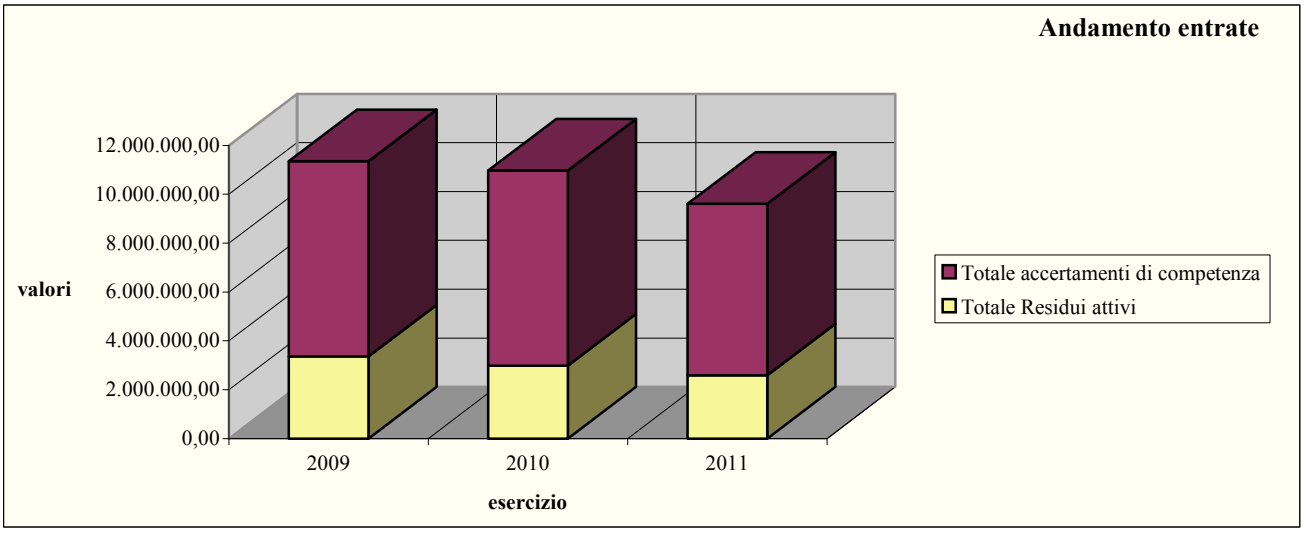
$$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
42,09%	37,40%	36,81%

	2009	2010	2011
Totale Residui attivi	3.363.088,75	2.986.225,85	2.586.185,92
Totale accertamenti di competenza	7.989.698,08	7.985.020,85	7.026.410,87





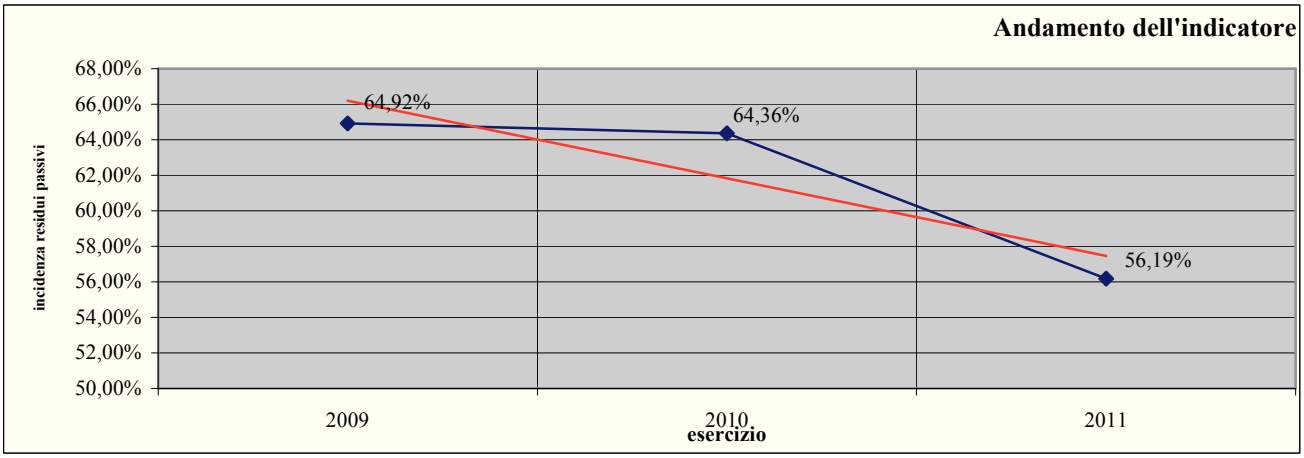
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

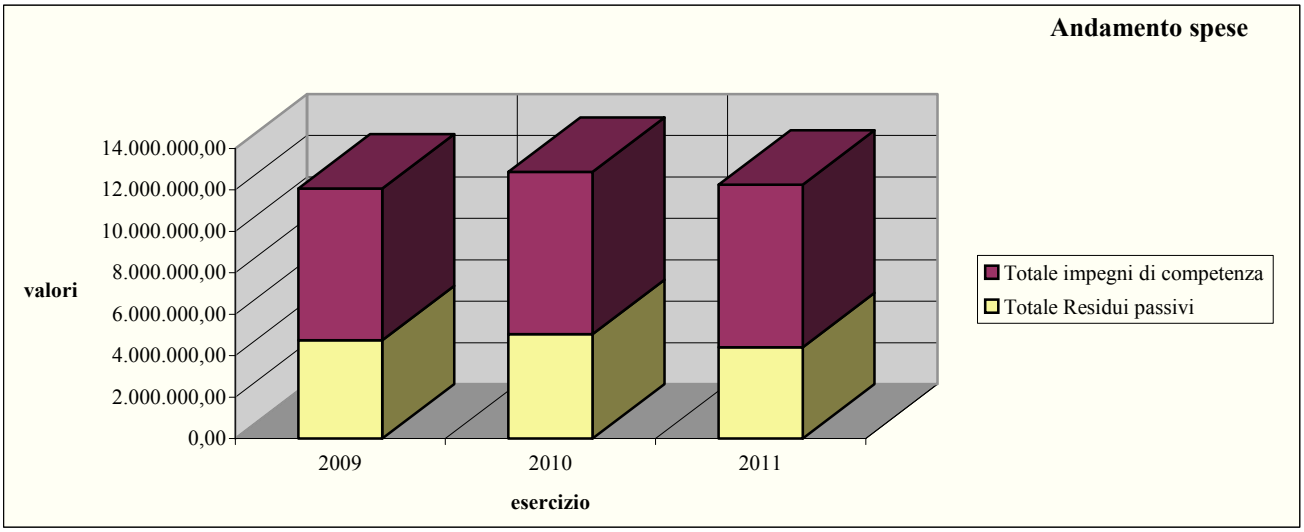
$$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
64,92%	64,36%	56,19%

	2009	2010	2011
Totale Residui passivi	4.748.487,28	5.040.980,71	4.410.251,69
Totale impegni di competenza	7.314.216,05	7.832.112,06	7.849.073,10





Indebitamento locale pro capite

L'indicatore evidenzia il debito pro capite per i mutui in ammortamento. La relativizzazione dell'ammontare del debito residuo sulla popolazione di riferimento è essenziale per effettuare confronti spaziali e temporali significativi.

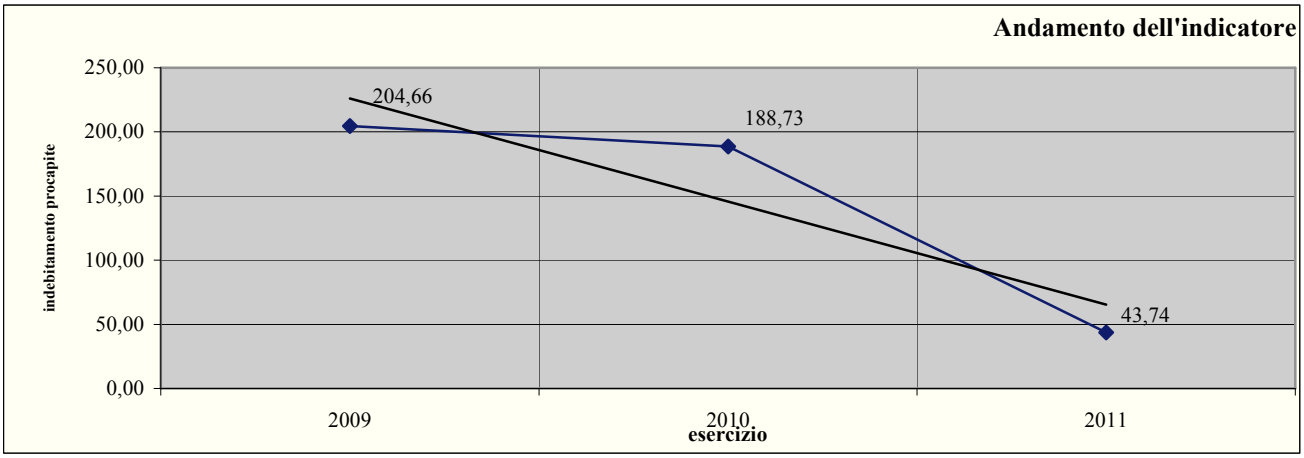
INDEBITAMENTO PRO CAPITE

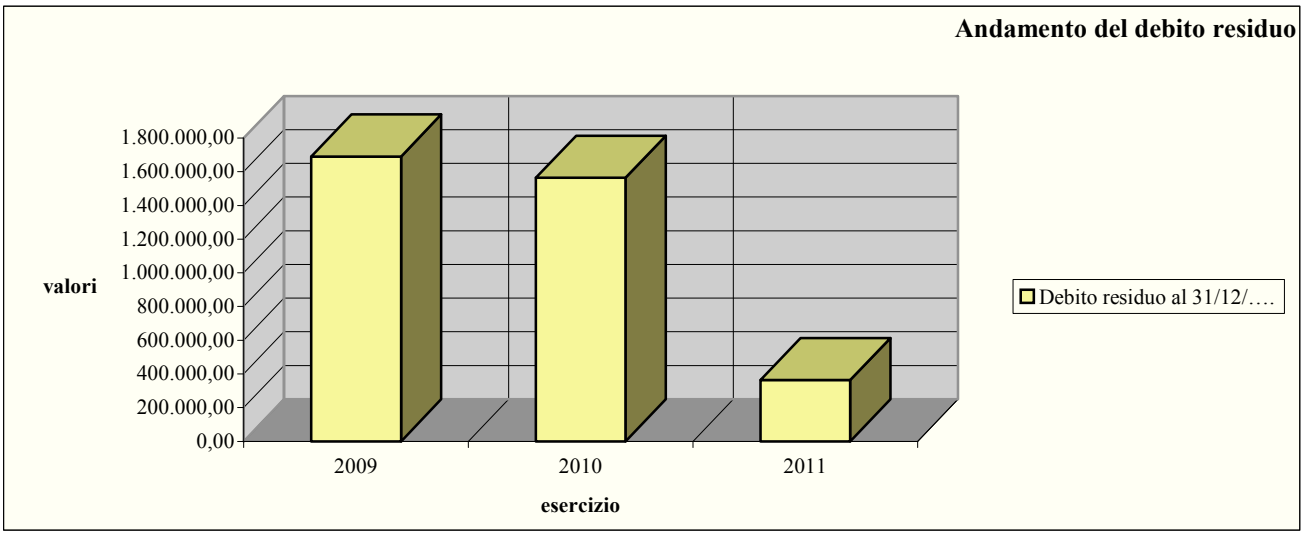
Debito residuo al 31/12/….
Popolazione

Trend Storico

2009	2010	2011
204,66	188,73	43,74

	2009	2010	2011
Debito residuo al 31/12/….	1.690.484,63	1.563.847,02	363.685,80
Popolazione	8.260	8.286	8.314





Velocità di riscossione entrate proprie

La velocità di riscossione misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità i crediti.
Tanto più il valore dell'indice si avvicina all'unità, tanto maggiore è la capacità dell'ente di incassare le proprie entrate.

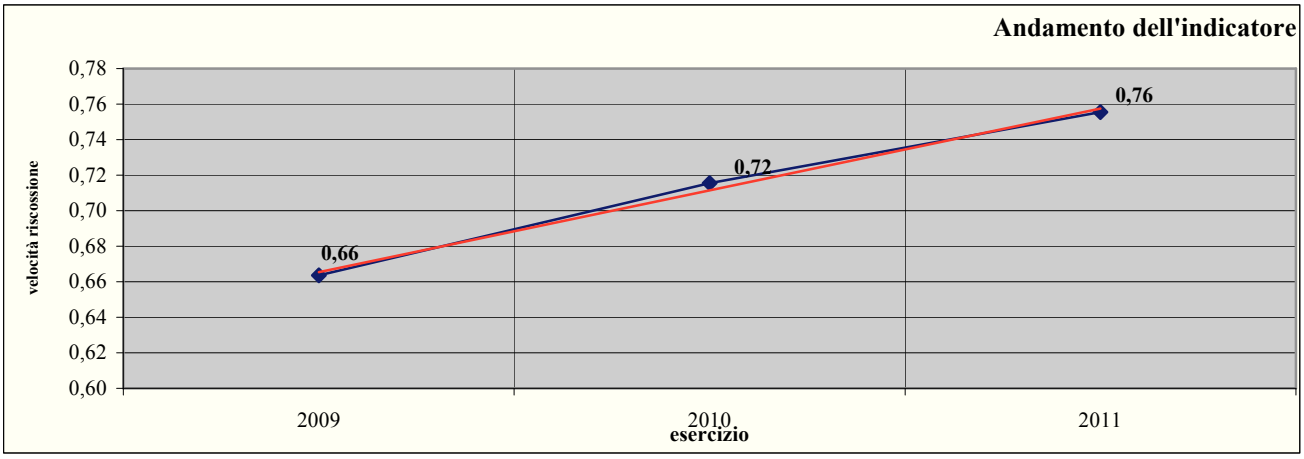
VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE

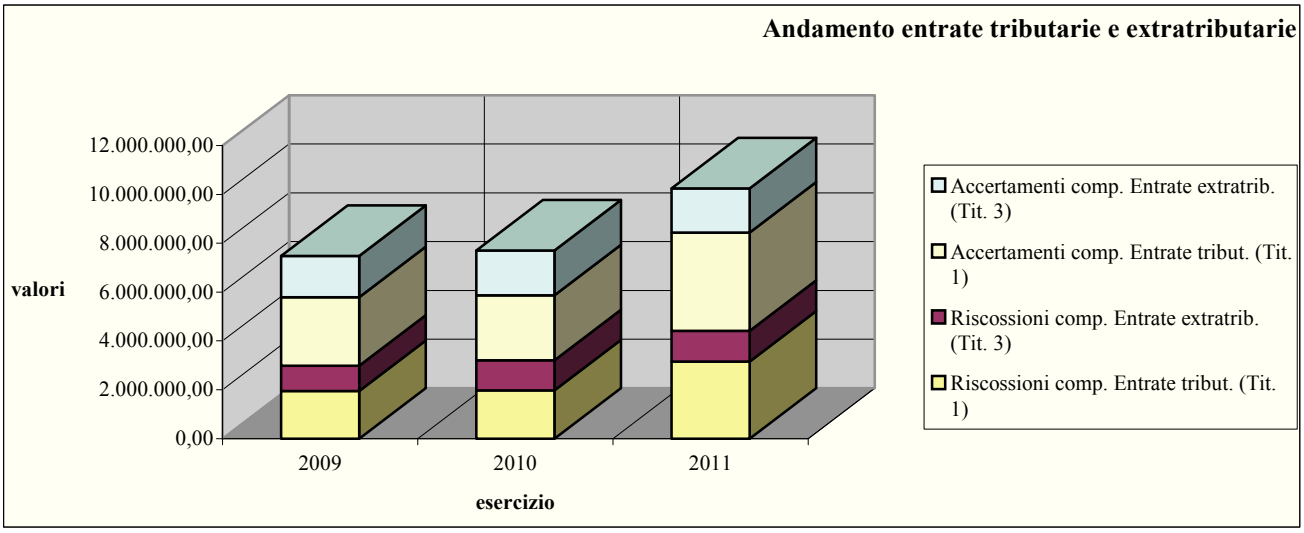
$$\frac{\text{Riscossioni competenza (Tit. I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Tit. I + III)}}$$

Trend Storico

2009	2010	2011
0,66	0,72	0,76

	2009	2010	2011
Riscossioni comp. Entrate tribut. (Tit. 1)	1.952.294,55	1.968.368,25	3.151.486,46
Riscossioni comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)	1.033.587,42	1.242.790,23	1.260.924,12
Accertamenti comp. Entrate tribut. (Tit. 1)	2.805.140,12	2.658.359,18	4.029.108,89
Accertamenti comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)	1.694.814,02	1.830.119,10	1.810.751,28





Incidenza spesa del personale su spesa corrente (Intervento 1)

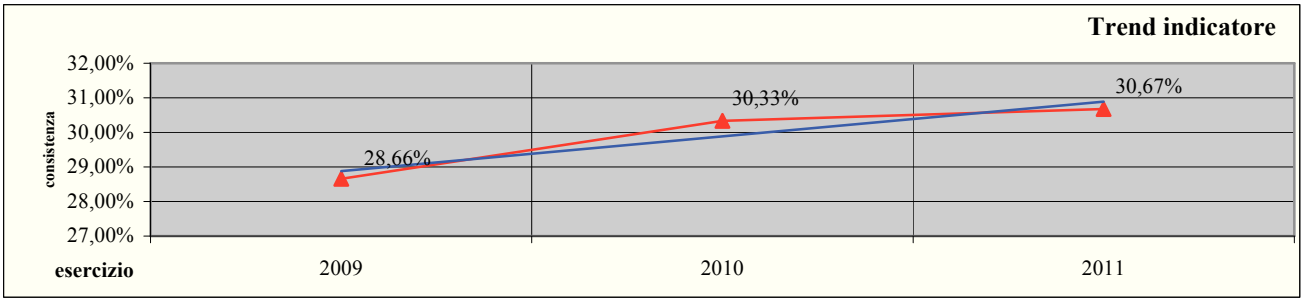
		2009	2010	2011
Spese correnti	(Tit. 1)	5.974.345,64	5.848.698,15	5.706.499,24
Spese del personale	(Int. 01)	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$$

Trend Storico	2009	2010	2011
	28,66%	30,33%	30,67%

L'ente per perseguire il suo obbiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



Spesa media del personale (Intervento 1)

	2009	2010	2011
Spese del personale (Int. 01)	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17
Forza lavoro	*51*	*52*	*49*

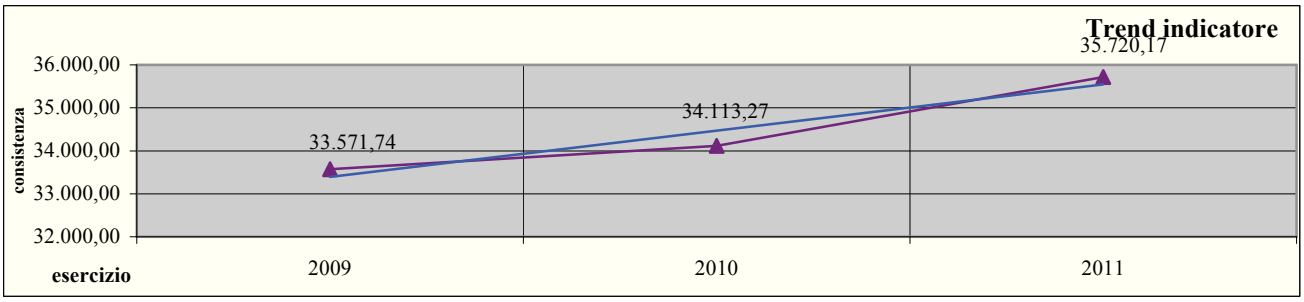
SPESA MEDIA DEL PERSONALE

Spese del personale
Forza lavoro

Trend Storico

2009	2010	2011
33.571,74	34.113,27	35.720,17

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegata.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



Spesa del personale pro-capite (Intervento 1)

	2009	2010	2011
Spese del personale (Int. 01)	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*

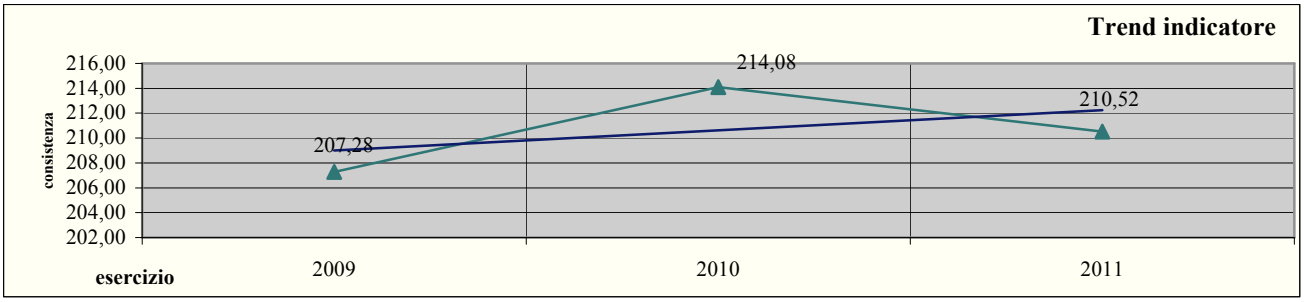
SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Popolazione}}$$

Trend Storico

2009	2010	2011
207,28	214,08	210,52

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte struttutali dell'ente sulla popolazione.
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti

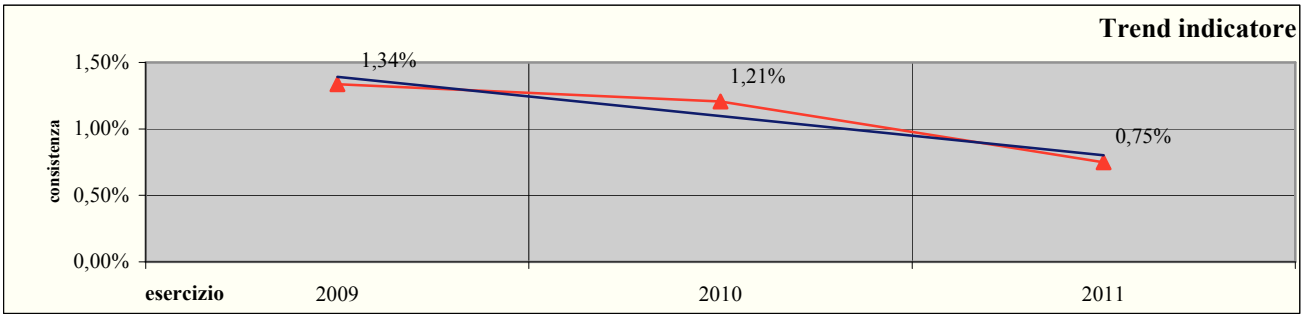
		2009	2010	2011
Spese correnti	(Tit. 1)	5.974.345,64	5.848.698,15	5.706.499,24
Spese per interessi	(Int. 06)	79.855,50	70.553,75	42.685,29

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU SPESA CORRENTE $\frac{\text{Spesa per interessi}}{\text{Spesa corrente}}$ **x 100**

Trend Storico

2009	2010	2011
1,34%	1,21%	0,75%



Rigidità spesa corrente o rigidità strutturale

Questo indicatore evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate di mutui, da spese cioè di carattere rigido, non comprimibili nel breve periodo. E' evidente che tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente politiche alternative di allocazione delle risorse. Poiché nel medio termine anche la spesa per il personale può essere modificata, il suo andamento nel tempo evidenzia la capacità dell'ente di rendere più o meno flessibile la gestione.

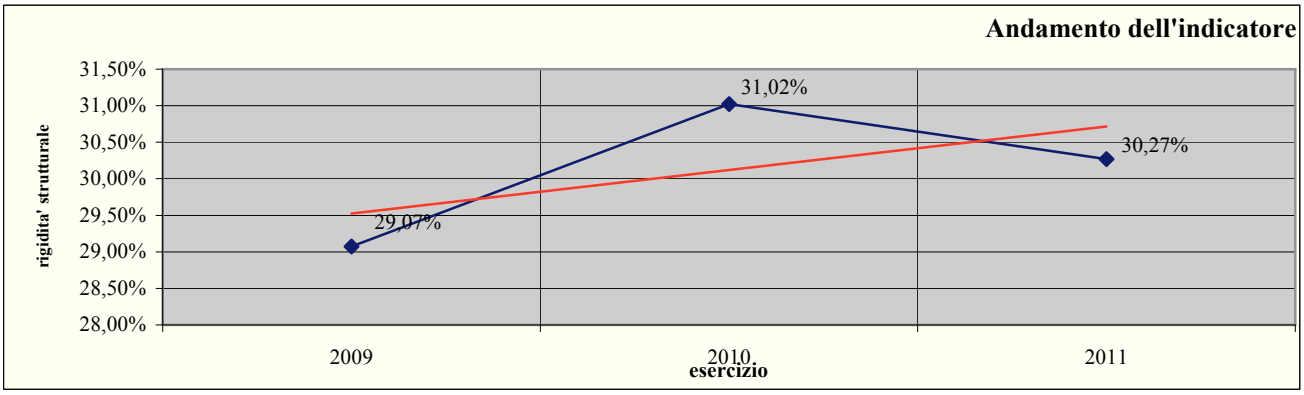
INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE $\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$

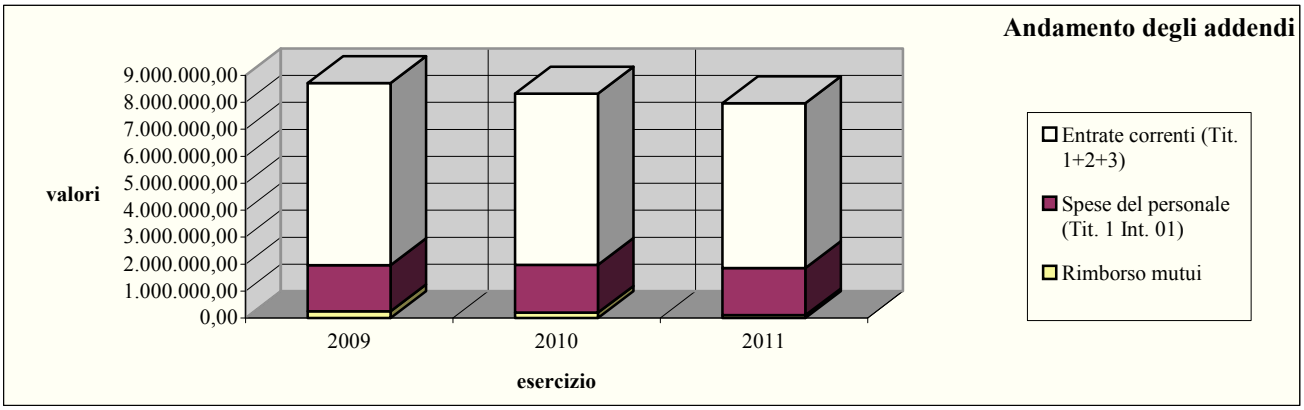
Trend Storico

2009	2010	2011
29,07%	31,02%	30,27%

	2009	2010	2011
Rimborso mutui	250.908,82	197.191,36	101.561,79
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	6.752.397,79	6.354.139,28	6.118.340,41

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.





Rigidità strutturale pro-capite

RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE

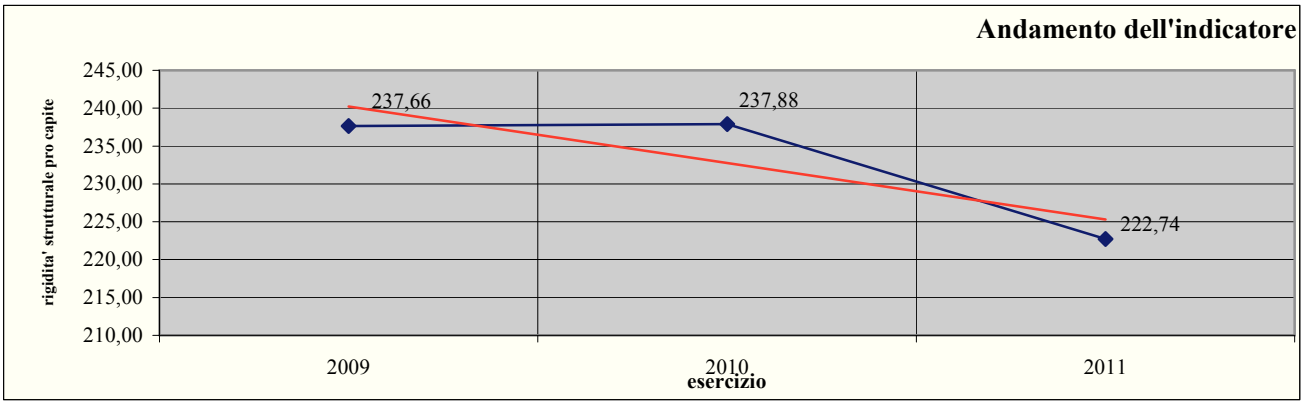
$$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Popolazione}}$$

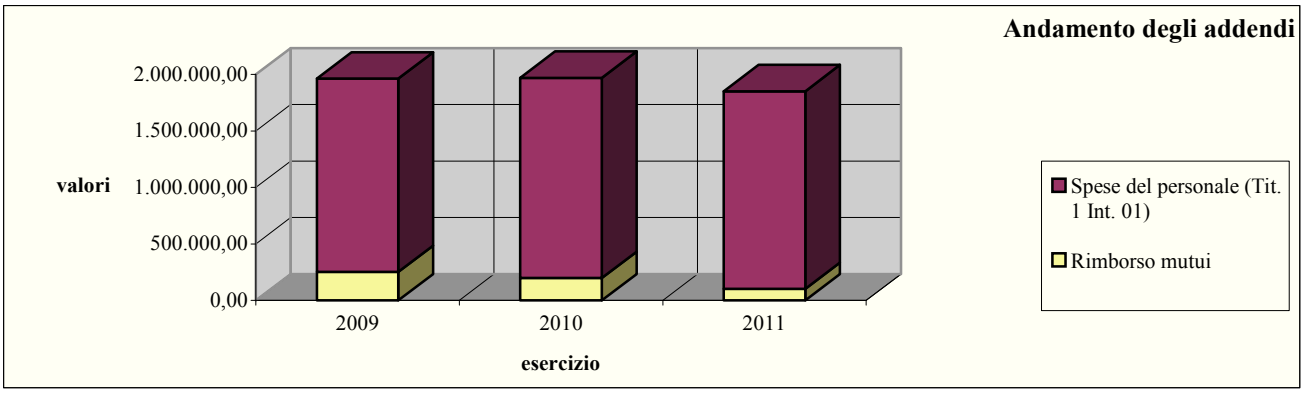
Trend Storico

2009	2010	2011
237,66	237,88	222,74

	2009	2010	2011
Rimborso mutui	250.908,82	197.191,36	101.561,79
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	1.712.158,86	1.773.890,10	1.750.288,17
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.
Viena anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.





Velocità di gestione spese correnti

La velocità di gestione misura la capacità dell'ente di portare a termine, nell'arco dello stesso esercizio, tutte le fasi della spesa, dall'impegno al pagamento.

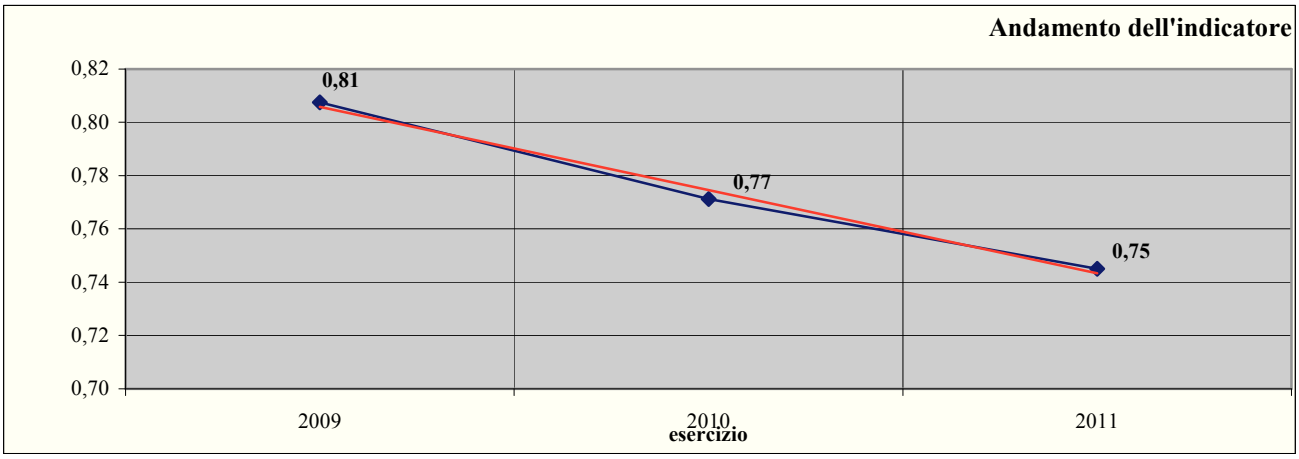
VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI

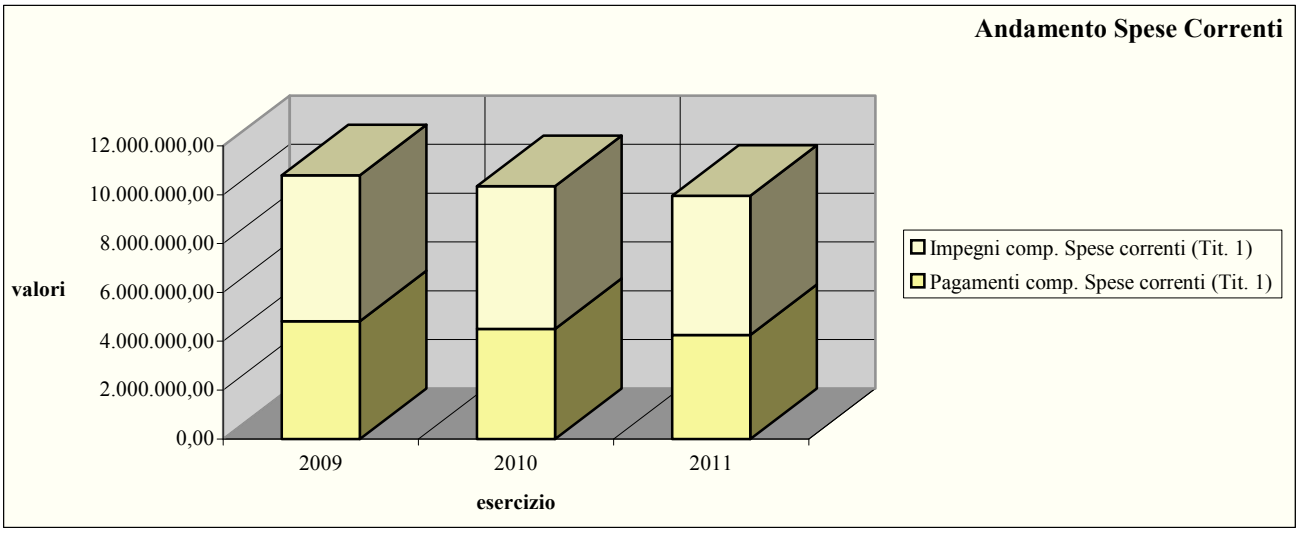
$$\frac{\text{Pagamenti competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$$

Trend Storico

2009	2010	2011
0,81	0,77	0,75

	2009	2010	2011
Pagamenti comp. Spese correnti (Tit. 1)	4.824.097,53	4.510.391,07	4.251.803,43
Impegni comp. Spese correnti (Tit. 1)	5.974.345,64	5.848.698,15	5.706.499,24





Indice di propensione all'investimento

Mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi: una percentuale alta è chiaramente indicativa di un'alta propensione.

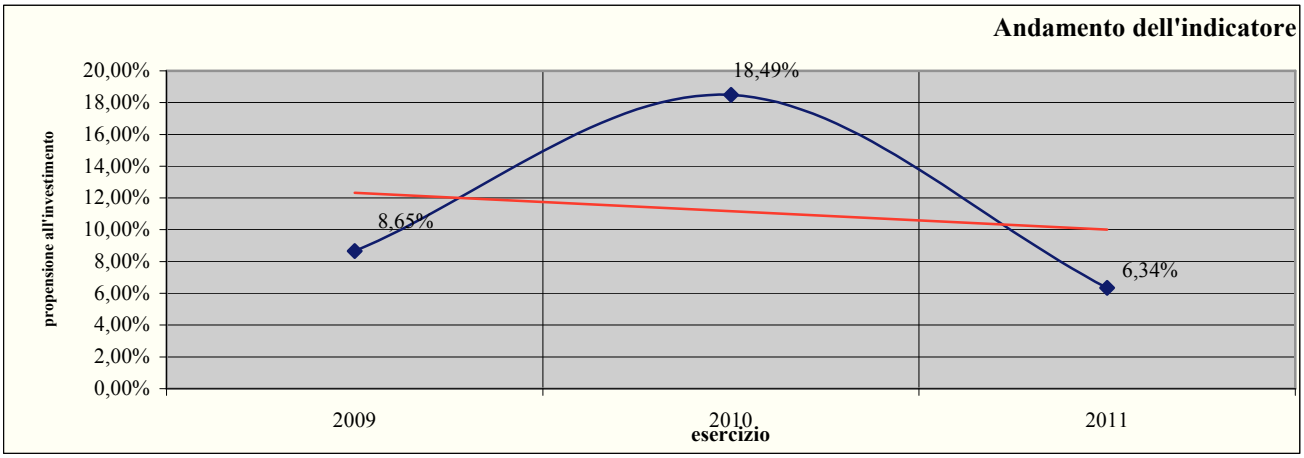
INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

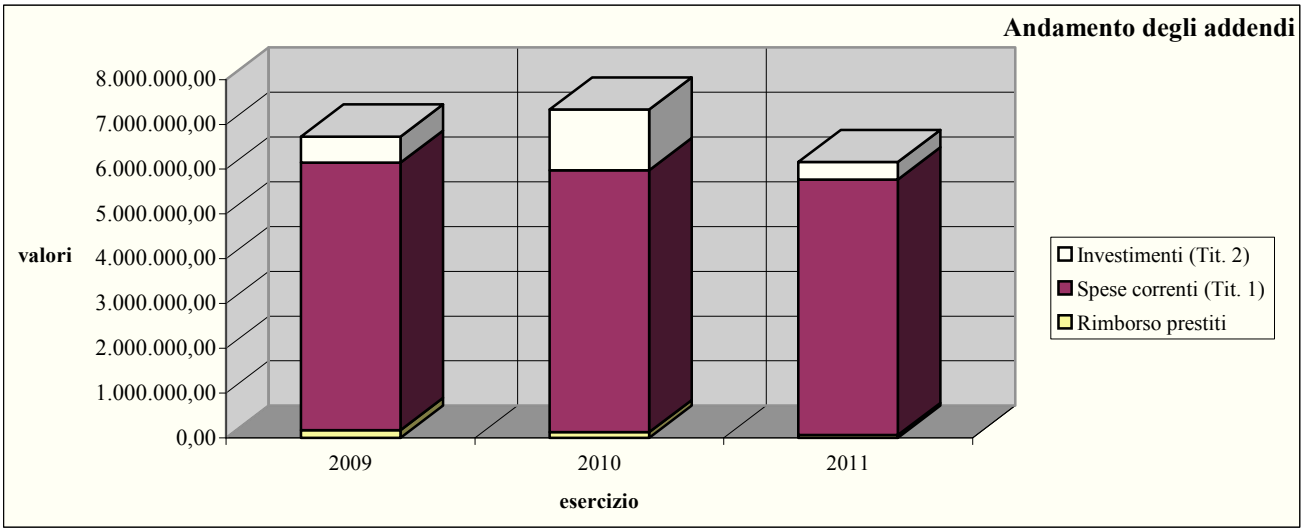
$$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + investimenti + rimborso quota capitale prestiti}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
8,65%	18,49%	6,34%

	2009	2010	2011
Rimborso prestiti	171.053,32	126.637,61	61.869,63
Spese correnti (Tit. 1)	5.974.345,64	5.848.698,15	5.706.499,24
Investimenti (Tit. 2)	582.105,98	1.355.739,85	390.277,85





Rigidità per indebitamento

L'indice mostra la capacità dell'ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

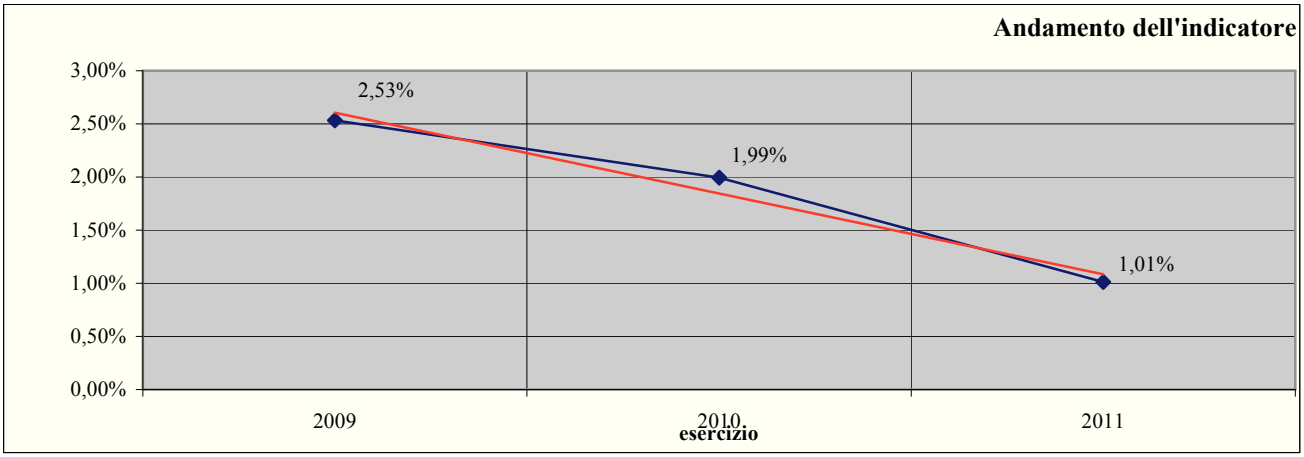
RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO

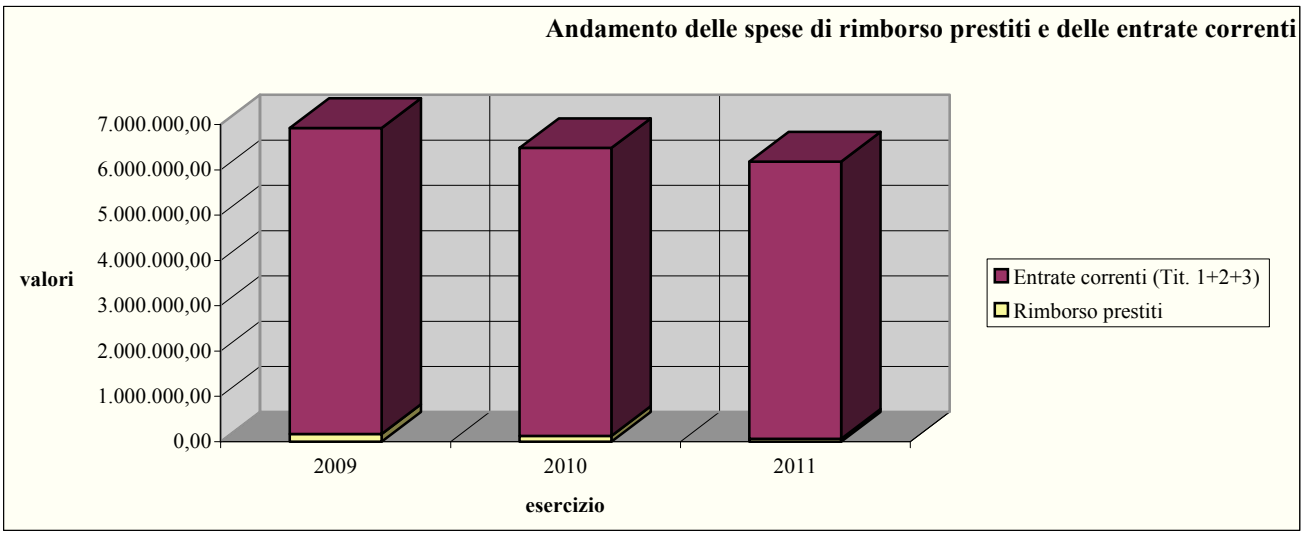
$$\frac{\text{Rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

Trend Storico

2009	2010	2011
2,53%	1,99%	1,01%

	2009	2010	2011
Rimborso prestiti	171.053,32	126.637,61	61.869,63
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	6.752.397,79	6.354.139,28	6.118.340,41





Rapporto dipendenti popolazione

Questo indicatore permette di effettuare confronti spaziali e temporali evidenziando i riflessi delle politiche del personale.

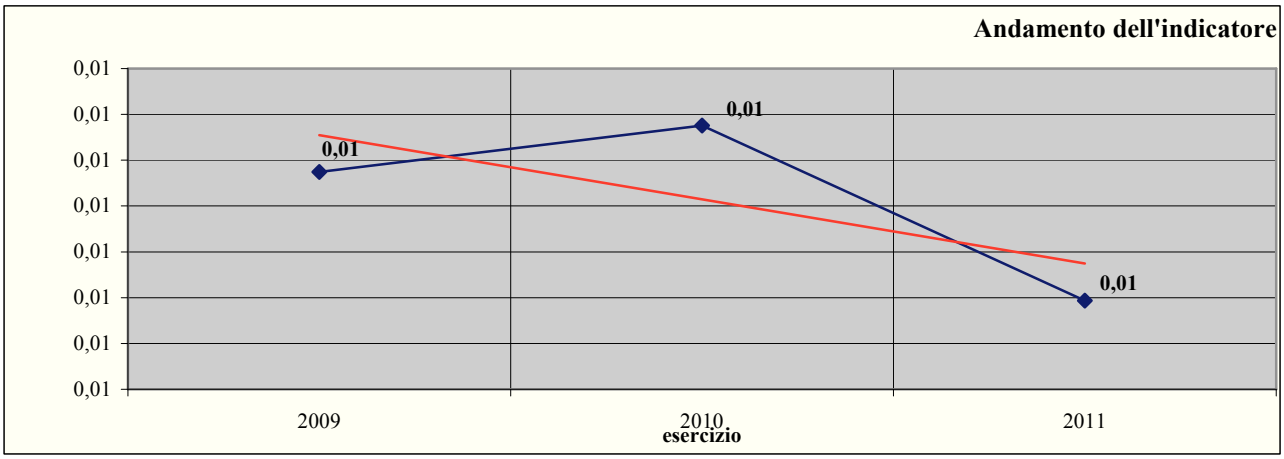
RAPPORTO DIPENDENTI POPOLAZIONE

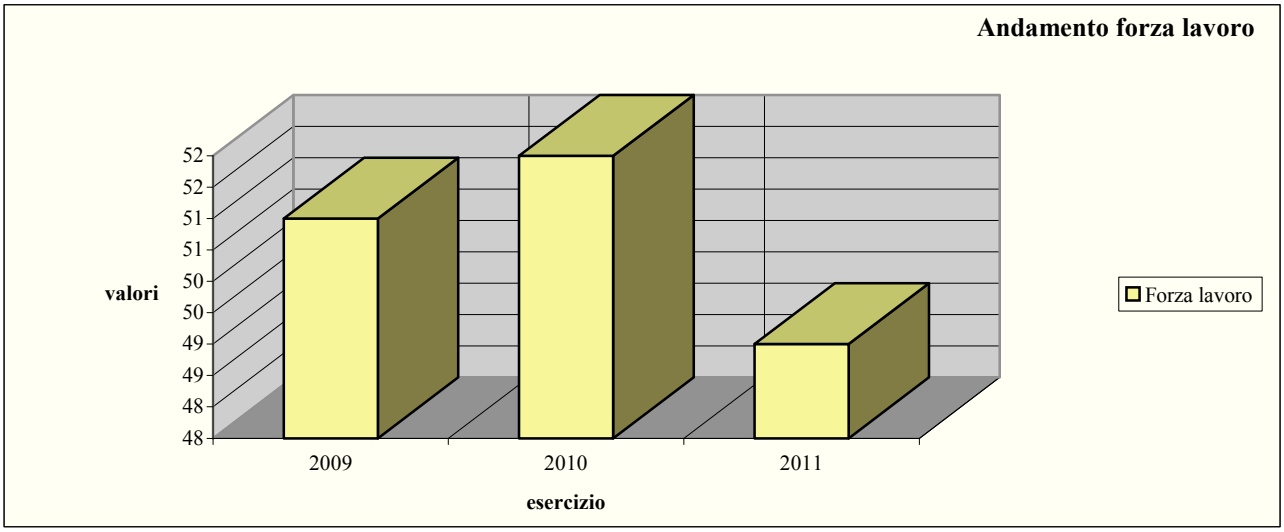
$$\frac{\text{Forza lavoro}}{\text{Popolazione}}$$

Trend Storico

2009	2010	2011
0,01	0,01	0,01

	2009	2010	2011
Forza lavoro	51	52	49
Popolazione	*8.260*	*8.286*	*8.314*





QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO – ANNO 2011

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE			RISORSE IMPIEGATE PER FINANZIARE SPESE IN CONTO CAPITALE				
CAP.	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO AMMINISTRAZ.	AVANZO ECONOM.	ENTRATE TITOLO IV ESCLUSE LE CONCESSIONI A EDIFICARE		ENTRATE PER CONCESSIONI A EDIFICARE
					IMPORTO	FINANZIAMENTO	
21502/705	Manutenzione straordinaria impianti calore ed energia	168.882,00					168.882,00
21660/754	Acquisto beni mobili d'investimento Ufficio Tecnico	8.000,00	8.000,00				
21860/750	Informatizzazione uffici comunali – Servizi generali	4.768,02					4.768,02
21880/790	Trasferimento Comune S.G.Persiceto per S.I.A.T.	23.927,00	20.217,00				3.710,00
21880/820	Contributo da destinare alla Chiesa ed a enti religiosi	13.012,19	6.709,17				6.303,02
21895/858	Restituzione maggiori quote proventi L. 10/77	25.000,00					25.000,00
24260/754	Acquisto beni mobili d'investim. – Scuola elementare	5.860,13	5.860,13				
24267/440	Contributo per spese d'investimento ad Istituti Scolastici	1.500,00			1.000,00	Contributo Provinciale	500,00
24301/702	Costruzione nuovo Polo Scolastico ad Osteria Nuova	45.792,12	45.792,12				
26201/704	Manutenzione straordinaria Impianti Sportivi	4.500,00	4.500,00				

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO – ANNO 2011

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE			RISORSE IMPIEGATE PER FINANZIARE SPESE IN CONTO CAPITALE				
CAP.	OGGETTO	IMPORTO	AVANZO AMMINISTRAZ.	AVANZO ECONOM.	ENTRATE TITOLO IV ESCLUSE LE CONCESSIONI A EDIFICARE		ENTRATE PER CONCESSIONI A EDIFICARE
					IMPORTO	FINANZIAMENTO	
28202/705	Manutenzione straordinaria Impianti Illuminaz. Pubblica	47.808,00	7.478,00				40.330,00
29280/790	Trasferimento a Comuni – Servizio Urbanistica	5.130,78	5.130,78				
30480/820	Contributi per abbattimento barriere architettoniche	6.097,61			6.097,61	Contributo Regionale	
30501/703	Costruzione loculi	30.000,00					30.000,00
	TOTALI	**390.277,85**	**103.687,20**		**7.097,61**		**279.493,04**